Spett. Biblioteca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» ... e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 · Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 27 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4523

L'intensa attività estiva del Regime

Il Duce presiederà il Comitato corporativo centrale - Per l'imminente raccolto del grano - Rapporto dei Segretari federali - Il grande concorso ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia

ROMA, 26

L'attività del Regime, anche nei mesi estivi procede intensa ed efficace nei vari settori della vita del Paese, culminerà nei prossimi giorni in numerosi avvenimenti di grande interesse nazionale.

Le agevolazioni agli agricoltori

Giovedì prossimo, 28 corrente, al Ministero dell'Agricoltura avrà luogo, in dipendenza delle deliberazioni adottate dal Comitato permanente del grano nell'ultima seduta svoltasi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, una importante riunione destinata a fissare le modalità inerenti agli ammassi e alle relative anticipazioni per l'imminente raccolto granario. All'adunanza interverranno i rappresentanti dei maggiori istituti sovventori, insieme con i dirigenti delle organizzazioni sindacali e agricole.

Per quanto riguarda le agevolazioni creditizie nella nuova campagna, il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo ha già precisato che l'anticipo sul grano dovrà riprendere la sua funzione di anticipo vero e proprio, da non confondersi col prezzo effettivo di mercato e che perciò dovrà segnare un sensibile distacco dal prezzo. La misura è stata fissata in lire 75 effettive al quintale per le qualità correnti, con tutte le maggiori facilitazioni creditizie e di procedura che possano essere consentite. E' evidente, d'altro canto, che per le qualità di maggiore peso specifico saranno concesse anticipazioni in misura anche maggiore.

Sulla base della cifra di anticipo fissata, si può prevedere che, tenuto conto di tutte le condizioni attuali del mercato interno, il prezzo di realizzo si aggirerà all'incirca intorno ad una quota corrispondente al rapporto di 3 a 1 del prezzo di anteguerra.

10.000 atleti dell'O.N.D. a Roma

Da venerdì 29 corrente a domenica 1 luglio si svolgerà a Roma con la partecipazione delle squadre di tutta Italia il sesto concorso ginnico atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia, che dimostrerà ancora una volta, in una completa e perfetta visione, la superba efficenza raggiunta dall'O.N.D.

Nella giornata di giovedì e nelle prime ore di venerdì converranno nell'Urbe per questa eccezionale circostanza circa 600 squadre delle quali 40 provenienti dai Dopolavoro esistenti presso le collettività italiane all'estero e due dalle nostre colonie: un totale cioè di 10.000 atleti. Nella giornata di venerdì e nella mattinata di sabato si svolgeranno le gare previste in programma che sono tre e riguardano rispettivamente il nuoto, la corsa e il tiro a segno.

Nel pomeriggio di sabato avrà luogo la prova generale del saggio finale e a sera all'Augusteo l'accademia finale di scherma alle due armi, per la conquista del Trofeo Dux e della Targa Littorio. Nella mattinata di domenica dalle ore 10 alle 12 le tre squadre vincitrici delle gare, insieme con le rappresentanze dei Dopolavoro italiani esistenti all'estero avranno l'ambito privilegio di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista.

Nel pomeriggio di domenica, alle ore 17, a Piazza di Siena, alla presenza delle più alte gerarchie del Regime, si svolgerà il saggio finale. In tale occasione saranno solennemente consegnate le medaglie al valore atletico decretate dal Duce. Esse sono complessivamente 143 e cioè 25 d'oro, 7 d'argento e 111 di bronzo. Alla manifestazione saranno anche presenti i Segretari federali di tutta Italia. Seguirà poi la sfilata degli atleti che si recheranno a deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto e sull'ara dei Caduti fascisti. La mattina di sabato prossimo avrà luogo a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, la sessione del Consiglio dei Ministri, che prenderà in esame vari e importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno. Tra i numerosi provvedimenti che saranno trattati, di particolare interesse sarà quello relativo al concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria che, formulato per iniziativa del Duce, contiene le nuove direttive per un razionale ed armonico sviluppo dell'agricoltura italiana.

Le colonie feriali

Nel pomeriggio di sabato 30 corrente, alle ore 16, si riunirà inoltre, sotto la presidenza del Duce, il Comitato corporativo centrale per l'esame dei nuovi statuti confederali presenti in conseguenza della creazione delle Corporazioni.

Sempre nel pomeriggio dello stesso giorno, nella sala delle adunate, a Palazzo Littorio, convocati dal Segretario del Partito, si aduneranno a rapporto i Segretari federali. Sulla base delle disposizioni impartite dal Segretario del P.N.F. on. Starace, l'azione delle Federazioni provinciali dei Fasci di combattimento è stata particolarmente intensa ed efficace. All'attività assistenziale invernale, svolta con caratteri di solidarietà umana e fascista, ha tenuto subito dietro quella estiva a favore dei figli del popolo. In moltissime città si sono verificate le partenze dei primi turni per le colonie, mentre le altre partenze si preannunciano imminenti. Attraverso il rapporto di sabato prossimo sarà passata in rassegna l'azione compiuta e saranno impartite le direttive per quella da svolgere.

La mattina di lunedì prossimo, 2 luglio, avrà luogo a Palazzo del Littorio la riunione del Direttorio nazionale del P.N.F.

La tutela del mercato granario

Disposizioni del Commissario dei Sindacati agricoli

ROMA, 26

In dipendenza delle deliberazioni adottate dal Comitato permanente del grano, il Commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura ha richiamato l'attenzione dei segretari generali delle Unioni provinciali sull'opportunità di svolgere una intelligente opera allo scopo di contribuire alla efficace disciplina del mercato granario. Dopo aver rilevato che l'andamento della produzione granaria di quest'anno fa agevolmente prevedere una facile difesa del mercato, il Commissario federale sottolinea l'opportunità di curare in particolar modo l'organizzazione degli ammassi e quella delle vendite. Tutti i produttori, specialmente i piccoli, che sono inquadrati nell'organizzazione dei lavoratori della terra, devono capire bene che i provvedimenti governativi devono essere da loro intelligentemente ed efficacemente utilizzati. Non si devono quindi verificare offerte tumultuose di prodotto sul mercato. Se qualcuno ha bisogno di realizzare sa che sono state disposte anticipazioni di lire 75 al quintale.

Posto il problema su tali basi, la Confederazione ritiene che possa derivare al mercato granario un sensibile e sicuro beneficio:

1) Attuando e allargando la politica degli ammassi granari con una equa anticipazione sul prezzo definitivo;

2) Riducendo al minimo le offerte di grano e graduandole in ragione delle richieste;

3) Organizzando le vendite attraverso una sapiente, agile e abile azione, che assicuri il migliore prezzo al produttore, eliminando più che sia possibile intermediari speculatori con risultato di apprezzabile vantaggio anche per il consumo;

4) Contribuendo ciascuno a tale risultato con rigida disciplina e con fede certa.

Rilevato che il momento presente reclama la massima praticità di azione e di propaganda nel senso suesposto, il Commissario invita i segretari delle Unioni provinciali a svolgere efficace opera perchè l'organizzazione dei lavoratori della terra dimostri, come sempre, di trovarsi in linea agli ordini e sulle direttive del Duce per la tutela della nostra produzione.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 26

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 giugno 1934-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.627.213.000 a 6.352.258.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è salita da 33.728.000 a 34.226.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.913.316.000 a 3.879.565.000;

Le anticipazioni sono salite da 714.259.000 a 816.171.000;

La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.817.687.000 a 12.481.279.000

I debiti a vista sono saliti da 252.648.000 a 316.169.000;

I depositi in conto corrente sono saliti da 979.492.000 a 1.146.397.000.

Studenti ed ex combattenti

di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 26

Stamane hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista gli alunni della Scuola industriale «Arnaldo Mussolini» di Vibo Valentia, reduci dalle cerimonie di Predappio Nuova. Gli alunni, in divisa di Balilla, di Marinaretti, di Avanguardisti e di Giovani Fascisti, sono giunti in formazione provenienti da Piazza dell'Esedra preceduti dalla musica della Milizia, con la bandiera tricolore e i labari delle varie specialità di lavoro, agli ordini del loro direttore e del corpo insegnante della Scuola. Erano presenti alla cerimonia l'on. Melchiori, in rappresentanza del Segretario del Partito, l'on. Razza, il prof. Scanga, direttore generale dell'istruzione tecnica al Ministero dell'Educazione Nazionale, il Podestà di Libo Valentia.

Dopo lo scambio della consegna è stato ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto l'«A noi!» dei giovani e di una numerosissima folla adunatasi nei pressi della Mostra.

A mezzogiorno, presente oltre l'on. Melchiori, l'on. Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione nazionale combattenti, e l'on. Besozzi, presidente della Federazione dei combattenti di Genova, gli allievi della Scuola «Arnaldo Mussolini» hanno ceduto le consegne ai soci del Circolo combattentistico «Piave» di Genova.

L'Istituto nazionale assicurazioni

Il plauso del Duce al sen. Bevione per l'incessante ascesa della grande azienda

ROMA, 26

Il Capo del Governo ha ricevuto il presidente dell'Istituto Nazionale e delle Assicurazioni sen. Bevione, il quale gli ha presentato il bilancio dell'esercizio 1933 dell'istituto, corredato di tutti gli elementi contabili e tecnici che documentano i progressi compiuti anche quest'anno dalla grande azienda assicurativa. La produzione dell'esercizio è caratterizzata da un aumento molto notevole del numero dei nuovi affari, dovuto all'affermazione delle forme popolari, che da sole hanno dato luogo alla emissione di oltre 146 mila contratti. Come ammontare di capitali assicurati la nuova produzione è passata da 1.592 milioni di lire nel 1932 a 1.696 milioni nel 1933, nonostante la diminuzione del capitale medio dovuta all'accresciuto valore della moneta. Il totale delle attività dell'istituto ascendeva al 31 dicembre ultimo a 3714 milioni. Le somme assicurate, compresi i capitali costitutivi delle rendite, raggiungevano al 31 dicembre scorso l'ammontare di 12.160 milioni. L'incasso premi è stato di oltre 478 milioni e il reddito netto del patrimonio di 183 milioni. Gli utili effettivi dell'esercizio, pur tenendo conto degli oneri speciali per la celebrazione del ventennale dell'azienda, superano 82 milioni, al netto di poderosi ammortamenti e accantonamenti patrimoniali, dando luogo a un utile netto di bilancio di 54.729.142, il più elevato finora registrato nella serie sempre notevolmente attiva dei bilanci dell'istituto.

Gli assicurati hanno potuto così partecipare in misura più larga della precedente agli utili della gestione per la cospicua cifra di lire 10.462.973, così che le somme aventi diritto a tale partecipazione verranno a essere ulteriormente accresciute del 41/2 per mille coi profitti del 1933.

E' questo il quarto aumento consecutivo nella partecipazione agli utili che l'istituto nazionale ha potuto attribuire ai suoi assicurati, pure in periodo di profonda depressione economica mondiale. Gli utili assegnati agli assicurati in quattro esercizi nel loro complessivo superano i 68 milioni di lire. La più gran parte delle disponibilità finanziarie della gestione è stata investita come nei precedenti esercizi in opere di pubblica utilità: bonifiche, strade, costruzioni ferroviarie, mutui a comuni e provincie, immobili urbani ecc. per un totale di oltre 300 milioni.

Il Capo del Governo si è rallegrato vivamente col sen. Bevione per i risultati conseguiti, compiacendosi di rilevare, non solo la potente solidità dell'azienda, ma anche la sua continua ascensione che le cifre dei bilanci dell'istituto rendono manifesta di anno in anno.

L'Inghilterra e la moratoria tedesca

Tre esperti inviati a Londra per negoziare

LONDRA, 26

Sono giunti a Londra i periti tedeschi per discutere con i rappresentanti della Tesoreria britannica la questione dei trasferimenti per quanto riguarda i prestiti internazionali Dawes e Young. Come è noto la moratoria dovrebbe andare in vigore a partire da domenica 1.o luglio e il Governo britannico, come misura di rappresaglia, ha già fatto approvare per direttissima alla Camera dei Comuni una legge che autorizza l'istituzione di una stanza di compensazione anglo-germanica.

La via aperta a un compromesso?

Gli esperti tedeschi che sono tre — un alto funzionario del Ministero delle Finanze e due direttori della Reichsbank - si incontreranno domani mattina con i rappresentanti inglesi. Uno dei direttori della Reichsbank, Blessing, aveva già negoziato a Berlino con i creditori stranieri della Germania.

Al Foreign Office è giunta oggi una breve nota tedesca in risposta a quella del Governo britannico in data 20 giugno. Nonostante le recenti minacce del dott. Schacht, presidente della Reichsbank, di rompere ogni rapporto con quei Paesi che istituissero una stanza di compensazione, la nota lascerebbe ancora una via aperta per un compromesso. In essa si sostiene che il provvedimento della moratoria è stato preso in conseguenza del grave peso derivato dai pagamenti delle riparazioni e si rileva che le questioni politiche non dovrebbero andare confuse con quelle finanziarie.

L'istituzione della stanza di compensazione anglo-germanica a Londra nel caso che fosse impossibile di addivenire a un compromesso prima di domenica, dovrebbe funzionare nel modo seguente: i compratori inglesi di merci tedesche pagherebbero il 20 per cento degli importi alle autorità doganali che agirebbero per conto della stanza di compensazione. I venditori tedeschi riceverebbero così soltanto l'80 per cento del valore delle loro esportazioni e dovrebbero rivolgersi al Governo tedesco per la compensazione del rimanente 20 per cento.

Commentando la seduta di ieri alla Camera dei Comuni, il *Times* scrive che la Camera ha dimostrato una certa inquietudine circa l'efficacia e lo scopo della legge, non per un sentimento di simpatia verso l'atteggiamento della Germania che tutti hanno considerato ingiustificabile, ma per il fatto che se manca la cooperazione della Germania l'ufficio di compensazione che la legge si propone di creare non avrà nulla da compensare, oppure le sue operazioni potranno avere spiacevoli ripercussioni. Critiche sono state inoltre mosse alla clausola della legge che dà al Governo la facoltà di rispondere con contingentamenti ai contingenti di discriminazioni dannose per il Paese.

Vivaci rilievi della stampa

Il *Times* in un articolo di fondo rileva che, sebbene indubbiamente provocati dall'atteggiamento assunto dalla Germania, che non lascia alternative, i poteri che la legge in discussione concede al Governo hanno carattere generale e non hanno riferimento specifico ad alcun Paese. Nessun Governo avrebbe potuto tollerare una evasione così sfrontata dei propri impegni da parte della Germania e questa può essere certa che qualunque passo della Granbretagna per proteggere gli interessi dei suoi sudditi troverà il pieno appoggio della Nazione. Fino a che, continua il giornale, la Germania insisterà nel mantenere artificialmente una moneta sopravvalutata non potrà garantirsi una esportazione che le permetta di far fronte ai suoi debiti. Essa dovrà perciò decidersi a diminuire i prezzi all'interno e svalutare la sua moneta al livello naturale. L'articolo conclude dichiarando che sarebbe certo deplorevole se la Granbretagna fosse costretta a mettere in esecuzione i principi della nuova legge ed augurandosi che migliori consigli prevalgano a Berlino nell'interesse reciproco dei due Paesi.

Il *Daily Telegraph* e la *Morning Post* fanno ricadere sulla Germania la responsabilità dell'attuale situazione finanziaria in Germania e confermano la necessità, per quanto spiacevole, dello atteggiamento assunto dal Governo britannico. Esprimono la speranza che le trattative in corso possano portare a risultati soddisfacenti. Il *Manchester Guardian* osserva che anche l'opposizione ha accettato ieri ai Comuni la nuova legge perchè si era resa conto che malgrado i suoi difetti di forma, sarebbe stato un errore indebolire la mano del Governo nei negoziati. Si augura che controproposte germaniche possano in qualche modo favorire una soluzione soddisfacente. Il *Financial News* deplora che alle leggi per la creazione di uffici di compensazione siano state abbinate misure di rappresaglia per la restrizione delle importazioni.

La copertura aurea tedesca ridotta all'1.3 per cento

BERLINO, 26

Un'ulteriore perdita di 26 milioni di marchi di oro e divise estere durante la settimana scorsa è indicato dall'ultimo bilancio della Reichsbank. La copertura delle banconote è ridotta all'1.3 per cento in confronto col 2.9 per cento della settimana precedente.

Le conversazioni navali di Londra

Prime polemiche anglo-americane

LONDRA, 26

Il Consiglio dei Ministri giapponese, nella sua seduta odierna a Tokio, ha deciso di inviare a Londra due Contrammiragli in veste di delegati per le conversazioni preliminari della Conferenza navale del 1935.

I primi incontri preliminari anglo-americani hanno gà dato luogo ad alcune polemiche tanto di qua che al di là dell'Atlantico, per il fatto che l'Inghilterra, secondo voci diffuse e che non sono state smentite, in un memorandum presentato ai delegati americani e da questi trasmesso a Washington, ha avanzato la domanda di portare i suoi incrociatori a settanta, numero ritenuto necessario per proteggere le linee di comunicazione imperiali. La stessa domanda era stata fatta dal primo lord dell'Ammiragliato alla Conferenza navale tripartita del 1927 a Ginevra, domanda che fece naufragare il convegno per cui l'Inghilterra nel successivo convegno navale del 1930 a Londra si accontentò di chiedere 50 incrociatori. La richiesta britannica ha prodotto impressione al di là dell'Atlantico. Tuttavia essa non verrebbe ostacolata come nel 1927, intendendo gli Stati Uniti acquistare piena libertà d'azione in vista dell'aggressivo imperialismo nipponico.

Il secondo incrociatore tipo "Dunkerque„ sarà sostituito e un'unità più grande

PARIGI, 26

La questione della costruzione del secondo incrociatore corazzato «Dunkerque» non è stata ancora definitivamente risolta. Si sa che il Ministro della Marina Pietri aveva annunziato che i fondi per la messa in cantiere di questa seconda unità avrebbero figurato nel bilancio suppletivo del mese di giugno, senonchè quando il suppletivo di giugno è venuto in discussione, prima alla Commissione delle Finanze e poi alla Camera, nessuna precisazione vi figurava circa la nave da costruire. In seguito il Ministro della Marina ha fatto annunziare che il progetto della costruzione di una nuova grande unità figurerà invece in una legge speciale.

Il processo contro l'ex capo del partito comunista in Germania

BERLINO, 26

Il Procuratore generale del Reich ha concesso alla *Börsen Zeitung* un'intervista sul processo contro l'ex capo del partito comunista Thaelmann. Il Procuratore generale ha constatato che l'imputazione di alto tradimento pendeva da molto tempo contro Thaelmann, ma che l'immunità parlamentare di cui godeva, ha sempre impedito il suo arresto. Il giudice istruttore terminerà presto l'istruttoria. Il delitto imputato a Thaelmann è quello di avere preparato un atto di alto tradimento. La pena che gli potrà essere inflitta potrà raggiungere i dieci anni di reclusione. Il processo contro Thaelmann si svolgerà pubblicamente davanti alla Corte del popolo, recentemente creata.

Scoperta di un complotto per impadronirsi del Governo di Bahia

RIO DE JANEIRO, 26

Nello Stato di Bahia venne tratto in arresto Antonio Cavalcanti Mello, che si era messo a capo di un complotto per provocare una rivoluzione e impadronirsi del Governo di Bahia.

Dollfuss verrà in Italia per incontrarsi con Mussolini

VIENNA, 26

Secondo notizie pubblicate dai giornali, sarebbe molto probabile che entro il prossimo luglio il Cancelliere Dollfuss si rechi in Italia per incontrarsi col Capo del Governo italiano.

Commenti viennesi

VIENNA, 26

La *Reichspost* conferma oggi la notizia che circolava da alcuni giorni negli ambienti politici e giornalistici di Vienna, circa un prossimo incontro tra il Duce e il Cancelliere Dollfuss. Il giornale ufficioso scrive:

«Apprendiamo che anche quest'anno, verso la fine di luglio, il Capo del Governo italiano trascorrerà alcuni giorni di riposo nella sua villa di Riccione. Già durante l'ultimo soggiorno del Cancelliere austriaco a Roma il Duce ha avuto occasione di invitare il dott. Dollfuss a fargli colà una visita. Poichè tale invito è stato rinnovato negli ultimi giorni, esso è stato accettato dal Cancelliere austriaco. Questa nostra informazione — continua il giornale — costituisce una riprova delle eccellenti e fiduciose relazioni che corrono tra il Capo del Governo italiano e il Cancelliere Dollfuss. La visita del Cancelliere austriaco al Capo del Governo italiano a Riccione è perciò un'altra manifestazione dell'intimità dei rapporti fra i due uomini di Stato».

Il giornale ufficioso continua quindi dicendo che se si tiene presente lo sviluppo delle relazioni italo-austriache negli ultimi due anni ci si avvede anche della sempre crescente comprensione dell'opinione pubblica italiana per i più vitali bisogni dello Stato austriaco. Inoltre con gli accordi di Stresa prima, il «memorandum» del Duce sulla ricostruzione dell'Europa danubiana poi, ed infine con la conclusione del patto di Roma, è stato chiaramente dimostrato che si segue una direttiva precisa per giungere alla meta stabilita. Questa chiara concezione della necessità della ricostruzione economica del bacino danubiano ha nel Capo del Governo italiano il suo principale sostenitore ed a Vienna si è sempre salutata questa comprensione con la più viva soddisfazione.

La *Neue Freie Presse* osserva che, dato il carattere non politico del viaggio, non si era finora creduto di dover dare una conferma ufficiale alle voci che già correvano circa l'invito del Duce. Comunque l'incontro offrirà ai due uomini di Stato l'occasione di intrattenersi sugli avvenimenti più recenti della politica europea e di procedere ad uno scambio di idee.

L'italiano a Malta, i fascisti inglesi e una chiarificazione opportuna

ROMA, 26

I giornali di Malta hanno pubblicato il seguente comunicato firmato De Piro, capo del Direttorio della sezione maltese della British Union of Fascists» concernente la questione della lingua che servirà quale direttiva alla sezione maltese della «B. U. F.»:

«1) La «B.U.F.», quando sarà al Governo, difenderà assolutamente il possesso di tutti gli attuali possedimenti britannici, comprendenti anche Malta;

2) secondo il regolamento fascista della «B.U.F.», ai maltesi verrà insegnata la loro lingua nativa e la lingua inglese; ma si lascierà assoluta libertà di apprendere la lingua italiana, e all'uopo contribuirà con opportuni mezzi;

3) non crediamo che difficoltà possano nascere dalla assoluta libertà di imparare la lingua italiana da parte dei maltesi, in vista dell'attuale grande amicizia ed intima comprensione esistente fra il Governo fascista italiano e l'Unione dei fascisti britannici».

La *Tribuna* commentando il comunicato, risponde con i seguenti quattro punti:

1) La dichiarazione numero 1 appare per lo meno superflua.

2) Non esiste una lingua maltese. Esiste appena un rozzo sommario dialetto, assolutamente insufficiente a una popolazione di civiltà mediterranea italiana come quella maltese.

3) Si vorrebbe sapere che cosa esattamente s'intenda per «assoluta libertà di apprendere la lingua italiana».

4) Si amerebbe conoscere fino a qual punto le idee dei cosidetti Fascisti maltesi riflettono le idee di Sir Oswald Mosley sull'importante questione dell'idioma di Dante a Malta. Una chiara, inequivocabile spiegazione londinese in proposito sarebbe assai utile e molto gioverebbe ai rapporti anglo-italiani, giacchè — è bene ripeterlo — questo problema linguistico è una nuvoletta che turba la perfetta serenità delle relazioni fra Roma e Londra.

Il Parlamento spagnolo esige dalla Catalogna il rispetto della Costituzione

MADRID, 26

Il Governo ha sottoposto al Parlamento il conflitto di competenza provocato dalla promulgazione da parte del Governo regionale autonomo catalano della legge sulle affittanze agricole, la quale comprende la possibilità del riscatto dei contratti di enfiteusi. La maggioranza parlamentare esige che il Governo centrale imponga il rispetto della sentenza del Tribunale detto «delle guarentigie costituzionali», la quale considera incostituzinale il procedimento, giacchè, in base alla Costituzione, allo Statuto sull'autonomia e alla legge organica della riforma agraria, la legislazione in materia compete esclusivamente al Governo centrale.

Crisi nel Governo cubano

AVANA, 26

Il Gabinetto ha rassegnato le dimissioni che il Presidente della Repubblica ha accettato solo in parte. Infatti, il Capo dello Stato ha accettato soltanto le dimissioni di quattro Ministri, che appartengono al partito «A. B. C.», al posto dei quali ha nominato temporaneamente tre nazionalisti riservandosi di provvedere al quarto portafogli. Le ragioni della crisi non sono indicate.

I DISCORSI BALCANICI DI BARTHOU

Unanime protesta della Camera magiara

L'Ungheria rivendica i suoi diritti pacificamente ma con fermezza

BUDAPEST, 26

La seduta odierna della Camera dei deputati ha costituito un' unanime manifestazione contro le dichiarazioni del Ministro degli Esteri francese Barthou. Dopo che hanno parlato vari deputati di tutti i partiti, compreso quello socialdemocratico, il Ministro degli Esteri De Kanya ha constatato che i membri di cinque partiti hanno preso posizione contro le dichiarazioni di Barthou, esprimendo così il sentimento, non solo del Parlamento, ma anche dell'intera Nazione ungherese. Il Ministro poi ha letto la dichiarazione del Presidente del Consiglio Gömbös il quale, come è noto, essendo infermo, non ha potuto partecipare alla seduta. Letto il testo della dichiarazione, il Ministro De Kanya ha aggiunto:

«Il Governo ungherese comprende pienamente l'indignazione che le dichiarazioni di Barthou hanno provocato nella Nazione, raccomanda però ai deputati di non perdere il loro sangue freddo e di voler in questo senso influire anche sui loro elettori. Deputati e cittadini siano convinti che il Governo manterrà la sua politica di calma e, nonostante le difficoltà, troverà il modo di difendere gli interessi vitali della Nazione magiara».

Le dichiarazioni di Gömbös

Ed ecco le dichiarazioni fatte da Gömbös all'*Agenzia telegrafica ungherese*:

«Le recenti dichiarazioni di Barthou hanno provocato grande sorpresa ed anche indignazione nell' ambiente ungherese, dove finora si credeva che la politica estera del Governo francese fosse basata non sulle baionette ma sulla giustizia e che avesse come primo scopo quello di comporre le controversie acute che disgraziatamente sussistono sempre tra i popoli europei, ed incoraggiare il loro riavvicinamento e di preparare così, lentamente ed attraverso fasi successive, la collaborazione europea tanto giustamente invocata dagli uomini di Stato francesi. Le dichiarazioni di Barthou hanno distrutto questa speranza. Il Ministro degli Esteri francese si vanta di essere un uomo perfettamente franco, che non dissimula nè i suoi pensieri nè i suoi sentimenti. Egli comprenderà dunque perfettamente se da parte nostra, anche noi esporremo con calma, ma con piena franchezza, la nostra tesi. Il Governo ungherese, come è noto generalmente, segue una politica pacifica, si sforza di ottenere i suoi scopi esclusivamente con mezzi pacifici. Questa politica ha le sue basi, non soltanto nello spirito della Nazione, ma anche nel trattato di pace stesso. Questa politica che si appoggia su basi legali sarà seguita dal Governo ungherese in avvenire come per il passato, esclusivamente con mezzi pacifici, ma con la stessa fermezza che nel passato».

I «tre passi» dell'idea revisionista

I giornali dedicano anche oggi i loro editoriali al viaggio di Barthou. Il *Függetlenseg* rileva, nei titoli, che Barthou ha ripetuto, sia pure in tono più moderato, i suoi attacchi di Bucarest anche a Belgrado, e sottolinea il sangue freddo dell'Ungheria.

«Non polemizzeremo — afferma il giornale — col Presidente del Consiglio jugoslavo. Sarebbe un peccato polemizzare con un uomo che prende in mano la spada della Francia e parla di fiumi di sangue. Chi si oppone alla collaborazione? La Cecoslovacchia, la Jugoslavia o l'Ungheria?».

Il *Budapesti Hirlap* scrive:

«Un compatriota di Barthou ha detto una volta che ogni grande idea deve fare tre passi per diventare realtà. Dapprima è derisa, poi combattuta ed infine accettata. Con le dichiarazioni di Barthou la revisione ha raggiunto il culmine del secondo periodo».

Il *Nemzeti Ujsag* sottolinea che Barthou ha soltanto dato espressione ai pareri dei vecchi che oggi dirigono la Francia, ma certamente non la rappresentano. Il *Magyar Hirlap* fa suo il consiglio del deputato Eckhardt agli ungheresi, di mantenere il sangue freddo, perchè Barthou non durerà in eterno. Rileva infine l'opportunità di rendere ancora più intimi i rapporti con l'Austria, che rappresenta per l'Ungheria la porta verso l'occidente. L'alleanza nazionale ungherese, che raccoglie i rappresentanti delle minoranze magiare ha diretto una lettera al vicepresidente della Commissione degli Esteri del Parlamento francese Soulier, in cui rileva l'unanime sdegno dell'Ungheria per l'atteggiamento di Barthou e manifesta la fiducia che il parere di Barthou non sia certamente condiviso dalla maggioranza del popolo francese. I giornali dànno inoltre notizia della «dimostrazione muta di simpatia» che un corteo di studenti universitari ha effettuato iersera innanzi alla Legazione d'Italia, aggiungendo che quando il corteo si è voluto avvicinare alla Legazione di Francia per una manifestazione ostile, è stato fermato dalla forza pubblica.

Fuori da ogni equivoco

Circa il discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio ujgoslavo Uzunovic che, parlando della situazione danubiana, ha accusato l'Ungheria di non voler partecipare alla ricostruzione del bacino danubiano ed ha inoltre dichiarato che in caso di una revisione vi sarà un'orribile strage in Europa, il *Pester Lloyd* ricorda in proposito il discorso pronunciato alla Camera Alta ungherese dal Generale Gömbös, nel quale il Presidente del Consiglio ungherese dichiarò apertamente, ed escludendo ogni equivoco, che l'Ungheria è sempre pronta ad iniziare trattative per un normale accordo commerciale ed economico e che il regolamento di certe questioni territoriali è una condizione preliminare di un accordo che superi il quadro dei soliti trattati.

Circa la dichiarazione di Uzunovic sulla questione della revisione, il giornale rileva che l'Ungheria ha sempre sottolineato che soltanto in via pacifica desidera e pretende di raggiungere i suoi giusti scopi. La risposta ungherese ad Uzunovic può essere questa, una volta per tutte: Nel bacino danubiano non si può immaginare la vera pace e una collaborazione senza la revisione del trattato del Trianon. Nello stesso senso scrive anche l'*Orak Ujsag*.

Barthou ha lasciato Belgrado

BELGRADO, 26

Il Ministro degli Esteri francese, Barthou, ha lasciato questa sera Belgrado per ritornare a Parigi passando per Budapest e Vienna. Alla stazione sono convenuti per salutare il Ministro di Francia tutti i membri del Governo.

Ricevendo nel pomeriggio i rappresentanti della stampa jugoslava e francese, Barthou ha dichiarato che egli nel suo ultimo colloquio con Jeftic ha discusso di problemi politici di attualità e che è stato raggiunto un accordo in tutti i problemi. Però nessun comunicato ufficiale è stato pubblicato sulle trattative odierne.

La seduta del Parlamento jugoslavo si è svolta con grande pompa. Il Presidente del Senato e il Presidente della Camera hanno pronunciato discorsi per esprimere la gioia della rappresentanza nazionale jugoslava di ospitare Barthou. Il Presidente del Consiglio Uzunovic ha detto tra l'altro che la Francia e la Jugoslavia non potranno mai permettere a nessun costo la revisione delle frontiere. Dopo aver reso omaggio a Barthou si è detto convinto che la Francia farà tutto il possibile per consolidare la situazione economica dell'Europa centrale. Barthou ha ringraziato per l'onore fattogli dal Parlamento jugoslavo e ha ricordato la collaborazione della Francia all'opera di risurrezione nazionale della Jugoslavia.

Inquietudini

PARIGI, 26

I giornali continuano a riprodurre largamente la cronaca del viaggo di Barthou nei Balcani ed i commenti che il periplo dei Balcani del Ministro degli Esteri di Francia ispira agli organi ufficiosi, sono sempre dello stesso stampo.

Anche oggi il *Temps* esaminando i discorsi pronunciati a Belgrado ripete i soliti commenti in favore dei patti regionali e delle intese per la sicurezza e scongiura tutti di credere che questa azione diplomatica della Francia non ha per iscopo di accerchiare la Germania, ma al contrario è un tentativo di far partecipare la Germania all'organizzazione della pace. Senonchè queste verità ufficiali e ufficiose non entusiasmano più molta gente, a dispetto delle apparenze. Oggi un articolo di Wladimiro d'Ormesson sul *Figaro* invita alla prudenza, raccomandando di non farsi troppe illusioni sulla possibilità di stringere rapidamente patti di sicurezza e soprattutto di poter stringere un patto mediterraneo, come si mostra di sperare a Parigi.

D'altra parte la violenza delle dimostrazioni antifrancesi che hanno avuto luogo a Budapest, ha fatto a Parigi una certa impressione. I giornali antirevisionisti, gli organi che sostengono a spada tratta il regime dello «statu quo» e che rappresentano i circoli più intransigenti ispirati dallo Stato Maggiore e dal «Comité Des Forges» come il *Journal des Debats*, fanno gli indifferenti e scrivono che questa dimostrazione è una prova della necessità di tener duro.

Ma gli altri giornali scorgono nelle dimostrazioni antifrancesi di Budapest un sintomo inquietante.

«Gravi e violente manifestazioni antifrancesi — scrive *Notre Temps* — si sono svolte a Budapest. Un fantoccio rappresentante Barthou è stato bruciato su una pubblica piazza. Non attribuiremmo grande importanza a questi spiacevoli fatti se essi non simboleggiassero gli effetti suscitati dovunque in Europa dall'opera diplomatica svolta dal Ministro Doumergue. Da quando Barthou è Ministro degli Esteri, il capitale della popolarità francese diminuisce ogni giorn con una rapidità spaventosa. Alle simpatie succede l'amarezza; alla riconoscenza l'odio e se si continua così, la Francia sarà presto la Nazione più detestata».

Vivo cordoglio a Praga per la tragica morte del comm. Corvi

PRAGA, 26

L'improvvisa e tragica fine dell'addetto commerciale a Praga, comm. Antonio Menotti Corvi, rimasto domenica vittima di un infortunio automobilistico, ha destato enorme impressione nella capitale cecoslovacca, dove il defunto si era acquistato grande stima e viva simpatia. Il direttore generale dell'Ufficio politico del Ministero degli Esteri cecoslovacco ha espresso al Ministro d'Italia le condoglianze del Governo. Unanimi condoglianze sono pervenute dal Corpo diplomatico accreditato a Praga. La salma, portata nella cappella italiana di Praga, trasformata in camera ardente, è vegliata da fascisti in camicia nera. I funerali avranno luogo mercoledì mattina, con l'intervento dell'Arcivescovo di Praga. Officierà Mons. Panico, della Nunziatura. La salma sarà quindi trasportata a Perugia.

Come Gandhi interpreta l'attentato contro di lui

BOMBAY, 26

In una intervista Gandhi ha detto di interpretare l'incidente di ieri, cioè il lancio di una bomba contro l'automobile che gli aggressori credevano trasportasse il Mahatma e che ferì sette dei suoi seguaci, come protesta per la sua disapprovazione per gli attentati terroristici. Egli ha soggiunto che nel 1915 aveva profetato che l'uso delle bombe avrebbe trovato il suo posto anche in India per una causa qualsiasi e che il suo impiego si sarebbe limitato a questa causa soltanto. La profezia si è avverata.

Valle e Pellegrini a Parigi

Il Ministro Denain riceve gli ospiti al Bourget

PARIGI, 26

Il Gen. Valle e il Gen. Pellegrini sono giunti oggi al Bourget. Quantunque il Sottosegretario al Ministero dell'Aria e il direttore dell'Aeronautica civile italiana siano diretti in Inghilterra per assistere alle giornate dell'aria di Hendon, il Ministro francese dell'Aria Denain ha invitato ufficialmente i rappresentanti dell'Aeronautica italiana a fare una sosta a Parigi, che ha soprattutto lo scopo di permettere al Generale Valle e al Generale Pellegrini di visitare gl'impianti industriali aeronautici della regione parigina.

All'arrivo del trimotore «Savoia Marchetti» pilotato dal maggiore transatlantico Biseo e proveniente da Marignano, sul terreno del Bourget si trovavano S. E. l'Ambasciatore conte Pignatti, il Ministro francese dell'Aria Generale Denain, il Generale Piccio addetto aeronautico a Parigi, il Generale Bares capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica francese, il Direttore dell'Aeronautica civile e altre personalità. I reparti in alta uniforme erano schierati sul terreno con la musica e le bandiere dinanzi agli apparecchi di una squadriglia da ricognizione e di una squadriglia da caccia. L'apparecchio «S. 71», partito da Marignano alle 13.45, è giunto alle 17, com'era stato previsto dal programma e, dopo avere perduto lentamente quota ed effettuato un giro sul campo, ha atterrato dolcemente arrestandosi proprio di fronte al quadrato delle autorità. Primo a scendere dall'«I. Alpi» è stato il capitano Romano, addetto aeronautico alla R. Ambasciata di Parigi, il quale s'era recato a Marignane stamane per ricevere il Gen. Valle e il Gen. Pellegrini.

Subito dopo metteva piede a terra il Gen. Valle, a cui si fece incontro il Gen. Denain. Dopo le presentazioni delle autorità, i Generali Valle e Pellegrini salutarono la bandiera dell'Aeronautica francese, mentre le musiche suonavano la Marcia Reale e «Giovinezza». Quindi i due Capi dell'Aeronautica italiana prendevano congedo dal Gen. Denain e, accompagnati dal Gen. Piccio, si recavano al Ministero dell'Aria per restituire la visita al Ministro Denain, poi agli Invalidi per ossequiare il Generale Goireau, Governatore di Parigi, all'Eliseo per lasciare un biglietto da visita d'omaggio al Presidente della Repubblica Lebrun e all'Arco di Trionfo, dove deposero una corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto.

Domani il Gen. Valle e il Gen. Pellegrini visiteranno alcuni stabilimenti aeronautici e parteciperanno a una colazione offerta da S. E. l'Ambasciatore e a una cena offerta dal Ministro dell'Aria Denain.

Il deputato Bertrand Daramon

eletto presidente del Gruppo Francia-Italia

PARIGI, 26

Il Gruppo parlamentare Francia-Italia si è riunito oggi ed ha proceduto all'elezione del nuovo presidente, in sostituzione del signor Teodoro Valenzi, pervenuto alla fine del suo mandato presidenziale. Il signor Bertrand Daramon, deputato di Parigi, è stato eletto presidente del Gruppo all'unanimità. Il signor Teodoro Valenzi è stato nominato presidente onorario e gli sono state rivolte vive felicitazioni per l'azione svolta durante l'esercizio del suo mandato. Il Gruppo ha proceduto poi alla elezione di due vice-presidenti. Il signor Pierre, deputato delle Bocche del Rodano, ex Sindaco di Marsiglia, e il signor Le Bain, deputato del Finisterre, sono stati designati per adempiere tali funzioni.

"La chiave della pace è a Roma,,

PARIGI, 26.

L'*Intransigeant*, sotto il titolo «Francia e Italia», scrive:

«A Solferino è stato celebrato il settantacinquesimo anniversario della battaglia nella quale l'Esercito francese e l'Esercito italiano sparsero il loro sangue per la difesa della libertà e per la conquista dell'indipendenza. Tale cerimonia era passata inosservata in questi ultimi anni, ma questa volta Mussolini ha espresso il desiderio di vedere i soldati francesi prendervi parte e due compagnie di cacciatori hanno sfilato insieme al battaglione italiano. Il Duce ha certamente voluto, all'indomani del suo colloquio con Hitler, mostrare alla Francia che la sua politica non è diretta contro di essa, che il ricordo dell'antica amicizia non è perduto e che i due Paesi potranno in avvenire collaborare come nel passato. L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, conte De Chambrun, non ha mancato di sottolineare l'importanza di tale manifestazione. Il suo discorso ha dovuto, secondo gli usi diplomatici, essere sottoposto alla Cancelleria di Roma ed ha assunto per questo fatto un'alta importanza. Una buona intesa fra l'Italia e la Francia è indispensabile ed è la migliore garanzia della pace che si può ottenere nel tempo attuale. Di fronte ad una Inghilterra che si ostina a non comprendere che il suo interesse e quello dell'Europa le consigliano di schierarsi ai nostri fianchi, conclude il giornale, noi dobbiamo coltivare l'amicizia franco-italiana. Essa ci è facile, perchè siamo uniti all'Italia da vincoli naturali. Ripetiamo che è a Roma che si trova oggi la chiave della pace».

La rappresentanza "Cacciatori delle Alpi,,

ospite della Divisione militare di Milano

MILANO, 26

Il reparto dei Cacciatori delle Alpi venuto in Italia per partecipare alla commemorazione delle battaglie di Solferino e San Martino, è giunto stamane a Milano, ricevuto dal Comandante del Corpo d'Armata e da altri ufficiali superiori e dalla colonia francese. Dopo una visita ai principali monumenti cittadini, i Cacciatori si sono recati nel pomeriggio all'Esposizione aeronautica. Gli ufficiali francesi agli ordini del comandante Loles, accompagnati da ufficiali italiani, hanno visitato minutamente tutte le sezioni della Mostra, alla quale si sono vivamente interessati. I rappresentanti del battaglione, che sono stati ospiti del Comando di Divisione, hanno lasciato in serata Milano.

La Camera concederà a Doumergue

i pieni poteri durante la vacanza?

PARIGI, 26

La minaccia di un rimpasto ministeriale cui Doumergue sarebbe costretto dal ritiro del Ministro del Lavoro Marquet, non è ancora completamente dissipata; tuttavia dai colloqui che il Ministro del Lavoro ha avuto stamane con il Presidente del Consiglio, sembra che un compromesso possa essere trovato. In ogni caso è stato deciso che il Consiglio dei Ministri si occuperà di nuovo del piano dei lavori pubblici che, come si sa, ha sollevato il dissenso, nella sua prossima riunione.

Tuttavia ciò non attutisce il contrasto esistente da un lato tra Doumergue e, ancor di più, tra il Ministro delle Finanze Germain Martin, e Marquet dall'altro. Il dissenso fra i due Ministri si complica poi col risveglio degli appetiti parlamentari di carattere elettorale. Anche i deputati vorrebbero, contro il desiderio espresso da Doumergue, che la Camera discutesse al più presto il piano dei lavori pubblici; ma non sono d'accordo con il progetto del Ministro del Lavoro perchè, mentre questi propone dei lavori che vanno soprattutto a beneficio dei disoccupati delle grandi città industriali, i deputati, in maggioranza rappresentanti di collegi ove non vi sono centri industriali, domandano lavori «d'interesse elettorale», cioè uno sparpagliamento di lavori pubblici di secondaria importanza, che consentano loro di accontentare le clientele dei propri collegi.

Non ci si nasconde che il Presidente del Consiglio pensa non solo di tagliare il nodo gordiano delle difficoltà parlamentari inviando la Camera al più presto in vacanza, ma anche, così come è confermato stamane dal *Paris Midi*, di farsi attribuire poteri eccezionali che gli permetterebbero, durante le vacanze, di governare rafforzando notevolmente il potere esecutivo e preparando anche una riforma dello Stato, in modo di venire incontro al desiderio di molte delle correnti antiparlamentari che si stanno sviluppando nel Paese. Si crede che la Camera non si opporrebbe a questa volontà di Doumergue.

Anche oggi Doumergue è riuscito a ottenere un voto di fiducia su una questione che praticamente prova la sottomissione della Camera al suo volere o, per lo meno, l'incapacità della Camera di ribellarsi alla sua tacita dittatura. Il Presidente del Consiglio infatti, ha fatto approvare con 391 voti contro 157 una proposta presentata dal deputato Candace in virtù della quale la riforma fiscale che oggi la Camera ha cominciato a esaminare, dovrà essere approvata senza che i deputati abbiano il diritto di presentare degli emendamenti.

L'arte di Emma Gramatica

esaltata dalla critica parigina

PARIGI, 26

L'interpretazione di Emma Gramatica in «Casa di bambola», con cui la grande artista ha iniziato la serie delle sue recite al Teatro della Maddalena, ha suscitato nei critici parigini un coro di lusinghieri commenti. «Vedendo Emma Gramatica — scrive il *Petit Parisien* — interpretare la parte della giovane ingenua frivola e disgraziata Nora, si gusta la semplicità della recita, la foga e l'autorità di questa artista piccola che è invece una grande artista». Il *Paris Midi* scrive: «Emma Gramatica non ha recitato la parte; essa l'ha vissuta». Mario Fralié, il critico del *Paris Soir*, scrive: «Emma Gramatica è divenuta una grande, una ammirevole, una magnifica artista degna continuatrice della Duse, di Sarah Bernhardt e della Réjane. Tutta la sala in piedi l'ha acclamata lungamente, ricompensandola così delle ore indimenticabili che essa le aveva fatto vivere».

Sette operai annegati

per una collisione nella rada di Lorient

PARIGI, 26

Giunge notizia da Lorient che verso le 18 di stasera il vaporetto «Prosperità», che fa servizio nella rada, è entrato in collisione col vapore «Maria Angiola», che pure fa servizio nella rada. A bordo del «Prosperità si trovavano 200 passeggeri, per la maggior parte operai dell'arsenale, che facevano ritorno al loro domicilio dall'altra parte della rada.

L'urto si è prodotto a 200 metri dalla riva. Il «Maria Angiola» ha abbordato il «Prosperità» aprendogli una larga breccia nello scafo. A causa dell'urto parecchie decine di passeggeri sono stati scaraventati in mare. Alcuni hanno potuto essere salvati e sette di questi sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale. Ma sette passeggeri sono annegati. Non si è ancora potuto stabilire se altri passeggeri siano stati trascinati al largo dalla corrente. Si teme, per conseguenza, che il numero delle vittime sia superiore.

Uxoricida condannata a morte

PARIGI, 26

La Corte d'Assise di Puy ha condannato a morte una donna, certa Mars e a sette anni di reclusione il suo amante, tale Giuliano Francon. La Mars aveva ucciso con la complicità dell'amante e in circostanze particolarmente barbare il proprio marito immerso nel sonno. Il delitto era stato compiuto ad istigazione della donna che aveva veramente soggiogato il giovanotto, riuscendo a imporgli la sua volontà.

L'artista tedesco Pallemberg

perito in un incidente aviatorio

PRAGA, 26

Massimiliano Pallemberg, uno dei più grandi artisti germanici, è morto in un incidente aviatorio durante un volo da Praga a Karlsbad. L'apparecchio nel quale si trovava, oltre al Pallemberg, un industriale di Bruna e il pilota, è precipitato a Karlsbad da una altezza di 50 metri. Il deposito di benzina prese fuoco. Dai rottami sono stati estratti tre cadaveri. Pallemberg aveva 57 anni ed era sposato con la grande artista Fritzi Massari, la quale attualmente si trova in Svizzera.

Nuovo record di volo a vela?

155 miglia in sei ore

ELMIRA (Stato di New York), 26

L'americano Chard du Pont sostiene di avere stabilito il record mondiale di distanza con apparecchio senza motore avendo percorso 155 miglia in 6 ore e 10 primi. Il presidente della Società americana del volo a vela ritiene che il record delle 165 miglia stabilito dal tedesco Groenoff, non essendo ufficiale, non deve essere considerato valido.

Le trionfali accoglienze di Istanbul

a Kemal e allo Scià di Persia

ISTANBUL, 26

Lo Scià di Persia ed il Gazi al loro arrivo sono stati salutati da 21 colpi di cannone e dall'urlo delle sirene degli stabilimenti e delle navi. Dopo una gita sul Bosforo i due Capi di Stato sono sbarcati al Ponte del Serraglio, donde attraverso le principali arterie cittadine pavesate coi colori turchi e persiani e per l'arco del trionfo si sono recati al palazzo presidenziale di Colmabagtek. La popolazione ha accolto i due ospiti con grandissimo entusiasmo.

I giornali usciti in edizioni speciali sottolineano l'importanza della visita. Il *Millijet*, dopo aver porto un saluto al Sovrano amico dice:

«La Turchia e la Persia sono da ora in avanti chiamate a fraternizzare e a complearsi a vicenda. Il *Djumhuriet* afferma che la natura stessa ha creato le due Nazioni per vivere fraternamente collaborando per il bene dell'umanità. Gli altri giornali pubblicano articoli sullo stesso tono. Prima di giungere a Istambul lo Scià di Persia ed il Gazi hanno assistito alle manifestazioni delle truppe della regione di Balikessir. Lo Scià si è molto compiaciuto per il bel portamento delle truppe. A Erenkeuy il Gazi ha illustrato allo Scià i combattimenti che si svolsero nei Dardanelli.

Tutti i turchi dovranno

scegliersi un cognome

ISTANBUL, 26

Anche i turchi da ora in poi dovranno aver un cognome, secondo un provvedimento già approvato dall'Assemblea nazionale di Ankara. Finora soltanto circa 300 famiglie in tutta la Turchia hanno già un cognome derivato dal soprannome o da qualche avvenimento storico di maggiore o minore importanza; ma nella grande maggioranza i cittadini della Repubblica kemalista continuano a chiamarsi all'antica con due nomi, il proprio e quello del padre, a cui di rado si aggiungono nomignoli. Così di Mehmed Alì per esempio ne esistono a diecina di migliaia e le omonimie dànno spesso luogo a inconvenienti d'ogni genere. Ora la nuova Turchia vuol mettersi al passo con le Nazioni civili anche in questo campo e i turchi hanno un anno di tempo per cercarsi un cognome che serva a distinguere le famiglie o i gruppi di famiglie. La loro legge detta speciali norme a tale riguardo e prescrive fra altro che nella scelta si deve tenere presente il rispetto dovuto alla morale, alla storia e alla lingua. Cognomi stranieri non sono ammessi. Coloro che nel termine prescritto non avranno provveduto a scegliersi un cognome incorreranno nella multa di 50 lire turche.

Le agitazioni operaie negli Stati Uniti

I disoccupati ammontano a 10.273.000

NEW YORK, 26

Al 49.o giorno di sciopero portuario, S. Francisco sembra trasformata in un campo armato, soprattutto nei quartieri attorno all'Emporio e lungo la costa. Nel sobborgo di Oakland stamane 25 agenti hanno sostenuto una vivace battaglia contro 200 scioperanti, risolvendola a loro favore soltanto con abbondante uso di bombe asfissianti e lacrimogene. Si hanno a deplorare numerosi feriti da ambo le parti. La situazione è considerata così grave che la guardia nazionale ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta a intervenire ad ogni momento.

Intanto gli armatori, preoccupati del fatto che in porto vi sono ben 173 piroscafi che attendono di essere caricati o scaricati, stanno ventilando di organizzare un atto di forza e cioè la resistenza assoluta alle richieste degli scioperanti e l'arruolamento in massa di personale indipedente, sia in città che nei centri vicini, per assicurare almeno un funzionamento ridotto dei servizi portuari più essenziali. Essi sono fiancheggiati anche dai dirigenti di molte industrie, che difettano ormai di materie prime. Tutti i tentativi delle autorità per una soluzione pacifica del conflitto hanno avuto risultati negativi.

A Milwaukee (Visconsin), millequattrocento tranvieri, conducenti di autobus ed elettricisti municipali, hanno dichiarato lo sciopero stamane alle 4.30 allo scadere dell'«ultimatum» per la riassunzione in servizio di alcuni operai licenziati nei giorni scorsi. Tutti gli scioperanti sono federati e hanno obbedito all'ordine della loro organizzazione sindacale. La vita cittadina minaccia di essere paralizzata. Il servizio tranviario continua a funzionare in proporzioni ridotte, con personale indipendente: i dirigenti però hanno avuto cura di togliere i vetri ad ogni vettura, per impedire ch'essi siano frantumati dagli scioperanti.

I giornali si preparano a usufruire di generatori autonomi di energia e così pure fanno altri stabilimenti cittadini; si teme, infatti, che da un momento all'altro l'energia venga a mancare in tutta la città. Le autorità, per conto loro, stanno frettolosamente preparandosi a fronteggiare qualsiasi eventualità.

Frattanto il Presidente della Federazione americana del Lavoro comunica che, secondo i dati raccolti dall'organizzazione, i disoccupati negli Stati Uniti al 1.o giugno scorso ammontavano a 10.273.000, con un miglioramento di circa 3.400.000 rispetto alla punta massima del marzo 1933.

«Per quel che riguarda i salari, se essi sono più bassi di quelli dei Paesi più industrializzati, calcolandoli in oro dopo il deprezzamento della moneta, non è detto che il loro potere di acquisto sia inferiore, e ciò a causa del piccolo costo della vita all'interno. La differenza del livello di vita fra un operaio giapponese e gli abitanti appartenenti alle altre classi sociali non è maggiore di quella esistente altrove. L'operaio da noi sta meglio del contadino».

Il delegato ha poi fatto notare che un maestro non guadagna che 35 yen al mese, ed ha quindi parlato dei prezzi. La sua magnifica camicia di seta non gli è costata che due franchi oro, mentre altrove gli costerebbe una ventina; il suo abito gli è costato 60 franchi oro, mentre altrove ce ne vorrebbero almeno 150; la sua cravatta è costata pochi centesimi; una bicicletta si acquista con 15, 20 o 40 franchi, a seconda della qualità.

«Solo se — ha aggiunto il delegato — si calcola che l'assistenza sociale da noi è insufficiente e che molto resta a carico dell'operaio di quello che in Europa va a carico dello Stato o dei padroni, si può concludere che il reddito di un operaio giapponese è, comparativamente, basso. Quanto alle ore di lavoro, ci sono delle officine che praticamente hanno adottato le otto ore, ma ve ne sono altre che applicano anche nove ore e mezza e perfino 12. La legge che fissa le nove ore e mezza, infatti, non si applica che alle officine che impiegano più di 10 operai. E poi, con le ore supplementari, si elude la legge.

— Dunque è per questo che la vostra industria si trova in una condizione di privilegio?

Le ragioni della concorrenza

— Il Congresso degli operai giapponesi ha attribuito l'espansione commerciale del Paese non solo ai salari e agli orari di lavoro, ma anche al progresso tecnico, alla razionalizzazione della produzione e all'incoraggiamento del Governo.

L'intervistato ha parlato poi dell'azione sindacale. Gli operai organizzati sono ora 680.000, su un totale di 4.800.000, ossia circa l'8 per cento, ciò ch'egli considera come un bel progresso, perchè è stato compiuto in soli 20 anni. I Sindacati non hanno esistenza legale, perchè lo Stato non li riconosce. Ora essi lottano per ottenere dei miglioramenti in tutti i campi e soprattutto nell'assicurazione contro la disoccupazione e per stabilire una migliore legislazione sociale.

— Dunque non è vero quello che diceva il vostro delegato padronale, che le esportazioni non siano aumentate?

— La sua statistica era basata sul valore oro delle esportazioni e non sulla quantità delle merci, e quindi non teneva conto del ribasso della moneta.

— E non è nemmeno vero quello che ha detto lo stesso delegato, che l'industria si sia avvantaggiata dall'aumento del consumo interno?

— Su questo punto non ha detto una bugia. Le cifre del consumo interno sono in aumento, ma si tratta del consumo... delle munizioni.

— I datori di lavoro si preoccupano in previsione dei nuovi aggravi?

— Alcuni certamente sì, ma non c'è da credere che questi aggravi possano impedire l'ulteriore sviluppo dell'industria nazionale e l'espansione commerciale, che è per noi una condizione fondamentale da mettere alla base degli accordi fra il nostro Governo, la industria nazionale e quella estera. Noi abbiamo bisogno di molti prodotti che dobbiamo comprare all'estero, e questa potrebbe essere la soluzione soddisfacente per tutti, se tutti gli Stati facessero uno sforzo in questo senso, invece di ricorrere alla guerra economica».

Vaste miniere di elium nel Texas

assunte in gestione dall'Ufficio federale

WASHINGTON, 26

L'Ufficio federale delle miniere annunzia di essersi assunto tutti i diritti per l'estrazione dell'elium dai vasti terreni per 20 mila ettari che si trova ad Amarillo nel Texas, dove esistono vasti giacimenti per la produzione di tale gas. L'elium è riservato all'Esercito, alla Marina e all'Areonautica.

L'Ufficio federale sfrutta già delle installazioni per l'estrazione che dal 1929 producono circa un milione di metri cubi di elium, cioè circa la metà della produzione mondiale.

100.000 dollari offerti a Walker

per esibirsi all'Esposizione di Chicago

LONDRA, 26

Jimmy Walker, il famoso ex Sindaco di New York, che si trova ora a Londra, ha ricevuto un telegramma col quale gli vengono offerti 100 mila dollari per mostrarsi cinque settimane alla Esposizione mondiale a Chicago con la moglie, l'ex attrice inglese Betty Compton. Walker, intervistato, ha dichiarato che egli non accetta l'offerta così generosa. Io mi sono mostrato negli affari per 25 anni — egli ha detto — e non mi voglio più mostrare.

Le condizioni sociali del Giappone

e la lotta per la conquista dei mercati

ROMA, 26

Interessanti dichiarazioni ha fatto il delegato operaio giapponese alla Conferenza internazionale del lavoro al corrispondente del *Giornale d'Italia*, circa le condizioni sociali nel Giappone, in riferimento alla martellante lotta dei prezzi che il Giappone conduce sui mercati di tutto il mondo. Premesso che in Giappone lo «standard» sociale dell'operaio giapponese è effettivamente più basso di quello degli operai degli altri Paesi industrializzati, il delegato operaio ha detto:

Altri attentati dinamitardi in Austria

VIENNA, 26

Questa notte è esploso davanti al pianterreno del circolo cattolico dei contadini a Marck presso Radkersburg un petardo il quale ha mandato in frantumi molti vetri delle finestre ed ha danneggiato tutto il mobilio della segreteria. Il segretario Giovanni Wascher è rimasto ferito gravemente. Sono in corso indagini per identificare gli autori dell'attentato. Nella latrina del Tribunale commerciale di Vienna sono esplosi stamane parecchi petardi, che hanno ferito tre persone. E' stato causato anche qualche danno materiale. Nella bottega di un falegname a Sulz (Vorarlberg) è esplosa una bomba che ha prodotto gravi danni materiali. Nessuno però è rimasto ferito. Sempre stanotte, davanti alla casa di un fabbro a Cebelsberg, è esploso un petardo che ha mandato in frantumi molti vetri delle finestre. Un garzone è stato arrestato. A Ottensheim sono stati arrestati due operai i quali sono stati deferiti al Tribunale sotto la imputazione di aver commesso a Oebelsheim un attentato dinamitardo.

Fiori di Starace sulla lapide

che ricorda un eroico sacrificio

ANCONA, 26

Il Segretario del Partito ha incaricato il Segretario federale di deporre fiori sulla lapide che ricorda il sacrificio del tenente Ramella e del soldato Marchiani, uccisi barbaramente durante la rivolta bolscevica il 20 giugno del 1920. La cerimonia si è svolta con l'intervento del Prefetto e dei componenti il Direttorio federale, del Podestà, di autorità e gerarchi e delle rappresentanze di Giovani Fascisti e dell'O. N. B.

Oltre alla grande corona del Segretario del Partito, sono state deposte sulla lapide corone della Federazione dei Fasci di Combattimento, del Municipio e della Provincia. Le autorità si sono recate poi, in segno di omaggio, sui luoghi ove caddero funzionari ed agenti di P. S., e il Segretario federale ha disposto che, anche in tali luoghi, siano posti ricordi marmorei. Cerimonie analoghe si sono svolte nella caserma di Borgo Pio ed in Questura.

Un omaggio del "Nastro Azzurro,,

al Duca d'Aosta e ai Caduti

ROMA, 26

Su richiesta del Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, interprete del sentimento espresso da numerose sezioni e gruppi dipendenti, S. E. il Segretario del Partito ha consentito che una rappresentanza del Nastro Azzurro presti servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione. E' stata fissata per tale manifestazione la data del 4 luglio, in cui ricorre il 3.o anniversario della morte di S. A. R. il Duca d'Aosta, per rendere omaggio in forma nobile e significativa alla fulgida memoria dell'Augusto Principe che guidò i combattenti alla Vittoria e che nel Fascismo vide il faro che illuminava le più superbe mete dell'avvenire.

Poichè non sarebbe agevole effettuare un'adunata di camerati di tutte le Sezioni e Gruppi d'Italia che hanno chiesto di essere designati a tale onorifico compito, è stato stabilito che l'Istituto del Nastro Azzurro compia un rito a mezzo dei membri del Direttorio e del Consiglio nazionale, che costituiscono l'espressione e la rappresentanza diretta dell'Associazione.

Affinchè la manifestazione dell'Istituto assuma inoltre un carattere nazionale, il Direttorio nazionale ha invitato i Presidenti di tutte le Sezioni o Gruppi, previa intesa con le rispettive autorità locali e con i dirigenti delle altre Associazioni combattentistiche, a farsi promotori di un corteo al monumento ai Caduti, deponendo una palma di alloro recante due nastri l'uno con la scritta: «I decorati al valore all'invitto Comandante della III Armata», e l'altra con la scritta: «I decorati al valore ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione». Il corteo dovrà svolgersi in tutta Italia il giorno 4 luglio alle 10, contemporaneamente all'inizio dei turni del servizio alla Mostra del Fascismo per far sì che tutto il valore d'Italia partecipi idealmente in un medesimo tempo e con identico palpito di amore e di riconoscenza, di fede e di disciplina al rito d'onore ai simboli più alti e imperituri della nuova storia nazionale.

L'on. Cucini sostituisce il sen. Dudan

nel Consiglio del Poligrafico dello Stato

ROMA, 26

Con decreto del Capo del Governo pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, l'on. Bramante Cucini, deputato al Parlamento, è nominato membro del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in sostituzione dell'on. conte avv. Alessandro Dudan, senatore del Regno.

L'on. Bergamaschi incaricato di sistemare

l'Ente nazionale di previdenza parastatali

ROMA, 26

Con R. D. pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* l'on. avv. Carlo Bergamaschi deputato al Parlamento, è nominato per la durata di mesi 3, regio commissario presso l'Ente nazionale fascista di previdenza e di assistenza per i dipendenti dagli Enti parastatali e assimilati, con i poteri dell'assemblea generale, del Consiglio d'amministrazione e con facoltà di proporre al Ministro delle Corporazioni le modificazioni che riterrà necessarie allo statuto dell'Ente.

Tre Legioni dell'Opera Balilla

visitano la caserma del 2.o Bersaglieri

ROMA, 26

Tre Legioni dell'Opera Balilla perfettamente inquadrate agli ordini dei loro ufficiali si sono recate a visitare la sede del 2.o Reggimento Bersaglieri a San Francesco a Ripa, ove i Balilla sono stati passati in rassegna dal ten. col. Belluzzi. I bersaglieri hanno poi svolto esercizi ginnico-sportivi e, infine, dopo che un ufficiale del Reggimento ebbe rivolto calorose parole alle piccole Camicie nere, queste hanno visitato tutti i locali della caserma interessandovisi vivamente.

Le inondazioni in India

Centinaia di vittime - L'Assam isolato

CALCUTTA, 26

E' ancora impossibile stabilire il numero delle vittime causate dalle inondazioni e la precisa entità dei danni. Sono già centinaia di cadaveri che galleggiano ripescati nelle acque del Bramaputra. L'alto Assam continua a essere isolato, mentre centinaia di chilometri di strada ferrata rimangono sommersi.

Un primo calcolo fa ascendere a oltre 30 milioni di lire italiane i danni causati alle proprietà dalle inondazioni nel basso Assam, mentre quelli ai raccolti non risulteranno inferiori ad un centinaio di milioni. La situazione continua a rimanere critica perchè ancora non è stato possibile far affluire i soccorsi a vaste plaghe.

Padre Martin è stato ucciso

in un assalto comunista agli edifici missionari

HONG-KONG, 26

I superiori della locale missione domenicana hanno ricevuto notizia che padre Martin, titolare della missione di San Tuao, nel Fu Kien meridionale, è stato ucciso dai comunisti due settimane or sono, quando essi assalirono e incendiarono gli edifici missionari in quella città. Padre Martin, per quanto giovanissimo, era già da vari anni in Cina. *(United Press)*.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La medaglia al valore atletico

ai campioni della Ginnastica Triestina

La Federazione italiana di pallacanestro ha comunicato alla Società Ginnastica Triestina che i seguenti bianco-azzurri vittoriosi nel campionato d'Italia sono stati insigniti della medaglia di bronzo al valore atletico: Antonini Luciano, Caracoi Bruno, Fabro Giorgio, Franceschini Livio, Cuppo Albino, Giassetti Emilio, Premiani Egidio e Zanetti Tullio. Secondo le disposizioni federali, i suddetti atleti partiranno per Roma, dove nel pomeriggio di domenica 1.o luglio, in occasione del Concorso ginnico-sportivo dei Dopolavoristi d'Italia, in Piazza di Siena, avverrà la premiazione in forma solenne da parte del Duce.

Tutti gli sportivi triestini apprenderanno con vivo compiacimento la notizia dell'alto premio concesso ai valorosi atleti bianco-azzurri. Dopo le ardenti battaglie per la conquista dello scudetto tricolore, non poteva, infatti, toccare ai vittoriosi premio più alto di quello di ricevere la medaglia al valore atletico dalle mani del Duce e in presenza di diecimila ginnasti dopolavoristi, essi pure in gara soltanto per mettere in luce lo spirito fascista anche nelle serene competizioni sportive.

Gustavo Liebman vittorioso

nel torneo di fioretto «Coppa Brunner»

Nella sala d'armi della Società di Scherma si è disputato ieri il classico torneo annuale di fioretto per la Coppa Guido Brunner, istituito per onorare la memoria dell'Eroe volontario irredento, caduto nella guerra liberatrice. Prima delle gare, il vicepresidente della Società di scherma, camerata Giorgio Liebman, ha rievocato con commosse parole il glorioso scomparso, insignito con la medaglia d'oro. Alla semplice ma austera cerimonia erano presenti i familiari dell'Eroe, gli olimpionici bar. Renzo Compagna e cav. Dante Carniel, il cap. Renato Profeta, i maestri d'arme cav. Angelini, De Palma, Salzano, Tagliapietra, Turio e molti altri.

Si è poi iniziato il laborioso girone all'italiana fra i dieci concorrenti, dando luogo a vivacissimi assalti, sotto la direzione della giuria presieduta dal cav. Carniel e composta dal dott. Rogers, dott. Cavalieri, Bolaffio e Zanini.

Si è subito delineata la superiorità di Gustavo Liebman, che con rendimento costante, varietà d'azione e potenza realizzatrice conquistava l'ambito primato con 9 vittorie e nessuna sconfitta. Il secondo posto spettava meritatamente all'avv. Silvio Moro, in ottimo progresso, che riportava sette vittorie, rimanendo sconfitto da Liebman per 3-5 e da Geyer pure per 3-5. Terzo si classificava Pino Geyer di Gorizia con sei vittorie (sconfitto da Liebman per 1-4, da Santostefano per 2-5 e da de Favento per 4-5). Il fiorettista goriziano si è fatto ammirare per il suo piacente gioco in linea e l'ottima meccanica del ferro. Bella pure la prova del giovane Piero de Favento, quarto classificato. Il dott. Santostefano, invece, a corto di allenamento, dopo un buon inizio, è andato declinando nei successivi assalti, terminando al quinto posto. Ottimi assalti hanno pure fornito Roberto Amadi e l'avv. Manzutto. Fra i giovanissimi, degni di menzione i promettenti Leo Motka, Furio Laurini e il mancino Adolfo Battiati.

Ultimate le disputatissime gare, si è avuta la premiazione dei vincitori, che è stata fatta, fra vivi applausi degli intervenuti, dalla signora Brunner, moglie del fratello dell'Eroe.

Ecco la classifica:

1) Liebman Gustavo, Società di Scherma Trieste, con 9 vittorie; 2) Moro avv. Silvio, Società Ginnastica Triestina, con 7 vittorie; 3) Geyer rag. Pino, Unione Ginnastica Goriziana, con 6 vittorie e 12 botte ricevute; 4) Favento de Piero, Società di Scherma Trieste, con 6 vittorie e 14 botte; 5) Santostefano dott. Vincenzo, idem, con 6 vittorie e 15 botte; 6) Amadi Roberto, idem, con 5 vittorie; 7) Manzutto avv. Giorgio, idem, con 3 vittorie; 8) Motka Leo, Società Ginnastica Triestina, con 2 vittorie; 9) Lauri Furio, idem, con 1 vittoria; 10) Battiati Adolfo, idem.

Carnera lascia la clinica

La rivincita con Baer in autunno

NEW YORK, 26

Primo Carnera ha oggi lasciato la clinica in ottime condizioni. Nei prossimi giorni si recherà in una stazione climatica per completare la convalescenza. I medici gli hanno confermato che il suo piede sarà ritornato del tutto normale, permettendogli la ripresa della sua attività sportiva verso la metà di agosto. Carnera ha dichiarato che tanto Max Baer che il suo procuratore sportivo hanno accettato l'incontro di rivincita: «Potete essere certi che esso avrà luogo alla fine di settembre o nella prima settimana di ottobre...» ha esclamato l'italiano, il quale poi ha annunciato che nella giornata di domani si incontrerà col procuratore di Baer e con i dirigenti del Madison Square Garden per concludere gli accordi del suddetto incontro autunnale di rivincita. *(United Press)*.

Londos campione mondiale di lotta

NEW YORK, 26

Per la terza volta nel corso di un decennio il campionato mondiale di lotta libera viene conquistato da un atleta che non era certamente il favorito, Londos, ex campione, ma ormai ritenuto in declino a causa dell'età, ha riconquistato il titolo, battendo Browning. *(United Press)*.

Torneo tennistico del Pubblico Impiego. L'interessante torneo per non classificati sta ormai volgendo alla fine. Infatti, oggi si giocheranno le semifinali del singolare uomini e la finale del singolare signore; nelle giornate successive verranno esaurite le partite delle tre gare di doppio. Fra le ultime gare disputate, merita particolare menzione quella singolare uomini, che ha opposto Budinich e Gregori, e risoltasi in favore del primo, dopo strenua lotta con il punteggio 6-1, 12-10. Per oggi l'orario delle partite è così stabilito: ore 9.30 S. S. (finale) Bernetti-Beucci; ore 12.30 S. U. (semifinale) Budinich-Dalla Porta; ore 18.45 S. U. (semifinale) Valenti-Dechigi.

Le manifestazioni natatorie al Savoia

I due grandi incontri di domani e venerdì

Le riunioni natatorie che domani sera e venerdì dopopranzo vedranno il loro svolgimento nella vasca maggiore del bagno Savoia, serviranno davvero a vagliare in tutte le diverse specialità natatorie, il valore dei nuotatori della S. Triestina di Nuoto. Contro di essi scenderanno, decisi d'affermarsi, i campioni di Milano, Fiume, Voltri e Camogli.

Le due partite di palla-nuoto, Triestina di Nuoto-Mameli di Voltri e S. Triestina di Nuoto-U. S. Camogli, che da sole possono costituire un programma dei più attraenti, saranno accompagnate da una serie di gare natatorie di grande importanza. Come nel Campionato di palla-nuoto, il regolamento della Coppa Federale A reca con sè degli interessanti mutamenti, dei quali, il più importante è quello di far disputare gli incontri a tre società per volta, mentre nel passato erano di due. Altra innovazione è il ripristino della staffetta 4 x 200 s. l. che sostituisce definitivamente quella non olimpionica 3 x 200.

Ecco pertanto il programma delle due giornate di gare:

Giovedì sera alle 20.45: m. 50 ondine s. l.; ore 9: m. 50 a rana, ondine; ore 9.10: m. 100 giovanetti; ore 9.2[illegible]: staffetta artistica 3x50, allievi, ore 9.3[illegible]: tuffida 3 m.; ore 9.40: tuffida m. [illegible]; ore 10: partita valevole per il campionato italiano fra la S. T. di Nuoto e la U. S. Camogli.

Venerdì 29, ore 15: Coppa Federale serie A, incontro fra la S. T. di Nuoto, R. N. Milano, M. S. Fiumana (m. 1500, m. 100, m. 400, 4x200 stile libero, 100 m. dorso, 200 m. a rana); ore 18: partita valevole per il campionato italiano di palla a nuoto fra la S. T. di Nuoto e la S. S. Mameli di Voltri.

Napoli - Admira a Milano

NAPOLI, 26

Fino a ieri si era creduto che la partita fra il Napoli e l'Admira dovesse giocarsi all'Ascarelli e c'era chi dava per certo l'accordo fra le due società. A smentire la voce hanno provveduto gli stessi austriaci che stamane hanno precipitosamente levato le tende partendo per Vienna con il diretto delle 6.35. Nulla è stato ancora deciso circa la sede dell'incontro. Si è parlato di Zurigo, ma pare che i dirigenti del Napoli abbiano lanciato la proposta di giocare eventualmente a Milano, [illegible] si intende con adeguate facilitazioni di indole finanziaria ai viennesi. Sembra che lo stesso Meisl non sia alieno dall'accettare la richiesta della società napoletana.

Sertorio e De Stefani battuti a Wimbledon

LONDRA, 26

Nel secondo girone del campionato internazionale di tennis a Wimbledon l'inglese H. Lee ha battuto l'italiano Sertorio per 6-4, 4-6, 6-3, 6-2 e V. Lott degli Stati Uniti ha battuto l'italiano De Stefani per 3-6, 6-3, 6[illegible] 6-4. *(United Press)*.

Nelle squadre minori della Triestina

La Direzione dell'U. T. Triestina ha deciso di partecipare alle finali dei campionati regionali giuliani, invita perciò i componenti della II squadra allievi e della I boys a trovarsi oggi, alle 17, al campo Montebello: Ulivi, Lesiani, T[illegible]pin, Kaffenigg, Grezar, Stebel, P[illegible]moli, Valcareggi, Valenti, Trevisan, Carli, Ferri, Picaunig, Baici, Torb[illegible]nelli, Fontegher, Moltucci, Lenardo[illegible], Klum, Maestrello, Polacco II, Polacco I, Pinter, Franco, Bozzer, Vecchi[illegible], Plazet.

Torneo di sciabola da terreno. La disputa della Coppa, messa in palio dall'olimpionico bar. Renzo Compagna, avrà luogo mercoledì 4 luglio alle 19[illegible] sulla terrazza del Bagno Savoia. Dopo la gara, cena e ballo.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 5.0325.

Tre alti funzionari della polizia polacca sono stati esonerati dal servizio in relazione con il recente assassinio del Ministro degli Interni Pieracki.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica la legge 4 giugno 1934, n. 950, contenente modifiche e aggiunte alla legge 17 aprile 19[illegible] n. 479, relativa al tiro a segno nazionale e la legge 4 giugno 1934, n. 952 contenente varianti ad alcune norme della legge sull'ordinamento del R. Esercito e altre disposizioni in vigore.

Un gruppo di fabbriche di automobili degli Stati Uniti ha chiesto al Governo polacco il permesso di importare in Polonia 5000 automobili franchi di dazi o con dazi grandemente ridotti. Si dice che i fabbricanti americani accetterebbero in pagamento vodka.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.4	29	21	ser., legg. mosso
Roma	764.4	30	17	sereno, calmo
Torino	761.8	30	16	½ coperto
Milano	760.1	31	18	½ coperto
Genova	764.4	27	20	½ cop., legg. mosso
Venezia	763.9	25	18	½ cop., legg. mosso
Firenze	764.1	31	16	½ coperto
Ancona	761.9	30	20	sereno, calmo
Bologna	763.1	31	17	½ coperto
Napoli	763.4	27	13	ser., legg. mosso
Taranto	764.1	29	19	sereno, calmo
Palermo	764.6	29	17	ser., legg. mosso
Catania	763.9	27	17	ser., legg. mosso
Cagliari	762.1	25	19	½ coperto, mosso
Tripoli	764.1	29	19	sereno, mosso
Messina	764.4	28	20	sereno, calmo
Trento	762.3	30	15	sereno
Fiume	764.0	26	15	sereno, calmo
Bari	764.3	29	16	sereno, calmo
Sanremo	762.6	26	19	½ cop., legg. mosso
Bengasi	763.6	29	20	½ cop., legg. mosso
Rodi	—	—	—	—

(Osservazioni del 26 giugno 1934-XII)

Probabilità: Il tempo tende a perturbarsi alquanto sull'Italia settentrionale dove l'annuvolamento andrà intensificandosi; leggere precipitazioni sono probabili sull'arco alpino, sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, qualche temporale in Val padana. Sulle regioni centrali cielo vario, con maggiore annuvolamento sull'Appennino. Sulle regioni meridionali tempo abbastanza buono, con annuvolamenti prevalentemente meridiani. Venti grecali deboli o moderati in Val padana, moderati sull'alto Adriatico. Sul Tirreno venti moderati di sud e ponente, brezze marine sensibili. Altrove venti moderati intorno maestro. Temperatura in lieve diminuzione sull'Italia settentrionale e sul medio Tirreno, stazionaria altrove. Moto ondoso in aumento sull'alto Tirreno e presso la Sardegna, mosso il restante Tirreno, poco mossi gli altri mari.

WARMBAD-VILLACO
(CARINZIA - AUSTRIA) 503 s. m.
TERME RADIOATTIVE 30 gradi
Raccomandato dai medici per le malattie di nervi, cuore, reumatismi ecc.
IL PIU' GRANDE BACINO TERMALE COPERTO, D'EUROPA
Piscina termale all'aperto (27 gradi)
Soggiorno estivo climatico ideale. Quiete assoluta. Medico stabile. Grandiosi parchi
STAZIONE FERMATA DIRETTISSIMI
SEI ORE DA TRIESTE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

I calorosi commenti viennesi [sulle] conversazioni di Trieste

VIENNA, 26

[La] stampa austriaca, in occasione [del ri]torno a Vienna di S. E. Stockin[ger,] dedica ampie notizie e com[menti] alle giornate triestine del Mi[nistro].

[I]l Cancelliere Streeruwitz, pre[siden]te della Camera di Commercio [di Vi]enna, scrive nel *Neue Wiener [T]latt* odierno un lungo e circo[stanzi]ato articolo intitolato: «La [nuov]a Austria e la nuova Trieste». [In es]so si loda l'azione italiana per [gli a]ccordi economici e regionali e [lo sp]irito di sacrificio superante la [vecchi]a formula del «do ut des». [L'art]icolo parla poi della nuova [funzi]one di Trieste, esaminando la [possi]bilità dei vari traffici con il [retro]terra.

[La] *Wiener Zeitung*, che dedicò già [amp]issimo spazio al notiziario ed [ai co]mmenti del Convegno italo-au[stria]co, riporta ampiamente dalla [stam]pa triestina la discussione av[venu]ta tra delegati italiani ed au[striac]i in quella città.

[Il] *Telegraph* nota come il viaggio [di St]ockinger sia avvenuto immedia[tame]nte dopo il Convegno di Vene[zia e] aggiunge di non credere di sba[gliar]e dicendo che l'accentuata cor[dialit]à e gli onori del tutto eccezio[nali] resi al Ministro austriaco in [occas]ione del suo soggiorno triesti[no h]anno avuto una significazione [dimo]strativa.

[Un] membro della delegazione au[stria]ca dichiarò al giornale che il [ricev]imento fu di una cordialità as[solut]amente straordinaria. L'arrivo [del] Sottosegretario Asquini fu per [loro] una sorpresa. Si mettono poi [in ri]lievo le accoglienze, le scorte [d'ono]re, l'imbandieramento di navi [ed] edifici con i colori austriaci. [Il gi]ornale aggiunge che la delega[zione] austriaca può segnare risul[tati] molto soddisfacenti, che reche[rann]o come conseguenza una ridu[zione] del costo di varie merci in [Aust]ria, anche al dettaglio, e nota, [ad es]empio, come in seguito alle ri[duzi]oni portuarie del magazzinag[gio a] Trieste, il caffè in Austria sia [dimin]uito di 40 Groschen al chilo. [Dopo] aver accennato agli accordi, [i] quali sono in corso trattative, [il gio]rnale conclude dicendo che tut[te e] due le parti sono pienamente [sodd]isfatte dei risultati.

[La] *Reichspost* dedica pure quasi [una] pagina al Convegno di Trieste, [ripor]tando i commenti romani e trie[stini], nonchè l'intervista del Mini[stro] Stockinger con il *Piccolo* di [Trie]ste. Sotto il titolo «Il porto di [Tries]te e l'Austria» lo stesso giorna[le, i]n un articolo redazionale, dice [fra l']altro: «La stampa italiana com[men]ta con viva soddisfazione i ri[sulta]ti del viaggio di Stockinger. [Anch]e noi abbiamo ragione di es[sere] soddisfatti di tali risultati».

[Il] giornale accentua il comune in[tere]sse italiano ed austriaco circa [la re]golazione dei traffici a Trieste, [sott]olinea i capisaldi dell'intesa, [rilev]endo che la riduzione del ma[gazz]inaggio portuale può essere [consi]derata come un inizio, e con[clude] dicendo: «Il ricevimento fat[to al] Ministro Stockinger ed alla de[legaz]ione austriaca a Trieste è stato [entu]siastico e diede rilievo nella [mani]era più calda all'amicizia poli[tica] ed economica fra i due Stati».

[I] treni popolari
[del] 29 giugno e del primo luglio

[Già] si delinea il successo dei treni [popol]ari che si effettueranno nei pros[simi] giorni; intanto ieri sera risulta[vano] venduti tutti i biglietti del treno [popol]are Gorizia-Trieste richiesto dal [Dopo]lavoro provinciale di Gorizia per [il 29] giugno, in occasione della conse[gna] della bandiera di combattimento [all'In]crociatore «Gorizia». Altro treno [che s]i avvia al «completo» è quello Trie[ste-G]orizia, pure del 29 giugno.

[Le] prenotazioni per la gita a Napoli [sono] pure già molto numerose, anche [perch]è sono pervenute diverse richieste [dalla] Provincia; al treno popolare Trie[ste-N]apoli è stata prescritta la fermata [a Ro]ma evidentemente allo scopo di fa[vorir]e quelli che intendono sostare alla [Capi]tale, ove il convoglio arriverà alle [ore 7].18 del 29 giugno e ne ripartirà [alle] ore 21.16 del 1.o luglio. I biglietti [per q]uesta gita a Roma e Napoli si [vend]ono tanto alla Stazione Centrale [quan]to alle Agenzie «Cit» e «Vagoni [Letti]».

[Le] gite a Venezia, Padova e Fiume, [in pr]ogramma per domenica 1.o luglio, [hann]o anch'esse avuto parecchie richie[ste, c]he di giorno in giorno andranno [inten]sificandosi fino a raggiungere, cer[tame]nte prima di domenica, il «tutto esau[rito»]. Anche questa volta i viaggiatori [dire]tti a Venezia possono munirsi a [part]e del biglietto d'ingresso alla [Bien]nale.

[Tas]se di circolazione per auto

[Il] Ministero delle Finanze ha stabi[lito c]he le tasse di circolazione dovute [per] il periodo posteriore al 30 corr., [non] possono essere riscosse prima del [gior]no 1.o luglio. In relazione a quanto [sopra], allo scopo di agevolare gli auto[mobi]listi interessati al versamento delle [tass]e suddette, la Direzione Generale [del] «Raci» ha stabilito che domenica [1.o l]uglio tutti gli Uffici esattori deb[bano] rimanere aperti al pubblico fino [alle] ore 13, per la riscossione delle tas[se su]gli autoveicoli.

[I]n l'occasione si ricorda ai contri[buen]ti che hanno corrisposto la tassa [qua]drimestrale con scadenza a fine giu[gno] il preciso dovere di presentarsi [agli] sportelli dell'Ufficio esattore mu[nit]i del disco-contrassegno precedente.

[Il] Dopolavoro Cooperative sul Monte [Sant]o. La Sezione escursionistica indi[ce pe]r domenica 1.o luglio una gita con [i m]ezzi a Gorizia e Monte Santo. La [part]enza seguirà alle 6 dalla sede con [ritor]no alle 21. Iscrizioni lire 8 per so[ci e] 9 per non soci, seralmente dalle [ore 19 a]lle 22 a tutto oggi.

La seconda rivista della moda
alla Mostra del Mare

Mentre perdura ancora vivissima la impressione per la prima rivista della moda, svoltasi con tanto brillante esito domenica scorsa al Teatro della Mostra del Mare, si sta preparando la seconda rivista che si svolgerà venerdì prossimo. Il successo riportato da questa manifestazione d'alta eleganza è stato superiore ad ogni aspettativa. Le case triestine di confezioni e di abbigliamenti hanno fatto prodigi per presentare un complesso straordinariamente ricco di modelli, tutti degni di figurare in riviste della moda di grandi capitali. Particolarmente ammirati furono il buon gusto ed il lusso che accompagnarono la geniale originalità delle ultime creazioni della moda estiva. Gli applausi che scrosciarono calorosamente alle apparizioni dei «mannequins» espressero la fervida ammirazione del pubblico.

Venerdì 29 corrente la seconda rivista della moda riuscirà certamente ancora più interessante. Al pubblico molto distinto e numeroso che domenica gremiva letteralmente il teatro della Mostra del Mare si aggiungeranno gli ufficiali della I Divisione navale qui giunta per la cerimonia della consegna alla R. N. «Gorizia della bandiera di combattimento offerta dalla città di Gorizia. Le ditte triestine di confezioni ed abbigliamenti presenteranno nuovi e magnifici modelli che costituiranno una delle più importanti rivelazioni della moda estate 1934. Oltre alle ditte Oehler, Steiner e Beltrame parteciperà alla rivista della moda lo studio d'arte decorativa di Anita Pittoni con alcuni originalissimi modelli che si imporranno alla più ampia ammirazione per la raffinata eleganza della loro linea e la singolare genialità della loro ideazione.

Con questa seconda manifestazione del Comitato locale dell'Ente Nazionale della Moda Italiana si chiuderà l'iniziativa promossa in unione con la Federazione provinciale fascista dei commercianti e con il Comitato del Giugno Triestino.

Questa sera nuovo programma
al Teatro del Molo Bersaglieri

Ieri sera, causa l'improvviso maltempo, lo spettacolo al Teatro della Mostra del Mare venne sospeso. Oggi alle 21.45 avrà luogo la rappresentazione dei numeri d'arte varia con programma completamente mutato.

Arruolamenti volontari
con nomina a sergente

Il Ministero della Guerra ha aperto arruolamenti volontari con nomina a sergente nei corpi di fanteria (di linea, granatieri, alpini e bersaglieri), di cavalleria, di artiglieria (da campagna, leggera, contraerei, autocampali, da montagna, pesanti campali, misto della Sardegna e a cavallo), del genio (zappatori, artieri, minatori, telegrafisti, radiotelegrafisti, battaglione misto della Sardegna, ferrovieri e pontieri) e nel reggimento carri armati. Possono parteciparvi coloro che non siano stati arruolati (purchè abbiano compiuto l'età di 18 anni e la compiano, non oltre il 1.o settembre p. v.), nonchè i rivedibili e riformati per i quali sia venuta a cessare la causa della rivedibilità o della riforma, e, per i riformati, purchè non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età.

Possono parteciparvi altresì i giovani della classe 1913 e precedenti purchè non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età) i quali, per essere stati assegnati ai servizi sedentari o da ferme inferiori a quella ordinaria, non siano stati chiamati a compiere servizio militare, nonchè i giovani della classe 1914 (siano essi già stati arruolati o no).

Le domande, su carta da bollo da lire 3, potranno essere presentate fino al 1.o agosto p. v. a qualunque Distretto o a qualunque Reggimento di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, nonchè al reggimento carri armati. Alla domanda debbono andare uniti i certificati di nascita, di cittadinanza, di penalità, di buona condotta, l'atto di consenso di chi esercita sul giovane la patria potestà, il certificato degli studi compiuti (diploma di licenza elementare superiore o certificato attestante di aver compiuto con successo gli studi delle prime cinque classi elementari e, per gli aspiranti all'arruolamento nel reggimento ferrovieri del genio, diploma di licenza di una regia scuola media inferiore a carattere professionale od artigiano).

L'obbligo di ferma per questi arruolamenti è di due anni, e cioè di poco superiore a quella ordinaria di leva; essa però mette gli inscritti di leva della classe 1914, che l'assumono, in una condizione morale e materiale superiore a quella degli altri inscritti della stessa classe che saranno chiamati alle armi nella primavera 1935.

La incorporazione avverrà ai primi di settembre con destinazione ai reggimenti che saranno indicati dal Ministero. Nel limite della possibilità, la maggior parte dei volontari sarà accontentata circa la scelta della sede. Tutti i volontari giudicati idonei conseguiranno, indipendentemente da vacanze di organico, la promozione a caporale dopo tre mesi (purchè abbiano ottenuta la promozione a soldato scelto da almeno un mese), a caporal maggiore al compimento del quinto mese di servizio ed a sergente al compimento del dodicesimo.

Al termine dell'anno di sergente, il volontario riscuoterà il premio di lire 1000 lorde, corrispondente a lire 712 nette, per effetto delle riduzioni di cui ai Regi Decreti 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561. Al termine della ferma i volontari saranno congedati, Però i migliori fra essi, che si siano distinti in modo specialissimo per istruzione, condotta ed attitudine militare, potranno, su giudizio delle rispettive commissioni d'avanzamento, essere ammessi alla rafferma di un anno per fare la carriera da sottufficiale.

L'arruolamento volontario dà vantaggio ad un fratello di ottenere l'assegnazione alla ferma minore di 2.o grado (mesi sei). I volontari avranno uno speciale distintivo anche prima di essere nominati caporali.

L'orario dei barbieri per S. Pietro e Paolo. La Segreteria dell'Artigianato ricorda che i saloni da barbiere, parrucchiere e affini, il giorno 29, S. Pietro e Paolo, chiuderanno alle ore 13.30.

I Fanti sui Campi di Battaglia

La Sezione provinciale di Trieste, proseguendo il suo programma di attività, mentre sta organizzando le Sottosezioni carsiche e del Monfalconese, alle quali affluiscono numerose adesioni, allo scopo di mantenere vivo il contatto fra i soci triestini e procurar loro l'occasione di visitare il vicino teatro della grande guerra, indice, per domenica 8 luglio, una gita sui Campi di Battaglia.

Le modalità e l'itinerario verranno resi noti con altro comunicato; intanto, presso la segreteria, si accettano le prenotazioni.

Una Sezione del Fante a Monfalcone

Il rag. Giulio Pittoni, della «Solvay», è stato incaricato dal presidente provinciale di Trieste di costituire a Monfalcone una Sottosezione di fanti in congedo. L'incarico risponde al desiderio più volte espresso dai fanti in congedo di Monfalcone di riunirsi, così come tutti i congedati delle altre armi da tempo stanno già facendo. Il primo fante della città, on. prof. Bruno Coceani, ha dato la sua piena adesione ed ha assicurato il suo valido appoggio. Alla Sezione che sorge, il più vivo augurio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
26 giugno 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	—

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Venerdì 29 la 40.a Centuria mitraglieri eseguirà esercitazioni di tiro a proietto. I graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6 presso la Caserma Donadoni. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate.

Il trattenimento danzante del Circolo Artistico. Sospeso ieri causa il maltempo, avrà luogo questa sera dalle ore 21.30 in poi.

La gita a Pola col "Pilsna,,
per la "Tosca,, con Gigli all'Arena

La prima gita speciale a Pola con il «Pilsna» del Lloyd Triestino, per la stagione lirica all'Arena che s'inaugura questa sera, avrà luogo, come è stato annunciato, venerdì 29 giugno in occasione della grande serata di gala, con la «Tosca», protagonista Beniamino Gigli. Vivissima è l'attesa per questo avvenimento d'arte che richiamerà a Pola un numero imponente di forestieri desiderosi di assistere a uno spettacolo d'incomparabile bellezza, nella meravigliosa cornice dell'anfiteatro romano.

Numerose sono le prenotazioni già pervenute all'Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino per la gita di venerdì prossimo. Rammentiamo che i biglietti comprendono, per i passeggeri di classe, il viaggio di andata e ritorno, letto e vitto a bordo, l'ingresso e le poltrone all'Arena, e per i passeggeri di ponte il viaggio di andata e ritorno, l'ingresso e il posto in platea o nelle gradinate. I prezzi sono stati fissati a 65 lire per la prima classe, 45 per la classe turistica, 23 e 20 per i passeggeri di ponte. Il «Pilsna» partirà da Trieste venerdì alle 14.30 e sarà a Pola alle 20; partenza da Pola sabato alle 2, arrivo a Trieste alle 7.

Le altre due gite speciali organizzate dal Lloyd Triestino avranno luogo rispettivamente il 1.o luglio con il piroscafo «Pilsna», per l'ultima rappresentazione della «Tosca», e il 3 luglio con il piroscafo «Gerusalemme», per la prima del «Lohengrin», con lo stesso orario e gli stessi prezzi della gita di venerdì.

La consegna delle bandiere di combattimento
agli incrociatori "Gorizia,, e "Pola,,

La cerimonia a Trieste

Ieri nel pomeriggio, alle 16.30, sono giunte nel nostro porto alcune navi della Marina da guerra, che con rapida manovra sono andate ad ormeggiarsi nel Bacino S. Giusto. Con le veloci torpediniere è giunto l'incrociatore «Gorizia» sul quale, come è noto, avranno luogo il 29 corrente le cerimonie per la consegna della bandiera di combattimento offerta dalla città di Gorizia. La squadra è al comando dell'Ammiraglio Miraglia.

Le torpediniere «Strale», «Freccia», «Dardo» e «Saetta», insieme al cacciatorpediniere «Pigafetta» — la più veloce fra le nostre navi da guerra — si sono ormeggiate di fronte a Piazza Unità, mentre l'incrociatore «Gorizia» ha gettato le ancore in rada, in attesa dell'incrociatore «Fiume» e di altre unità che giungeranno probabilmente entro stasera.

Una folla di cittadini si è riversata sulle rive per ammirare le magnifiche unità, che offrono nello scenario del golfo uno spettacolo superbo di forza e di bellezza.

L'Associazione marinai in congedo comunica che per disposizione della Delegazione della Venezia Giulia tutte le rappresentanze delle Sezioni dovranno trovarsi alle ore 8 di venerdì 29 corr. dinanzi alla Casa del Combattente per scortare il drappello che monterà la guardia al Sacello di Sauro alla Mostra del Mare e per presenziare alla consegna della bandiera di combattimento alla R. N. «Gorizia». E' obbligatoria la divisa dell'Associazione con decorazioni

Le navi nel porto di Pola

POLA, 26

Nella giornata di oggi sono entrati nel nostro porto il R. Incrociatore «Pola», comandato dal capitano di vascello Laif, il R. Incrociatore «Zara» e la squadriglia dei caccia «Folgore», «Fulmine», «Lampo» e «Baleno». Le superbe navi si sono ormeggiate alla banchina Re d'Italia e sono state oggetto per tutta la giornata dell'ammirazione dei cittadini, che in grande massa si sono portati alla riva per osservare da vicino le belle unità, ma specialmente quella che porta il nome della nostra città e alla quale verrà consegnata la bandiera di combattimento donata da S. A. R. la Duchessa di Pistoia.

La cerimonia, come già pubblicammo, avrà luogo il 29 corrente, con grande solennità, alla presenza, oltre che di S. A. R. la Duchessa di Pistoia, di S. A. R. il Duca di Genova, di S. E. il Sottosegretario alla Marina e di tutte le autorità locali e provinciali con a capo S. E. Cimoroni.

Attorno alla R. Nave «Pola», oltre che il «Zara» e la suaccennata squadriglia di cacciatorpediniere, si troveranno nel gran giorno anche le navi della quinta Divisione che è comandata da S. A. R. il Duca di Genova, della quale fanno parte gli incrociatori «Alberico da Barbiano», «Cadorna» e altre minori unità che pure si trovano già nel nostro porto.

Una pubblicazione sul campeggio in Val Trenta
dei Gruppi rionali fascisti

In questi giorni è uscito, per cura dei Dopolavoro dei Gruppi rionali fascisti, con i caratteri della tipografia del Partito, un piacevole e decoroso opuscolo illustrato sul campeggio alpino dopolavorista di Val Trenta. Questa pubblicazione che ha lo scopo di propagandare il sano movimento campeggistico fra le masse dei dopolavoristi, ha anche un secondo, nobilissimo, di valorizzare cioè una valle meritevole di maggiore attenzione, sia per le sue bellezze come per le sue possibilità, tanto climatiche che alpinistiche.

In questa valle, che il Cobolli non esitò a definire come la più bella delle Giulie orientali, si potrà svolgere un campeggio più vicino alle finalità classiche perchè, e l'opuscolo lo spiega in modo chiaro e completo, tutto concorre in favore di chi, frequentandolo, chiede alla natura il ristoro fisico e mentale dopo il lungo strapazzo e l'intossicamento cittadino. Gli organizzatori si ripromettono nel loro programma di creare un soggiorno indirizzato, pur nei limiti delle necessarie comodità, più verso la serena libertà della vita agreste che verso il vacuo convenzionalismo della villeggiatura mondana. Tale sarà il campeggio dopolavorista di Val Trenta.

Si sono aperte intanto, presso le sedi dei Gruppi e presso il Dopolavoro provinciale, le prenotazioni e le iscrizioni per i turni settimanali che si inizieranno il 15 luglio. Le condizioni sono quanto mai accessibili, il vitto completo costa solamente lire 50, il viaggio lire 20, l'alloggio in comune 5. Per i ragazzi forti riduzioni. Per domenica 1 luglio il Comitato organizza una gita in automezzo alla quota di sole 15 lire. Il viaggio ha scopo di propaganda, dà possibilità di visitare comodamente la valle, di fare eventualmente qualche escursione e, per coloro che intendessero partecipare al campeggio alloggiando in privato, di fissare gli alloggi, che si trovano a condizioni molto vantaggiose.

Il Dopolavoro ferroviario a Zara con la Società Dalmatica. Rispondendo all'invito del Comitato organizzatore della Società Dalmatica, anche quest'anno il Dopolavoro ferroviario prenderà parte con entusiasmo e con numerosissima partecipazione alla gita-pellegrinaggio che avrà luogo a Zara entro la seconda decade del mese di settembre. La gita sarà effettuata a mezzo la motonave «Oceania» che partirà da Trieste il 15 settembre per farvi ritorno il 17 mattina. Il Dopolavoro ferroviario ha aderito in linea di massima a questa gita patriottica che porterà in terra dalmata l'entusiasmo di tutti i partecipanti. Le prenotazioni si possono fare sin da ora presso la Segreteria del D. F., dove si potranno avere tutti i chiarimenti del caso.

Trieste e l'Istria in un libro di Ugo Ojetti

La Casa Mondadori ha pubblicato in questi giorni un nuovo volume di Ugo Ojetti: il sesto delle «Cose viste». Vi sono accolte le impressioni e memorie scritte dall'illustre autore negli anni dal 1931 al 1934. Parleremo naturalmente del libro in sede letteraria; ma ci piace oggi farne cenno nella cronaca, poichè il volume accoglie tre capitoli di grande interesse per noi e che nessuno ha dimenticato: «Il miracolo di Trieste», comparso due anni fa nel *Corriere*, e quelli più recenti «Pola» e «Parenzo», che in verità descrivono tutta l'Istria.

Lo studio dantesco di una triestina

Due grandi onori ha avuto una giovane studiosa di Trieste, la signorina Claudia Dolzani: quello di veder accolto nel *Giornale dantesco* uno studio suo molto limpido e scrupoloso sul «ghiaccio nel poema di Dante», e quello che fosse l'illustre senatore Guido Mazzoni a mandare all'autorevole rivista il manoscritto da lui veduto e lodato. La signorina Dolzani tratta una questione molte volte dai dantisti discussa nell'ultimo secolo: quali cognizioni dirette avesse Dante della montagna. L'autrice non si spinge certo sino a farne uno scalatore di monti, un alpinista (il che sarebbe assai singolare per un uomo del suo tempo); sebbene non manchino commentatori del divino poema che hanno asserito anche questo. Ma che egli avesse veduto da vicino qualche ghiacciaio, in modo da formarsi un'immagine concreta del ghiaccio eterno, qual'è, con precisione stupenda, negli ultimi canti infernali, questo sembra all'autrice impossibile escludere. Buona alpinista ella stessa, ben conosce i ghiacciai; non li ravvisa nelle ghiacce descritte da altri autori medioevali; ne sente invece l'impressione diretta nei canti di Dante. D'onde la sua ricerca sui luoghi e tempi di valichi di montagne da potersi attribuire al poeta, anche quando si escluda il viaggio di Francia, e specialmente sul tempo del soggiorno scaligero che lo portò così vicino al cuor delle Alpi. Buon camminatore e pellegrino egli era certamente; ma per vedere un ghiacciaio conviene anche portarsi abbastanza in alto; talchè una salita, sia pur modesta, per sentieri d'onde si potessero osservare ghiacciai, si può con legittimità attribuire anche a Dante.

Chiusura dell'iscrizione alla Crociera dell'A. F. S. La Crociera indetta dall'A. F. S., che si svolgerà nei giorni dal 24 luglio al 1.o agosto, toccando Genova, Napoli, Palermo, Taormina, Patrasso, Bocche di Cattaro, Ragusa, Venezia e Trieste, è assicurata per le numerose adesioni pervenute. Si invitano i ritardatari, soci e familiari, a volersi iscrivere al più presto, perchè la chiusura delle iscrizioni è prevista tra alcuni giorni. La quota di lire 297, comprendente viaggio, vitto e alloggio, può essere pagata anche a rate

ASTERISCHI

L'interessamento del pubblico per la Mostra sindacale d'arte

La felice idea di trasportare nel giugno la massima manifestazione d'arte della Venezia Giulia non poteva essere coronata da migliore successo. Difatti, una folla continua e interessata anima ogni giorno i vasti e luminosi saloni del padiglione municipale al Giardino Pubblico, ammirando la ricca e bella serie di opere esposte, che fanno di questa VIII Mostra Interprovinciale una delle più riuscite esposizioni d'arte della Venezia Giulia, come da anni non si vedevano. Del resto, migliore ritrovo estivo del Giardino Pubblico non esiste, almeno nella nostra città, posto proprio nel centro, oasi di frescura, ricco di ricordi patrii, con l'ampio padiglione delle esposizioni sorto nel cuore di esso; è metà preferita dai triestini e dai turisti, che qui trovano riunite, nei ricordi marmorei, le più cospicue personalità che Trieste abbia dato, alimentatori del movimento irredentista, o artisti e letterati di larga fama. Ed è appunto di lieto auspicio che le massime manifestazioni dei nostri artisti abbiano per sede questo posto tanto caro a tutti e che, specialmente durante la stagione estiva, è ritrovo dei cittadini.

Uno studio dell'ing. Budinis

Nell'ultimo fascicolo del *Bollettino d'Arte del Ministero dell'Educazione Nazionale*, troviamo pubblicata un'ampia relazione tecnica del nostro ing. dott. Cornelio Budinis, a illustrazione del progetto da lui presentato per il restauro del palazzo ducale di Gubbio. Il chiaro studioso, designato a occuparsi di quest'opera dal suo magnifico volume sul palazzo di Urbino, non si limita naturalmente al ragionamento tecnico, ma lo avvalora con ampia illuminazione storica e artistica, facendo valere quella cultura e dottrina che rende interessanti tante sue illustrazioni di monumenti anche delle nostre provincie.

Carlo Franelli in una grande enciclopedia tedesca

Nel nuovo diciassettesimo volume testè uscito della grande enciclopedia germanica del Brockhaus, alla voce «Scrittori», è tenuto conto del lavoro dello Zingarelli «Di una scienza dello scrittore», comparso nel 1931, lavoro che è un autorevole commento dell'opera del nostro chiaro concittadino Carlo Franelli, dedicata appunto precipuamente a tracciare i lineamenti di una scienza dello scrittore.

Un collega guarito

Trovasi a Trieste, all'Albergo Vanoli, per un breve soggiorno di riposo, il collega Antonino Micela. Poche settimane fa, egli è stato operato di glaucoma, nella Casa di salute delle Suore inglesi, a Firenze. Dato il caso assai grave, l'atto operatorio, che è riuscito benissimo, è stato eseguito contemporaneamente ad entrambi gli occhi, dall'illustre prof. Lorenzo Bardelli, direttore della R. Clinica Oculistica di Firenze. Al collega l'augurio di poter riprendere quanto prima la sua attività giornalistica.

Una nuova Casa di cura

Abbiamo avuto occasione di visitare in questi giorni la nuova Casa di cura di via Cicerone N. 9, denominata Policlinico S. Giusto. L'edificio, costruito appositamente per lo scopo, è adibito in parte a Casa di cura, in parte a poliambulanze dirette da eminenti specialisti nostri; non manca naturalmente l'istituto radiologico, che occupa un piano intero dello stabile ed è un vero esempio di modernità e di perfezione tecnica. La Casa di cura, capace di circa 20 letti, tutta in stile moderno, lussuosa nella sua semplicità, è un capolavoro dei nostri artigiani; colpiscono profondamente la sala operatoria e la sala da parto, sia per lo scopo a cui sono adibite, sia per l'attrezzatura, sia per gli impianti igienici dettati dalle ultime scoperte della scienza e da noi fino ad oggi poco noti. Per la cronaca, diremo che l'arredamento fu tutto ideato e costruito dalla ditta Zerial, gli impianti sanitari dalla ditta D'Arci, gli impianti elettrici, lampadari, compresa la lampada senza ombra della sala operatoria, dalla ditta Navarra. Non possiamo che congratularci con gli illustri ideatori ed organizzatori di questo nuovo sanatorio per la brillante riuscita.

Tutti gli artiglieri, liberi da servizio, sono invitati a trovarsi oggi, alle 10, davanti alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena per partecipare ai funerali del camerata Riccardo Zay, rimasto vittima domenica scorsa di un incidente automobilistico. La Sezione interverrà ai funerali col labaro sociale.

La premiazione in Sala del Littorio
del Concorso coloniale per le elementari

Pubblichiamo la seconda parte del resoconto del Concorso coloniale per le elementari, bandito come è noto dalla Sezione «Guf» dell'Istituto Coloniale Fascista di Trieste, lo scorso aprile:

Ramo H del concorso (disegni).

Premi di I grado: Tancredi Ballerini V-f m., Scuola A. Grego; Sonia Pacor, V-b f., Elena di Savoia; Roppo Guido, IV-b, Elena di Savoia; Bruna Davi, V-a, Elena di Savoia; Taesan Gina, V-f, Servola; Cofersin Liliana, V-a, Duca d'Aosta; Schiavon, V-d, Gaspardis; Zudenigo Neve, V-c f., Gaspardis; Kriss Anna, IV-b f., Gaspardis; Furlani Silvia, V, Morpurgo; Semica R., IV-b, C. Suvich.

Premi di II grado: Gavino Isoni, V-a m., Scuola Elena di Savoia; Pershauz Giovanna, V-b, Elena di Savoia; Samaestri, IV-b f., Elena di Savoia; Loleto Michele, V-a, De Amicis; Nicolini Aurelio, V-b, De Amicis; Tenze Franca, IV-a, De Amicis; Affatati Giuseppe, IV-a, De Amicis; Todeschini Giorgio, IV-b, De Amicis; Andreini Isabella, V-a, Duca d'Aosta; Maccari Renata, V-a f., Duca d'Aosta; Serti Nella, V-a f., Duca d'Aosta; Gomp Olga, V-f, Duca d'Aosta; Culipreni A., IV-d, Duca d'Aosta; Orbani Aurelia, V-c, Felice Venezian; Blasizza Laura, IV-b, Felice Venezian; Biancofiore Ines, V-c, F. Carniel; Cappuzzi Andreina, V-b, Servola; Karis Argia, V-a, Servola; Chiretti Giorgio, IV m., Attilio Grego; Gorian Claudia, IV f., Attilio Grego; Chiesani Licia, V f., Morpurgo; Salvador G., V-b m., C. Suvich; Romanzin G., IV-b m., C. Suvich; Squillan Giorgina, V-a, S. Slataper; Vouch Romilda, V f., Morpurgo.

Premi di III grado: Furlan Placido, V-a, Scuola Servola; Apollonio Erminia, V-a, Servola; Ziderich Ivonne, IV-c, Servola; Duig G., V-b m., Duca d'Aosta; Gasperini Flora, V f., Duca d'Aosta; Clazi Fulvia, V-a f., Duca d'Aosta; Derioldi Laura, V-a f., Duca d'Aosta; Nidez Maria, V-a f., Duca d'Aosta; Crescia Silvana, IV-a f., Duca d'Aosta; Bussi Maria, IV-b f., Duca d'Aosta; Bertuzzi Liliana, IV-a f., Duca d'Aosta; Puccini Maria, IV-c f., Duca d'Aosta; Baroni Franca, IV-a f., Duca d'Aosta; Comici Stelio, V-a, Duca d'Aosta; Marina F., V-a, Elena di Savoia; Brademburgo Titi, V-b, Elena di Savoia; Zemen, IV-b, Elena di Savoia; Vendramin, IV-b f., Elena di Savoia; Cresciani, V-b f., Elena di Savoia; Scarabelin, IV-b f., Elena di Savoia; Kocaurek R., V-a m., Elena di Savoia; Coffol Giuseppe, V-a, Elena di Savoia; Antonini Pietro, IV-a, Elena di Savoia; Frezzotti Santina, V-a, Elena di Savoia; Peytriguet Ariella, V-b, C. Suvich; Piazzotta, V-b m., Nazario Sauro; Piazza, IV-b m., Nazario Sauro; Caucci A., V-a m., Nazario Sauro; Sulfina D., V-a f., De Amicis; Gioseffi E., V-a f., De Amicis; Magris, V-a f., De Amicis; Viezzoli Alfonsina, V-a f., De Amicis; Angioletti B. M., V-a f., De Amicis; Ermanni, V-a f., De Amicis; Bolestrucci Sabina, V-b, De Amicis; Montagnacco Guido, V-b m., De Amicis; Benussi G., IV-a f., De Amicis; Battisti Licia, V f., Morpurgo; Simonelli Neva, V f., Morpurgo; Felelli Giovanna, V f., Morpurgo; Dezorzi Andreina, V f., Morpurgo; Rosin Esperia, V f., Stossich Cattinara; Piloto Albina, V f., Stossich Cattinara; Bettega Lucia, IV f., A. Grego; Pischler Lucio, IV-a m., A. Grego; Mazzi, IV-c f., Vitt. Em. III; Seppini B., IV-c f., S. Slataper; Silvani Marcella, IV-a f., S. Slataper; Farolfi C., V-b m., Spiro Xydias; Bonetti, V-b m., Spiro Xydias; Libiani Bruno, IV-a m., R. Timeus; Scherianz V., V-b f., via dell'Istria; Locatello Argia, V f., Silio Valerio; Ferlet Elena, V f., Umberto di Savoia; Milcavich Giovanni, IV m., Opicina.

Ramo L del Concorso (raccolta di cartoline, francobolli, squarci di giornali, ecc.).

Premi di I grado: Salvi Carlo, IV-b m., Scuola C. Suvich; Scherianz Cesare, IV-b, C. Suvich; Neumann Roberto, IV-b m., C. Suvich; Goruppi Livio, V-a, R. Timeus; Laureni Umberto, V-a, U. Gaspardis; De Jaco Luigi, V-a, U. Gaspardis; Cecchini Alberto, V-a, U. Gaspardis; Calligaris Luciano, V-a, U. Gaspardis; Reiner Nino, V-b, De Amicis; Scherl, V f., Morpurgo; Classe V f., Scuola Morpurgo (diploma); Classe IV-c f., Scuola F. Carniel (diploma); Classe V-c m., Scuola E. De Amicis (diploma); Cambissa, V-a, Elena di Savoia; Blasoni, V-a m., Elena di Savoia.

Premi di II grado: Vinoli Livio, IV-b, Scuola C. Suvich; Romanzin Gino, IV-b, C. Suvich; Schneider Ferruccio, IV-b, C. Suvich; Bertochi Danilo, V-a, R. Timeus; Colautti Giorgio, V-a, R. Timeus; Bonomolo Antonio, V-a, R. Timeus; Colman Sauro, V-a, U. Gaspardis; Zanon Lucia, V-a, De Amicis; Polli Gioconda, V-a, De Amicis; Lederer, V-a, Elena di Savoia; Amato, V-a m., Elena di Savoia; Maiola, V-a m., Elena di Savoia; Classe V f., Scuola Stossich di Cattinara (diploma); Classe V-a f., Scuola Elena di Savoia (diploma).

Premi di III grado: Trani Egone, IV-b m., Scuola C. Suvich; Rose Roberto, IV-b m., C. Suvich; Peciar Edoardo, IV-b m., C. Suvich; Semica Renato, IV-b m., C. Suvich; Coldani Luigi, V-a m., R. Timeus; Hervatin Mario, V-b m., R. Timeus; Benco Giorgio, V-a m., U. Gaspardis; Bettiol Bruno, V-a m., U. Gaspardis; Lutazzi Lelio, V-a m., U. Gaspardis.

I premi consistono per i primi gradi assoluti in medaglie vermeille e diplomi. Per i primi gradi in medaglia d'argento e diplomi. Per i secondi gradi in medaglie di bronzo e diploma, per i terzi gradi in diploma. La premiazione avrà luogo sabato 30 corr., alle ore 18, in Sala del Littorio alla presenza delle autorità cittadine.

Per concessione del cav. uff. dott. Gino Puerari, Presidente dell'O. B., i Balilla e le Piccole Italiane premiati interverranno alla cerimonia in divisa. Un coro eseguirà prima della premiazione gli inni della Rivoluzione.

Il Corso nazionale preparatorio
per dirigenti ed insegnanti delle scuole

Sono ormai chiuse le iscrizioni ai Corsi nazionali di educazione fisica e giovanile, ai quali risultano iscritte 35.000 donne insegnanti elementari.

Le domande d'iscrizione ai Corsi nazionali maschili, che avranno inizio nella prima quindicina di agosto, con la durata di 30 giorni, possono esser presentate sugli appositi moduli entro il 12 luglio. Possono parteciparvi gli ispettori ed i direttori in funzione, gli insegnanti in servizio e tutti coloro che sono in possesso del diploma di scuola magistrale e che non abbiano superato il 50.o anno di età.

La quota di partecipazione, ridotta a lire 250, dovrà esser versata contemporaneamente all'inoltro della domanda al Monte dei Paschi di Siena, via Marco Minghetti 39, Roma.

La Presidenza centrale dell'Opera Balilla provvederà al vitto, all'organizzazione dei Corsi, agli insegnamenti, ai libri ed al costume sportivo. I partecipanti prenderanno l'alloggio e il vitto in comune cura della Presidenza. Alla domanda dovrà esser unita una fotografia formato tessera, firmata sul davanti in modo leggibile.

Una gita degli alunni del Rittmeyer

L'attività che va esplicando l'Istituto Rittmeyer affine di offrire a tante fanciulle e fanciulli non vedenti, in uno all'educazione e all'istruzione impartiti coi più moderni criteri tiflo-didattici, la possibilità di avvicinarsi alle cose e agli ambienti della vita e del mondo, di approfondire le loro conoscenze e di allargare le loro cognizioni, di coltivare insomma il loro spirito, ricreandosi, è davvero degna del massimo encomio.

Dopo la commovente cerimonia della prima Comunione e le due giornate della magnifica esposizione dei lavori con relativa dimostrazione pratica di tutte le attività che si vanno svolgendo nel benemerito Istituto e di cui nei giorni scorsi abbiamo date ampie relazioni, ecco che ieri mattina quei bravi giovanetti ebbero il piacere straordinario, specialmente per i molti fra essi che non avevano mai solcato il mare, di compiere una bella escursione nel golfo e di divertirsi a loro bell'agio sull'amena spiaggia istriana, di godersi insomma una magnifica giornata di spensierata e sana allegria.

Partirono alle 10 dal moletto di Barcola sulla goletta «M. V. 16», messa, con squisita cortesia, a disposizione della direzione del Rittmeyer, dall'egregio comandante col. Bortolomeo Ascoli, e dopo una magnifica traversata approdarono al Lazzaretto dove, in completa libertà, si divertirono e svagarono sulla spiaggia e sui prati circostanti.

Il pranzo, che era davvero delle grandi occasioni, fu consumato in un'atmosfera di gioconda familiarità. Poi, tutti si divertirono un mondo: la squadra dei maschi più grandicelli ingaggiò nientemeno che una vera e propria partita di... foot-ball; un'altra s'impegnò con foga baldanzosa in una gara di tiro alla fune; altri si davano l'aria di altrettanti Carnera, sferrando pugni poderosi su un apposito apparecchio per l'allenamento alla boxe; singole bambine passarono gaiamente il tempo giocando alla palla e saltando la corda; altre, le più giudiziosette, lo impiegarono ugualmente bene leggendo, sdraiate sull'erba, i giornalini che ricevono bimensilmente da Firenze. Il pomeriggio passò come un lampo.

Verso le ore 17 la goletta reimbarcava i gitanti a Punta Sottile. Il tragitto fu compiuto tra allegri canti patriottici con accompagnamento di chitarre e fra gli «urrà» e gli «alalà» al comm. Ascoli e al direttore, il quale, assieme all'intero corpo insegnante e impiegatizio dell'Istituto, aveva trascorsa, in mezzo ai suoi cari alunni, la bella indimenticabile giornata.

Le gite dell'Istituto Fascista

La segreteria (via Polonio n. 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita che si farà domenica ventura alla volta di Cividale e di Udine, con comode autocorriere. Si accettano pure iscrizioni, verso pagamento di una caparra di lire 100, alla gita a Parigi (dall'1 al 10 settembre prossimo), ove si visiteranno i monumenti e i musei mirabili della metropoli della Francia, si ammireranno le grandiose arterie, le piazze, i parchi, i quartieri più caratteristici, si faranno escursioni a Versailles, al Bois de Boulogne, a Fontainebleau, ecc. ecc. Per la gita in Spagna si è quasi raggiunto il limite massimo imposto da ragioni d'ordine logistico e fra giorni si chiuderanno le iscrizioni. I già prenotati sono pregati di passare in segreteria per confermare la loro adesione.

Posti vacanti di assistenti sanitarie e di infermiere diplomate. Sono vacanti otto posti di assistenti sanitarie e di infermiere diplomate presso le colonie di Banne, Grado, Isola e Senosecchia. Le aspiranti a tali posti sono invitate a presentarsi quest'oggi dalle 17 alle 20 presso la Sede del Sindacato interprovinciale fascista delle infermiere diplomate, via Battisti 22, I.

AUTOCORRIERE
per
Grignano
(BAGNO RIVIERA)
ANDATA - RITORNO E BAGNO:

Giorni feriali Lire 4.—	Domeniche e feste Lire 5.—
da TRIESTE	da GRIGNANO
Portici Chiozza e via Carducci 12	Piazzale del molo
7*, 8.15*, 9.45, 12.45, 14*, 15.30, 16.30, 17.30, 18.15*, 18.30, 20.	8.30*, 12.20, 13.10*, 14.40, 16, 17, 17.45*, 18, 19, 19.45*, 21.30.

N. B. - Le corse segnate con asterisco non scendono al piazzale del molo e fermano all'Albergo Riviera.

Il materiale didattico-scientifico

nelle 40 nuove scuole rurali dell'Ente Faina

I contadini delle quaranta località giuliane, alle quali toccò la fortuna di essere favorite per prime dall'istituzione delle scuole rurali Faina, accolsero la notizia con vivissima soddisfazione, e attendono impazienti l'apertura delle nuove scuole per i ragazzi, che hanno assolto la V elementare.

Lezioni in campo e in stalla

Al Provveditore degli Studi affluiscono domande anche di altri Comuni rurali per l'istituzione di tali scuole; ma, con rincrescimento, il Provveditore non può più accoglierle, essendo per quest'anno limitato il numero a quaranta. Però i Comuni che si prenotano fin da ora saranno i primi nel prossimo anno ad essere esauditi; perchè indubbiamente nel 1935 il Ministero dell'Educazione Nazionale aumenterà la posta del bilancio per l'istituzione di tali scuole nelle provincie giuliane.

Essenzialmente pratico, l'insegnamento nei corsi Faina segue oltre a un programma tecnico eguale per tutta la regione, un altro particolare per ogni singola località, relativo a colture e allevamenti d'importanza locale: o viticoltura o frutticoltura od orticoltura o floricoltura o silvicoltura o caseificio, ecc. Molte lezioni del corso superiore si tengono all'aperto, sui campi, per l'agraria; e nelle stalle, per la zootecnia.

Tanto nel corso preparatorio triennale, che si aprirà nel prossimo ottobre; quanto nel corso professionale, superiore, biennale, che si aprirà appena fra tre anni, il metodo d'insegnamento è sempre rigorosamente dimostrativo, sperimentale, fattivo, seguito da riflessioni, deduzioni, applicazioni pratiche da parte degli alunni, rettificate quando occorra dall'insegnante. L'opera di persuasione si esercita con l'eloquenza degli esperimenti scientifici in un'età quando ancora sulla mente agile e fresca non pesa la ingombrante tradizione dell'ignoranza rustica, espressa nella desolante formula passiva: «così faceva mio padre, così faceva mio nonno».

Nella sede della direzione regionale dell'Ente Faina, presso il Provveditorato agli Studi di Trieste, è già arrivata una parte del materiale didattico-scientifico, che sarà distribuito alle quaranta scuole di nuova istituzione. Ogni scuola sarà fornita di tutto il materiale didattico-scientifico adottato dagli insegnamenti dell'Ente Faina per le lezioni e gli esperimenti nell'aula scolastica.

Apparecchio per proiezioni

C'è anzitutto un apparecchio per proiezioni fisse luminose, completo, con lo schermo; 60 diapositive di geografia (30 d'Italia e Colonie, 10 d'Europa e 20 delle altre parti del mondo); 60 diapositive di storia (20 di storia romana, 10 medievale, 30 contemporanea); 25 diapositive d'igiene; 50 diapositive di zoologia, botanica, mineralogia e geologia. Le lezioni con l'apparecchio delle proiezioni non conoscono la noia, divertono e attraggono la curiosità e l'attenzione.

Per l'insegnamento della geografia si aggiungono una carta murale fisico-politica d'Italia; un mappamondo dal diametro di 20 cm. per 22; una tavola di geografia astronomica; una carta topografica del Comune; una carta della regione.

Per l'insegnamento della storia naturale ai giovani contadini l'Ente Faina ha approntato proprie tavole murali delle condizioni naturali dell'Italia dal punto di vista agrario, con riguardo ai terreni, alla temperatura, alle precipitazioni acquee; inoltre collezioni di minerali, metalli e rocce più importanti; tavole di morfologia animale; tavole di morfologia vegetale; esemplari di fiori in cartapesta, scomponibili. Alla conoscenza dell'igiene sono destinate tavole di anatomia umana e comparata, oltre a un album con figure scomponibili del corpo umano.

Gli alunni ricevono gratuitamente non soltanto libri, quaderni, penne, matite, gomme; ma anche tavolette, compassi, righe millimetrate e squadre per il disegno; ed è messa a loro disposizione una rotella metrica di 10 metri, oltre a un metro di legno, pieghevole.

Il metodo d'insegnamento delle scuole rurali Faina assegna somma importanza agli esperimenti di chimica e di fisica, che devono illuminare la mente dell'agricoltore e convincerlo della razionalità dei sistemi moderni dell'agricoltura. Anche gli esperimenti di chimica e di fisica possiedono la virtù, com'è noto, di interessare intensamente i giovani e di renderli attentissimi.

Esperimenti di chimica

Il materiale didattico-scientifico destinato agli esperimenti di chimica comprende i seguenti strumenti: areòmetro, pipetta di vetro, tubo di sicurezza e tubo di sviluppo, entrambi da applicare, con i relativi tappi di gomma, alla bottiglia di Woolf, per sviluppare l'idrogeno; bottiglia di Woolf; pallone da cc. 500, con pissetta di vetro e tappo di gomma; cilindri di vetro; porta-provette di legno, con 6 provette di assaggio; campana di vetro (o bottiglia senza fondo); pallone da cc. 250; bicchiere cilindrico; imbuto di vetro; matraccio da cc. 300; bicchieri a calice; matraccino da cc. 150; capsula di evaporazione; boccette di acido solforico e di acido cloridrico; boccette con esemplari di zolfo, di rame, di zinco, di stagno, di mercurio, di ammoniaca; sali diversi: nitrato di calcio, fosfato potassico, solfato di manganesio, nitrato potassico, cloruro ferrico (una cinquantina di grammi per ciascuno, in barattolo di vetro); campioni di concimi chimici: fosfati, iperfosfati, nitrato di sodio, solfato di ammonio, solfato di potassio; campioni di minerali di ferro e di zolfo: tavole dimostrative dell'estrazione del ferro e dello zolfo; campioni di carboni fossili; campioni di prodotti della distillazione del petrolio.

Esperimenti di fisica

Per gli esperimenti di fisica ogni scuola è fornita di questo materiale: soneria elettrica completa con tasto e pila a secco, montata su sostegno di legno; termometro centigrado; lente biconvessa; campana in vetro con disco di ottone per la dimostrazione della pressione idrostatica; pendolino elettrico con pallina di sambuco; lampada ad alcool con reticella di ferro; anello di Gravesand; ago magnetico con sostegno; macchina a vapore con lampadina ad alcool; misurino per l'acqua e piccolo imbuto; sifone; vasi comunicanti; bussola; calamita a sbarra; prisma; vaschetta per l'esperienza di Torricelli; bastone di ebanite; bastone di vetro; bacchetta di ceralacca; pompa aspirante e premente; diapason; disco di Newton, con accanto il sostegno di legno; apparecchio delle forze, con due sistemi di carrucole composte e tre carrucole semplici; apparecchio delle leve, con piede, asta orizzontale e otto pesi di piombo (i pesi servono anche per l'apparecchio delle forze); tubo di Torricelli, in astuccio di legno; sostegno Bunsen con accessori; motorino elettrico; bilancia idrostatica; barometro aneroide.

Perfezionamento nella lingua italiana

L'Ente Faina, col concorso dello Stato, provvede al materiale didattico-scientifico, alle spese d'impianto e di gestione, ai libri, ecc. per le sue scuole rurali d'avviamento agrario. Ai Comuni è richiesto l'uso d'un'aula scolastica delle scuole elementari, con illuminazione e riscaldamento, e un modico contributo annuo, a seconda delle possibilità di bilancio, come già per le scuole complementari per apprendisti dell'artigianato e dell'industria.

L'istituzione di queste scuole riesce possibile oggi, nelle campagne, per giovinetti che hanno frequentato cinque classi elementari con lingua d'istruzione italiana, per cui essi comprendono e sono capaci di esprimere qualsiasi concetto in italiano, anche e soprattutto di grado elevato, mentre il vernacolo slavo non viene usato che per la nomenclatura delle cose comuni. Soltanto la lingua italiana è per i giovani carsici idioma in cui possono parlare di cose spirituali e culturali. E in tali scuole essi raggiungono il perfezionamento nella conoscenza della lingua italiana.

Anche per le condizioni particolari delle nostre zone di frontiera, le scuole rurali d'avviamento all'agricoltura dell'Ente Faina sono destinate al maggiore sviluppo.

Sana educazione nell'età decisiva

E' questa precisamente l'istituzione, di cui le campagne giuliane sentivano il più vivo bisogno, tanto per l'istruzione agricola dei contadini, quanto per accompagnare gli adolescenti, dopo la V elementare, fino, si può dire, all'inscrizione ai corsi premilitari a 18 anni, con l'esercizio dell'idioma nazionale nella vita dell'agricoltura, e con una sana educazione nell'età delicata e preziosissima, quando si formano i caratteri, e gli uomini generalmente subiscono l'impronta spirituale, che influisce decisamente su tutto il resto della loro esistenza.

Ali alunni licenziati dalla scuola di avviamento professionale all'agricoltura verrà rilasciato un diploma; il quale non avrà valore legale di abilitazione ad alcuna particolare funzione, essendo precipuo scopo dei corsi Faina di formare bravi agricoltori, lavoratori diretti della terra, alla quale s'intende di affezionarli sempre di più, evitando assolutamente di allontanarli dal lavoro diretto con inopportuni e spesso fallaci miraggi di funzioni più elevate, anche se pur riferentisi all'agricoltura. Ciò però non impedisce che — svolgendo i corsi Faina gli stessi programmi dei regi corsi biennali d'avviamento agricolo — i giovani usciti dal corso superiore Faina non possano presentarsi agli esami dei regi corsi biennali d'avviamento per conseguirvi il titolo di licenza.

Il campeggio di Val Trenta

I biglietti per la gita a Na Logu sono in vendita a lire 15 presso i Dopolavoro dei Gruppi Rionali Fascisti e presso il Dopolavoro provinciale. Partenza ore 5 dai Portici e ritorno da Na Logu alle 19.

Una simpatica riunione

al Dopolavoro ferroviario

Ieri sera, nei locali della mensa del Dopolavoro ferroviario, ha avuto luogo il rancio offerto ai filodrammatici dell'«E. Duse», che hanno di recente chiuso il loro brillante anno artistico. Il Dopolavoro ha voluto nuovamente raccogliere gli artisti onde esprimere loro tutta la riconoscenza per le magnifiche prestazioni, per rinsaldare ancor più e far risaltare i vincoli di fraternità esistenti in questo gruppo affiatatissimo e forse per gettare le basi della prossima attività. Erano presenti i trenta filodrammatici, l'istruttore, il presidente ed il segretario del Dopolavoro ferroviario. Il cav. Guglielmotti ha illustrato l'attività della Filodrammatica, rilevandone lo scopo essenziale della comunità e della collegialità, dicendosi felice dei frutti artistici ricavati e portando il saluto del Capo-compartimento, che ha sempre seguito il gruppo in ogni sua prestazione. Ha ringraziato tutti i filodrammatici ed in modo speciale il loro istruttore, che con opera sagace ed appassionata li ha portati ad un grado artisticamente elevato.

Ha risposto alle parole del presidente, l'istruttore Giulio Rolli che, ringraziando, ha promesso anche a nome dei suoi allievi attività sempre maggiore. Con gesto spontaneo e simpatico, un filodrammatico ha preso la parola, improvvisando un discorsetto pieno d'entusiasmo e di riconoscenza, dicendosi fiero di appartenere alla «E. Duse», per la quale lui, come tutti i suoi compagni, daranno sempre quanto più potranno. La simpatica intonatissima riunione si è chiusa con alalà alla Patria e al Fascismo.

La Filodrammatica «E. Duse» venne fondata, come fu ricordato, nel 1922; ma non si chiamò mai Circolo «Benito Mussolini». Tale Circolo sorse in quella epoca nel rione di S. Vito per volere dei ferrovieri fascisti e occupò i locali di un circolo sovversivo distrutto dai fondatori del Circolo in parola. La Filodrammatica «E. Duse» ebbe occasione di recitarvi qualche volta.

Gli esami al R. Istituto tecnico industriale. Si rende noto ai candidati licenziati da Regie Scuole industriali di tirocinio o da Regie Scuole tecniche industriali che gli esami d'idoneità per l'inscrizione alla seconda classe del R. Istituto tecnico industriale in Trieste si inizieranno per la sessione estiva il 2 luglio, alle 8. Le domande, scritte su carta legale e corredate dei documenti di rito, sono da presentarsi entro il 30 giugno. La tassa di esame ammonta a lire 60. Le prove nella sessione di autunno si inizieranno l'8 ottobre. La segreteria dell'Istituto fornisce copie a richiesta del programma di esame.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Vito. I G. F. della Centuria Alpina sono comandati oggi alle 20.30 in sede. I G. F. della prima squadra, I Centuria sono comandati in sede, alla stessa ora. Contro gli assenti saranno presi rigorosi provvedimenti disciplinari.

Fanfara. I G. F. componenti la fanfara sono comandati, portando seco gli strumenti, oggi, alle 20, nella sede del Comando Fascio del Centro sita in Riva 3 Novembre 1.

Fascio Femminile

Esami. Venerdì prossimo, alle 19, nella saletta delle Giovani Fasciste, piazza Verdi 1, ammezzato, avrà inizio l'esame per coloro che hanno frequentato il corso per assistenti di colonia. Gli opuscoli sulle lezioni, già prenotati, si possono ritirare in sede questa sera.

Gita. Il Fascio Femminile organizza per sabato e domenica una gita con automezzo in Cadore con il seguente itinerario: Trieste, Udine, Tolmezzo, Sappada, Padola (pernottamento), S. Stefano, Cortina d'Ampezzo, Ponte nelle Alpi, Vittorio Veneto, Codroipo e ritorno a Trieste. Informazioni ed inscrizioni in sede, sino a domani alle ore 19.

Concorso per un lavoro drammatico

La Sezione elementare dell'A. F. S. triestina, allo scopo di valorizzare le possibilità artistiche degli insegnanti, bandisce un concorso provinciale, per lavori drammatici, a soggetto libero, con scadenza 30 settembre di questo anno.

I lavori verranno giudicati da una giuria composta da un critico teatrale, un attore ed uno scrittore. I premi consisteranno in medaglie e diplomi ed ai vincitori verrà devoluto l'incasso della prima rappresentazione, data dalla Sezione filodrammatica magistrale. I dattiloscritti, in tre copie, con firma e indirizzo degli autori, verranno rimessi entro il termine prescritto, al fiduciario provinciale dell'A. F. S. di Trieste.

Mostra di lavori didattici a Monfalcone. La Scuola tecnica industriale con annessa Scuola secondaria di avviamento professionale di Monfalcone terrà domani, alle 18.30, la cerimonia inaugurale della Mostra dei lavori nell'aula maggiore «Avv. Giovanni Bonavia» della sede in via E. Ceriani.

Il D. I. M. M. a Bretto di Mezzo. Il Dopolavoro Marina Mercantile organizza per domenica una gita a Bretto in occasione dell'inaugurazione del campeggio sociale. Quota di partecipazione lire 15. Iscrizioni in segreteria: via Rossini 6.

IL TROTTO A MONTEBELLO

Il programma della penultima serata

L'ottava serata di corse al trotto, che si svolgerà domani alle 21 a Montebello, ci presenta un complesso di gare che dovranno riuscire di grande interesse sportivo, continuando il crescendo registrato negli ultimi convegni.

Il Premio Due Miglia

L'attesa degli sportivi è concentrata sulla massima corsa della serata, cioè sulle Due Miglia, lire 10.000, per cavalli internazionali. Il pubblico triestino ha avuto sempre una grande predilezione per le corse di gran fondo e la severa distanza dei quattro giri ha trovato ogni volta un fascino speciale, ed è servita sempre da richiamo alla folla dei «great-events». O per una causa o per l'altra, ogni edizione di questa gara ha segnato nel suo svolgimento un punto di grande emotività, che ha elettrizzato l'ambiente, portando il pubblico al massimo entusiasmo.

Nessuno di quelli che hanno avuto la fortuna di assistere, nella primavera del 1923, allo svolgimento delle Due Miglia, potrà mai dimenticarlo. Il trionfatore è stato allora «Peter Bieler», il trottatore fenomeno del buon Flaminio Brunati.

Il cavallo, partito in rottura, non poteva venir messo al trotto dal suo guidatore, il quale, arrivato sulla prima curva, quando «Latania», che guidava il gruppo dei fuggitivi, aveva già raggiunto il disco rosso dei quattrocento metri, decideva di voltare il cavallo per rientrare in scuderia. In quel momento «Peter Bieler» faceva il suo primo passo regolare. Fulminea è stata la decisione di Brunati. Riprendeva la direzione della corsa e si dava all'inseguimento. Il campione, in mezzo alla pista, lanciato in piena azione, divorava il primo miglio in un volo solo e al secondo passaggio gli avversari erano raggiunti, doppiati, lasciati «sur place» e staccati di forza. Da allora proseguiva da solo, per un altro miglio, la sua marcia trionfale verso la più miracolosa delle vittorie. Al giro d'onore, la folla in delirio dava l'impressione di trovarsi di fronte al pubblico di una corrida, tanto era l'entusiasmo, nè prima nè poi eguagliato nella storia del «trotting».

Chi non ricorda poi le altre edizioni? Il duello tra il morello «Quirville» e il grande sauro «Quadrilla» nel 1922, quello in autunno tra «Anna B» e «Quirville», ancora «Quirville» e «Sans Tache» nel 1924, la vittoria di «Grete Maria» in autunno, quella di «Eber» nel 1925 e di «Belvolo» in autunno, la prima affermazione di «Sonnenkind» nel 1926, la sua sconfitta nel 1927 per opera di «Tuareg» e «Doctor White», la rivincita della giumenta austriaca nel 1928, nella quale, piegando «Nora Belwin B», segnava il record della pista e d'Italia trottando in 1.25 4 decimi e l'ultima vittoria di «Sonnenkind» nel 1929?

La gara di domani

Nel 1930 «Allegro» ha trottato sui 3278 in 1.26 6 decimi, che resiste ancora per i maschi quale record della pista e d'Italia per la distanza dei 3200 metri; il moro per quello dei maschi e la roana per le femmine, nonchè record assoluto. E' una combinazione che il record non sia ancora crollato e ciò è dovuto al fatto che i recorders internazionali non si sono mai cimentati sui 3200 metri nei momenti della loro maggior forma.

Domani, però, il recordo sicuramente crollerà, almeno quello dei maschi, per opera di «Calumet Guy». Se «Ann Sullivan» riuscirà a battere il massimo di «Sonnenkind», il maschio si approprietà anche del record assoluto. Il tempo da battere è di 4.39 9 decimi.

Per «Nervus Rerum» è stata annullata l'iscrizione e quindi non parteciperà. «Calumet Guy» è ritornato dalla sua spedizione bolognese, che gli ha fruttato il secondo posto in quel Premio del Comune. «Brevere» è di nuovo in forma, come ci ha dimostrato sabato col suo 1.22 e frazioni. «Ann Sullivan» è la puledra di gran fondo, che sabato è riuscita a piegare il maschio sugli ultimi metri. «Eye Bright» e «Cicero» completano il campo internazionale, mentre quello indigeno pur con 60 metri di abbuono, non può aver pretese, anche se conta dei buoni soggetti quali «Upland», «Raggio di Sole» e «Lionino Bismark», Surclassata «Alanvina».

Riepilogando, dunque, diamo il nostro suffragio a «Calumet Guy», che se non troverà avversari in pista, si cercherà uno nel tempo e non sarà impresa difficile per l'elegante figlio di «Guy Axworthy» il conseguimento del massimo italiano, detenuto da «Sonnenkind».

Le altre corse

Bellissime tutte le altre competizioni in programma, tra cui il Premio Col di Lana per i 3 e 4 anni, il Montebello per la classe massima, il Risano per la minima, il Monte Nevoso al montato, l'eventuale e i due «handicaps». Premio Spofford per i dilettanti e Premio Elba per gli indigeni.

Una serata di sport interessantissimo, che richiamerà a Montebello la solita folla variopinta ed elegante, che, oltre allo spettacolo sportivo e mondano, sa di potersi godere il fresco della sera, dopo una afosa giornata passata in città.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Nereo Orlini, da Bertina Berger e figli lire 50 pro Lega Nazionale (comitato signore), lire 25 pro Scuola Bergamas e lire 25 pro Opera Balilla (Legione Marinaretti); dall'avv. Piero Gerin lire 30, da Emma e Alessandro Geralopulo lire 20 pro Guardia Medica; dagli eredi di Cristiano Dejak lire 150 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria e rag. Vincenzo Crassi lire 50 pro Congr. di Carità; da Ines e Rino Crassi lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Wally e Samuele Gallembert lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Clelia e Rodolfo Conrad lire 50 pro Ginnasio Liceo F. Petrarca (cassa scol.) e lire 50 pro Soc. elvetica di soccorso; dal prof. Giuseppe Mattias lire 20 pro Istituto Industriale (cassa scol.); da Lydia e Vitichindo de Fontana lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Amalia e Carlo Grego lire 25 pro Scuola A. Grego; dalla famiglia cap. Riccardo Ravacini lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalle famiglie Benussi-Furlan lire 20 pro Asilo Jolanda; dal conte Vittorio de Puppi lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Luigia Curto e Urro lire 50 pro O. Balilla; dalle famiglie Sivizzi-Grego lire 50 pro Ginnasio D. Alighieri; da Jolanda ed ing. Giuseppe Airoldi lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai nipoti Norma e Mario Badalig lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Edoardo Gasser lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dal prof. dott. Massimiliano Gortan lire 20 pro O. Balilla; da Carlo Depangher lire 25 pro C. R. Balilla E. Toti; da Angelica e Carlo Canzio lire 30 pro O. Balilla di Villa Opicina; dal conte e contessa Carlo de Nordis lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Emilio Arneris lire 25 pro Patronato scarcerati; da Giustina e Silvio Rustia lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Stradiot lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Eugenio e Gisella Loy-Beck lire 50 pro Guardia Medica; dalla famiglia Vittoria Leipziger e d'Osmo lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Ercole Poillucci lire 25 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria del cap. Romano Gerolimich, dal gr. uff. dott. Lodovico Rizzi lire 50, dalla nipote Emma Corazza lire 50 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo; da Egidio Giadrossi lire 15 pro Orfanotrofio di Lussinpiccolo; da Ant. Topic lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dalla cognata Antonietta Gerolimi lire 25, dai nipoti Caterina e prof. Giuseppe Brida lire 25 pro Orfanotrofio di Lussinpiccolo; da Maria ed Ercole Poillucci lire 25 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria di Giovanni Parovel, da Ernesta Benedetti lire 20 pro C. R. Balilla R. Pitteri; da Carlo Longhi e famiglia lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); dal rag. Gastone e Irma Slataper lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Bak lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Gisella e Annibale Pesante lire 20 pro Congr. di Carità; dal prof. Francesco Viesi lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Sender Auerbach, da Attilio Bianchi lire 20 pro Scuola israelitica.

Per onorare la memoria di Riccardo Zay, da E. S. S. lire 15 pro Scuola F. Filzi (scolari poveri).

Per onorare la memoria del padre, dal dott. Vittorio Pavia (Gorizia) lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Dai signori della Riunione B. C. lire 130 pro Madri Ausiliatrici; da N. N. lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Giuseppe Besso, da Roberto Valmarin lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giovanni Toffolon, da: comm. rag. U. Rubino lire 20, ing. Montenero 5, Reddi 5, Vezzoni 5, Fornasari 3, Camuffo 5, Calogerà 2, Mazzaroli 5, Costanzo 5, Zanon 5, Tavagna 3, Senci 5 pro Opera Balilla; da: Domini lire 10, Pangozzi 3, Crassi 2, Dodi 10, Radimiri 2, Carafoli 2 pro Oratorio Salesiani; da Fornari lire 5 pro Colonie feriali fasciste; da: Cobalti lire 2, Ravalico 5, Vecchiet 5 pro Guardia Medica; da: Novak lire 5, Fabiani 5, Poliaghi 3, Sturz 3, Pecenco M. 2, Zoff 2, Macovezzi 5 pro Asilo Rittmeyer; da: Pravisani lire 5, Strizzi 3, Antoni 3, Pecenco Ferr. 3, Contento 3, Lazzari 5, Decleva 3, Venturini 3, Bonetti 10, Sandrini 5, Vidari 3, Anastasi 3, Nicolini 5, Chersi B. 3, Mirkovi 3, Ilcovich 3, Samero 3, Larese 3, ing. Pedretti 10, Serbo 5, Furlani 5, Sacerdoti 3, Cattinelli 5, Checchi 5, Borri 3, Mels 5, Velicogna 3, Cosmini 3, Banelli 3, Redoni 3, Robba 3, Tassini 5, Cosmo 5, Ferrui 5, Chersi G. 5, Pecenco M. 5 pro Fondo previdenza impiegati-capi Arsenale Lloyd Triestino.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto con Anny Helm

alla Mostra del Mare

Fervono i preparativi per il grande concerto che, atteso col più vivo interessamento, si terrà lunedì prossimo, alla Mostra del Mare, con la partecipazione della soprano Anny Helm che ha lasciato di sè tanto caro ricordo, e con la collaborazione dell'Orchestra triestina diretta dal maestro Benvenuti. Il concerto sarà dato a favore delle Colonie feriali del Partito e il programma sarà concretato nei prossimi giorni in tutti i particolari. Da oggi sono aperte le prenotazioni alla Cassa della Mostra del Mare (tel. 61-66).

Il Dopolavoro Ferroviario a Radio Trieste

Oggi, dalle 17.10 alle 17.55, sarà svolto dall'auditorio di Radio Trieste un concerto di musica da camera, dall'orchestra d'archi del Dopolavoro ferroviario di Trieste, diretta dal maestro Franco Gulli. Ecco il programma:

1. Corelli: Il concerto grosso; 2. Sibelius: Valzer triste; 3. Grieg: Dai canti nordici n. 1; 4. Saint-Saëns: Il cigno; 5. Burmester: Serenata; 6. Schütt: Valzer.

Cecchelin alla Fenice

"Calma e sangue freddo„

Angelo Cecchelin, uscendo una volta tanto dal proprio seminato, ha voluto saggiare non tanto le proprie possibilità — che possono anche essere infinite come le vie della provvidenza — ma l'atteggiamento del pubblico nei suoi riguardi quand'egli abbia la lodevole intenzione di ripudiare il genere satirico per quello sentimentale o giù di lì. «Calma e sangue freddo» ha ieri offerto l'occasione al simpatico attore-autore concittadino di tentare l'esperimento e subito bisogna dire che il risultato è dei più lusinghieri, tanto è vero che lavoro e interpreti hanno ottenuto un successo vivo, caldo, senza eccezioni di sorta.

Ispirato a nobilissimi sentimenti umani, questo nuovo lavoro ceccheliniano prende l'attenzione degli spettatori e non la lascia fino alla drammatica scena dell'epilogo. Merito innegabile dell'autore e degli autori che, altre al Cecchelin, sono la simpatica Jole Silvani, la brava Anna Carpi, il cav. Armando Borisi, Giulio Greni, Fulvio Menotti, Bianchina Greni, Enrico Bartoli e Maria Fulvio. Dopo la commedia, un divertente spettacolo di varietà ha completato lo spettacolo, durante il quale l'inesauribile Cecchelin si è esibito in due nuove creazioni e la briosa Silvani ha eseguito con bel senso interpretativo la nuova canzone di Ruggier-Campanini «Vecchia ferita» della Casa Fabbi.

Da oggi l'intero, interessante programa si replica.

Il concorso dei giovani interpreti

della canzone italiana

L'Opera Nazionale Dopolavoro ha indetto un concorso nazionale dei giovani interpreti della Canzone italiana.

I preliminari del grande concorso saranno curati in tutta Italia dai Dopolavoro provinciali che organizzeranno una gara locale per la scelta di coloro che dovranno partecipare al concorso finale a La Spezia. Anche il nostro Dopolavoro provinciale chiama a raccolta gli interpreti della canzone residenti nella Provincia di Trieste. L'audizione dei concorrenti si terrà in una sala dopolavoristica della città la sera di sabato 30 giugno. Al concorso potranno partecipare esclusivamente giovani italiani d'ambo i sessi, che non si siano mai esibiti in pubblici spettacoli o tutto al più che vi abbiano debuttato soltanto dopo il 1.o gennaio 1933. I concorrenti dovranno presentare la domanda di partecipazione alla gara nazionale scritta su carta semplice al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

Gli aspiranti, che saranno prescelti per partecipare alla gara finale di La Spezia, dovranno corredare la domanda dei seguenti documenti: certificato di nascita legalizzato dal quale risulti che il concorrente ha compiuti gli anni 18 e non ha superato i 30; certificato di cittadinanza italiana legalizzato; certificato di identità personale con fotografia e firma autenticata; certificato comprovante l'iscrizione all'O. N. D. con l'indicazione del numero della tessera rilasciata per l'Anno XII, e la documentazione esplicita di non essersi mai esibito in pubblici spettacoli in data anteriore al 1.o gennaio 1933.

Nella domanda ogni concorrente ammesso alla prova nazionale dovrà indicare un repertorio di canzoni di autore italiano, testo e musica, antiche o moderne, sul quale intende affrontare la gara, con speciale indicazione delle canzoni preferite.

I premi da assegnarsi sono i seguenti: 1.o premio, lire 1000 e diploma; 2.o: lire 600 e diploma; 3.o: lire 400 e diploma; 4.o: lire 300 e diploma; 5.o: lire 200 e diploma. A tutti gli ammessi alla gara finale sarà offerta inoltre una medaglia ricordo con diploma ed a tutti i partecipanti al Concorso sarà rilasciata un'attestazione firmata dalla Giuria. I partecipanti al Concorso nazionale usufruiranno delle eventuali riduzioni ferroviarie che il Ministero delle Comunicazioni riterrà di concedere e delle agevolazioni di soggiorno alla Spezia.

Serata di canto all'Ateneo musicale. Fra giorni ci sarà all'Ateneo musicale una serata di canto sostenuta dagli allievi del chiaro maestro Menotti Delfino. Vi prenderà parte una bella schiera di esecutori ed esecutrici, taluni già vivamente apprezzati dal pubblico nostro.

Recite di filodrammatici

«La morsa» all'Oratorio salesiano. Venerdì prossimo, alle 20, per l'onomastico del direttore dell'Oratorio, prof. don Pietro Molinari, la Compagnia filodrammatica dell'Unione Allievi don Bosco, rappresenterà il dramma in tre atti di Primo Cesari Ambrosi: «La morsa». Durante gli intermezzi la banda dell'Oratorio suonerà la sinfonia della «Manon» di Puccini.

Radio Gruppo Nord

Programma del 27 giugno 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. — 17.10 (Trieste): Concerto di musica da camera. Orchestra d'archi del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, diretta dal maestro Franco Gulli. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «Avventura sulla spiaggia», commedia in tre atti di Luigi Antonelli. Dopo la commedia: G. M. Ciampelli: «Antologia musicale in dischi: il Settecento».

La stagione lirica all'Arena

Oggi prima della "Tosca„ con Beniamino Gigli

POLA, 26

Siamo ormai giunti alla vigilia dell'inizio della stagione lirica alla nostra Arena. Si prevede un grande successo, dato il valore delle due opere in programma e la fama degli interpreti.

Domani sera dunque avremo all'Arena la prima della «Tosca» di Puccini, con i seguenti interpreti: Beniamino Gigli (Cavaradossi), Lella Gayo (Tosca), Angelo Pilotto (Scarpia), Giulio Zecca (Angelotti), Romeo Boscacci (Spoletta), Alessandro Martellato (Sciarrone), Enrico Benussi (sagrestano). Maestro concertatore e direttore d'orchestra Umberto Berrettoni. Prezzi: platea lire 16 e 12; sedie lire 8, gradinate lire 5, popolari lire 3, escluse le tasse erariali.

Saggio di pianoforte al Dopolavoro postelegrafonico. Oggi, alle 21, avrà luogo al Dopolavoro postelegrafonico, un saggio di pianoforte sostenuto dagli allievi delle maestre Antonietta Zottig-Tessaris e Fernanda Bartoli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro della Mostra del Mare. 21.45: Spettacolo di Music Hall. Nuovo programma.

Cinematografi:

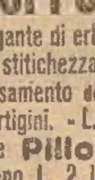
Nazionale. 17: «Uomini fortunati» con Riccardo Cortez. Prezzi: L. 1.50, 2.50.
Excelsior. 16.30: «Lo sparviero» con Riccardo Cortez e L. Young. Lire 1, 2, 3.
Fenice. 17: «Ipnotismo» con E. Torrence. Comp. Cecchelin: «Calma e sangue freddo», novità, e cocktail di varietà.
Eden. 16.30: «La pericolosa partita» con Fay Wray; grandioso dramma passionale.
Italia. 16: «Aspetto una signora», brillante con Jan Kiepura. L. 1. Ultimo giorno.
Regina. 17: Cop. «La Gaudiosa» rappresenterà: «La principessa della Czarda», mirabile operetta del m.o Kalman. Sullo schermo: «Grande agguato», colosso A. A. con Vilma Banky e Victor Varconi. Prezzi ribassati: Lire 2 e Lire 3.
Impero. 16: «Ero una spia!» con Madeleine Carroll e Conrad Weidt. Colosso. L. 1.
Reale. 16: «Melodie della vita», con Irene Dunne e R. Cortez. Romanzo d'amore.
Garibaldi. 16: Stan Laurel e Oliver Hardy in «Questo è l'amore!»; segue «Aria di paese» con Macario. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il Cardinale Lambertini», superba interpretazione di Ermete Zacconi. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Un popolo muore» con Ronald Colman, Helen Hayes, Mirna Loy.
Moderno. 16: Il colosso «Se avessi un milione» con H. Cooper. Varietà: Quartetto Miramare.
Armonia. 15.30: «La figlia di fu Manchù» A. M. Wong, S. Hajahawa. Varietà succ.
Odeon. 16: «Le due orfanelle», romanzo parlato, con G. Gabrio e Y. Guilbert. 0.80.
Savoia. 16: «La piccola cioccolattaia» con Jacqueline Francell. II 0.80.
Aurora. 19: Nuovo programma della Comp. Sylvy Parys. Succ. Spettacolo continuato.
Popolo (estivo). 17.30: «Il sentiero del terrore» parl. con Tom Mix. Nuova varietà.
Belvedere. 16: «Il delitto Karamasoff», grandioso, drammatico; lavoro russo.
Royal. 16: «Cortigiana» con Greta Garbo e Clark Gable. Grandioso. II 0.80.
Roma. 20 (all'aperto): «Sigfrido» e l'«L'oro del Reno», tutto in un giorno.
Vulcania Montebello. 20 (all'aperto): «Raffles», l'Arsenio Lupin inglese, con Ronald Colman. Seguirà comicissima con Oliver Hardy.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Alle ore 20.30 la Comp. «La Serenissima» darà la commedia «Momoleto al Redentor». Lo spettacolo sarà completato dal varietà.

contro il mal d'orecchi
contro i dolori di ogni genere
usate tranquillamente anche per i bambini il
GARDAN
RIMEDIO MODERNO
DI EFFETTO IMMEDIATO
— INTERPELLATE IL VOSTRO MEDICO —
Pubb. aut. Pref. Milano N. 33510 del 11-7-31

DA OGGI AL REGINA
il colosso cinematografico «A. A.»
Grande agguato
con
WILMA BANKY e VICTOR VARCONI
Sulla scena, in enorme successo, l'operetta del maestro Kàlman
Principessa della csarda
mirabile esecuzione della
PRIMARIA COMPAGNIA «GAUDIOSA»
PREZZI RIBASSATI A:
LIRE 2.- e LIRE 3


IN HERBIS SALUS
SCIROPPO S. AGOSTINO
Dolce purgante di erbe e radici medicinali per combattere la stitichezza più ostinata, i catarri intestinali, l'ingrossamento del ventre, i dolori lombari, emicranie, vertigini. - L. 4,40 il flacone - Egualmente efficaci le Pillole di S. Agostino che costano L. 2 la busta di 12 dosi.
Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino GENOVA

FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO DEI COLLI ESPRESSI
Spedizioni fino a 30 Kg. anche con assegno a mezzo di treni diretti e direttissimi
Presa a domicilio facoltativa mediante semplice richiesta telefonica all'Agenzia di Città delle Ferrovie dello Stato
Consegna obbligatoria a domicilio entro 6 ore dall'arrivo
PREZZI MODERATI
Sono ammessi al servizio dei colli espressi tutti i capoluoghi di Provincia e le più importanti località della Rete.
Informazioni presso le Agenzie di Città delle Ferrovie dello Stato e gli Uffici Bagagli e Merci delle Stazioni ferroviarie.
Agenzia di Città di TRIESTE - Telefono 71-57

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana. S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-14

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

...ti del Congresso speleologico

...elegante veste tipografica sono ...distribuiti dalla Centrale del Club ... Italiano gli atti del Congresso ...logico tenuto lo scorso anno nella ... regione, sotto l'alto patronato di ...R. il Duca d'Aosta e con la presi... di S. E. Manaresi, il quale pre... l'opera con uno smagliante arti... ...titolato «Luci negli abissi».

...a prima parte viene accennato ...a organizzazione, ai resoconti del... ...e adunanze, alla riuscitissima Mo... ...speleologica e alle escursioni uffi...

... queste sono comprese l'inaugu... ...della nuova «Strada del Littorio» ...Grotte del Timavo a San Canziano, ...ita delle grotte di Postumia, di ...del Rio dei Gamberi e del Caver... ...di Planina. Inoltre il pellegrinag... ...Campi di Battaglia e al Cimitero ...lipuglia.

...a seconda parte sono pubblicate le ...ni e le comunicazioni fatte al Con... ... in numero di ben ventitrè.

...rof. E. Mosna accenna sull'esplo... ...e speleologica della Venezia Tri... ...a, nel mentre il dott. G. B. Tre... ...resenta uno studio sulla distribu... ...dei fenomeni carsici della stessa ...e.

...dott. P. Callegari, di Padova, dà ...one dei fenomeni carsici nella Do... ... ladinica e principale dell'Anua... ...'ing. Roberto de Joly, presidente ...Società speleologica francese, co... ...a su alcuni nuovi fenomeni osser... ...elle Grotte della Savoia e sui per... ...amenti degli attrezzi e del mate... ...speleologico in genere. Il prof. ...le Gortani, presidente dell'Istitu... ...liano di Speleologia, dà una estesa ...one sullo studio idrologico e mor... ...co delle regioni carsiche e semi... ...he italiane.

...cav. E. Boegan, presidente della ...missione Grotte dell'Alpina delle ..., illustra lo sviluppo delle esplo... ...i speleologiche in Italia. Il cav. ...F. Vercelli, dell'Istituto Geofisico ...e, in rapida sintesi, le ricerche ...iche nel campo delle esplorazioni ...logiche, mentre il prof. G. Crestani ...ende sulle ricerche e sugli studi di ...rologia ipogea compiute nelle Grot... Postumia. Il senatore, ing. prof. ...ler, della R. Università di Padova ...nta illustrati con ottime planime... ...i lavori geofisici eseguiti sul no... ...Carso. Il direttore del locale Museo ...oria Naturale, cav. prof. G. Mül... ...espone lo studio biospeleologico ...uto in Italia, con uno sguardo re... ...ttivo e sui problemi da risolvere. ...prof. F. Silvestri parla sugli ani... ...cavernicoli di Postumia, nel men... ... prof. E. Benedetti della R. Uni... ...à di Bologna, dà comunicazione ... studio, da esso compiuto, sul ...llo ed i nervi cranici del proteo. ...of. Schreiber, della R. Università ...adova, dà comunicazione sui ne... ...i parassiti nel pancreas del pro... ...Il rag. Leonida Boldori, di Cre... ..., dà un'interessante relazione sul... ...udio degli animali in schiavitù. Il ... C. Menozzi di Modena, informa ...cuni aspetti della vita in relazione ...mbiente nella Grotta di S. Maria ...dalena sul Monte Valiestra di Reg... ...Emilia.

...nostro prof. R. Battaglia, della ...niversità di Padova, dà una estesa ...eressante relazione sull'età dei più ...hi depositi di riempimento delle ...ne, mentre il prof. B. de Lengyel ...fiume, parla sulla scoperta delle ...gia dell'uomo preistorico nelle ca... ...e della Riviera liburnica. Il dott. ...nelli, conservatore dell'Istituto Ita... di Speleologia, comunica sulle ri... ...e compiute nel pozzo ossifero pres... ...unta Salvore e nella grotta Betal ...o Postumia. Il dott. G. Loreta dà ...one sulle esplorazioni del Gruppo ...ologico bolognese, mentre il dott. ...hiesa su quelle della Lombardia ...entale.

...ne il dott. Allegretti comunica ...ttività del Gruppo Grotte brescia... ...l grosso volume, di oltre 250 pa... ..., è arricchito da un centinaio di ...tissime illustrazioni, con grafici, ...metrie, tabelle e cartine topogra... ...si che l'opera raccoglie ottima... ...e quanto fino ad ora si è compiuto ... ricerche speleologiche in Italia e ...pina delle Giulie infine si deve ...e grati che diede la possibilità di ...licare una sì interessante pubbli... ...ne di carattere speleologico.

...ee„ di Dino Dardi

...bel volume della Casa Corbaccio ...ilano porta il nome di un autore ...tino e che vive a Trieste, Dino ...i. Autore che si presenta subito ...un libro ragguardevole, perchè li... ...l'idee e perchè accolto da una non ... Casa editrice. Esso prospetta, a ...o ci appare da una prima rapida ...ata, problemi della vita d'oggi e ...omo d'oggi, e lo fa in forma con... ...spesso anzi con la stringatezza ...forisma. Il titolo suona: «Idee ...giunte e da raggiungere, per su... ...e)». E' un libro che leggeremo cer... ...n interesse.

...ggi di lingue e di musica
...corsi del Dopolavoro postelegrafico

...l pomeriggio di domenica 24 corren... ...n seguito a chiusura dei relativi ..., hanno avuto luogo presso il Do... ...oro postelegrafico i consueti saggi ...ali di lingue estere e di musica. Le ...e dei corsi di lingua francese, si... ...ne Bauzon, Brenci, Canziani, Jan... ..., Moretti e Pinacci, e quelle dei ... di lingua tedesca, signorine Co... Crosilla, Jannuzzi, Mastrovalerio ...ronti, dettere prova del magnifico ...esso raggiunto in tali lingue reci... ...o una scena del «Don Juan» di Mo... ... La perfetta dizione e la grande ...atezza dimostrate nello svolgimen... ...ella scena riscossero il generale ...ntimento e valsero a dimostrare ...miabile metodo seguito dai valo... ...insegnanti prof. Paolo Lebourg per ...ncese e signorina Eugenia Sacher ...l tedesco.

...be quindi inizio il saggio musicale ...ito per la parte del pianoforte da... ...llievi signorine Agapito, d'Adamo, ...lino, Pironti, Todisco e Vasè e dai ...ino Guglielmi e per quella del ...o dagli allievi Dussi e Radetti. ... la valente guida delle professo... ... di pianoforte signorina Virginia ...i, e di violino, signorina Fulvia ...tin, i bravi allievi svolsero un ...amma di musica classica che destò ...nerale ammirazione nel numerosis... ... pubblico convenuto, dimostrando ...le squisito e severo senso di arte ...lorosissime insegnanti hanno sapu... ...ducare gli allievi affidati alle loro ...nti cure. Agli insegnanti tutti fu... ...offerti fiori e ricordi e ai piccoli ...i furono distribuiti libri utili.

La partenza dei dopolavoristi
per il concorso ginnico-atletico a Roma

Questa sera, alle 21.15, partiranno per Roma i dopolavoristi che parteciperanno al VI Concorso nazionale ginnico-atletico. La Provincia di Trieste sarà rappresentata quest'anno da 17 squadre con un totale di 238 ginnasti. Dei Dopolavoro triestini saranno presenti: Pubblico Impiego con 2 squadre, Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica di Sicurtà, Tranviario, Cooperative Operaie, Ilva, XXX Ottobre, Società Ginnastica Triestina, Cantieri Riuniti, Impiegati Professionisti, Portuali, «Acegat» e Ferroviario, ciascuno con una squadra. Postumia pure con una squadra; Monfalcone con due squadre, una dei Cantieri ed una del Dopolavoro comunale.

Per la partenza da Trieste dovranno essere osservate le seguenti norme: le squadre complete di tutti i suoi componenti dovranno trovarsi alla Stazione Centrale non più tardi delle 20.45. Quei sodalizi che avessero già provveduto al ritiro dei biglietti per i propri dopolavoristi dovranno provvedere a consegnare personalmente a ciascuno il proprio biglietto, che dovrà essere conservato da tutti unitamente alla Carta del Concorso. I biglietti ritirati dal Dopolavoro provinciale e non ancora distribuiti saranno consegnati ai rispettivi dopolavoristi, prima della partenza, alla Stazione Centrale. Tutti i ginnasti prenderanno posto sulle due vetture espressamente riservate.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Nel gruppo del Brenta e sul Monte Bianco
con l'Alpina delle Giulie

In questi giorni la Società Alpina delle Giulie ha stabilito il programma di alcune maggiori manifestazioni da effettuarsi nell'estate in corso. E' stata anzitutto decisa la partecipazione all'attendamento nazionale nel Gruppo di Brenta, che si svolgerà dal 22 luglio al 26 agosto. L'attendamento consterà di tre turni, d'una settimana ciascuno. Gli alpinisti triestini che intendessero intervenire alla interessante manifestazione sono invitati a comunicare la loro adesione in sede dell'Alpina entro il 30 corrente.

Pure entro il 30 corrente sono invitati ad iscriversi presso la sede dell'Alpina gli alpinisti che intendono partecipare all'escursione della Sezione triestina del C. A. I. sul Monte Bianco. L'escursione durerà una settimana. Infine è stato fissato il programma per un'escursione autoturistica ed alpinistica nelle Dolomiti, che si svolgerà nella prima quindicina di agosto. Le iscrizioni per quest'ultima manifestazione saranno aperte tra breve.

I programmi dettagliati delle tre interessanti manifestazioni sono visibili presso la Segreteria della Società Alpina delle Giulie, seralmente dalle 19 alle 21.

Il Dopolavoro Addetti commercio sul Tricorno. Questo Dopolavoro indice una gita sul Monte Tricorno per il 1.o luglio. Il primo automezzo partirà dai Portici di Chiozza sabato 30, alle 15, e il secondo alle 22. Per informazioni e iscrizioni seralmente in sede, via Crispi 7, dalle 21. Quota lire 18.

La classifica delle gare sportive
al Convegno di Prevallo

Ecco la classifica ufficiale delle gare svoltesi domenica scorsa al grande convegno dopolavoristico di Prevallo:

Coppa Fascio Trieste: al Dopolavoro Addetti al Commercio che nella classifica ha raggiunto il maggior punteggio: p. 50; Dop. Quis contra nos? p. 46; Dop. E. I. A. p. 39; Dop. Cooperative Operaie p. 36; Dop. C. R. D. A. p. 28; Dop. Pitteri p. 26; Dop. A. C. E. G. A. T. p. 22; Dop. Interaziendale Marina Mercantile p. 20.

I Partecipazione «Coppa Tommasini»: 1) Dop. C. R. D. A. part. 207; 2) Dop. Cooperative 122; 3) Dop. A. C. E. G. A. T. 89; 4) Dop. Ginnastica Triestina 78; 5) Dop. Addetti al Commercio 72; 6) Dop. Comunale Corgnale 70; 7) Dop. Automobilisti 68; 8) Dop. Pitteri; 9) Dop. Aquila; 10) Dop. Artigiano; 11) Dop. P. Lucchini; 12) Dop. XXX Ottobre; 13) Dop. Interaz. Marina Mercantile; 14) Dop. Comunale Muggia; 15) Dop. Impiegati Professionisti; 16) Dop. Società Operaia Triestina; 17) Dop. Casalini; 18) Dop. E. I. A.; 19) Dop. Vedetta Veloce; 20) Dop. Quis contra nos?; 21) Dop. Beltrame; 22) Dop. Montenero; 23) Dop. Comunale Opicina; 24) Dop. Pubblico Impiego; 25) Dop. Comunale Aurisina; 26) Dop. Az. «Ilva»; 27) Dop. Comunale Staranzano; 28) Dop. Morara Sassi; 29) Dop. Olympia; 30) Dop. Olivares; 31) Dop. Berutti; 32) Dop. Comunale Senosecchia; 33) Dop. Pastificio Triestino; 34) Dop. G. E. M. M. A.

II Popolarissima (Dop. Az. «Ilva»): 1) Dop. C. R. D. A. 48, Coppa Ilva; 2) Dop. I. M. M. 42, targa artistica d'argento; 3) Dop. Pitteri 33, targa di bronzo; 4) Dop. Quis contra nos? 26, medaglione d'argento; 5) Dop. E. I. A. 24, medaglione di bronzo; 6) Dop. Beltrame 23, medaglione di bronzo; 7) Dop. Vedetta Veloce 22, medaglia d'argento; 8) Dop. Lucchini 18, medaglia d'argento; 9) Dop. Impiegati Prof. 14, medaglia d'argento; 10) Dop. Olivares 8, medaglia d'argento; 11) Dop. Artigiano 5, medaglia d'argento.

Premi speciali popolarissima (signorine): 1) Dop. I. M. M. part. 17; 2) Dop. Vedetta Veloce 12; 3) Dop. Pitteri 11; 3) Dop. Beltrame 11; 4) Dop. E. I. A. 9; 4) Dop. C. R. D. A. 9; 5) Dop. Lucchini 8; 6) Dop. Quis contra nos? 6; 7) Dop. Olivares 5; 8) Dop. Impiegati Prof. 4; 9) Dop. Artigiano 2.

Bande: 1) Dopolavoro Comunale Opicina; 2) Dop. Comunale Senosecchia.

Cori: 1) con lode: Dop. A. C. E. G. A. T.; 1) Dop. Pitteri; ex aequo: Dopolavoro Comunale Opicina; Dopolavoro Comunale Aurisina; Dopolavoro Comunale Staranzano.

III Finali campionato bocciofilo del Carso: 1) Dopolavoro Comunale Sesana, medaglia vermeil con contorno; 2) Dopolavoro Comunale Opicina, medaglia vermeil; 3) Dopolavoro Comunale Prevallo, medaglia d'argento; 4) Dopolavoro Comunale Corgnale, medaglia di bronzo; 5) Dopolavoro Comunale Duttogliano, medaglia di bronzo.

IV Tiro alla fune (Categoria leggera): 1) Dop. Berutti, targa d'argento e 10 medaglie d'argento; 2) Dop. C. R. D. A., targa di bronzo e 10 medaglie di bronzo; 3) Dop. Cooperative, medaglia d'argento e 10 medaglie di bronzo; 4) Dop. Com. Corgnale; 5) Dop. Comunale di Prevallo; 6) Dop. E. I. A.

Categoria pesante: 1) Dopolavoro Tranviario, targa d'argento e 10 medaglie d'argento; 2) Dopolavoro C. R. D. A., targa di bronzo e 10 medaglie di bronzo.

V Marcia Trieste-Prevallo (Associazione XXX Ottobre): 1) Dop. Az. Cooperative Operaie, in 3.35'30", Coppa, 3 medaglie vermeille; 2) Dop. Società Ginnastica, in 3.40'25", targa, 3 medaglie d'argento; 3) Dop. Morara Sassi II, in 3.40'10", medaglione, 3 medaglie d'argento; 4) Dop. E. I. A. I, medaglia d'argento grande, 3 medaglie di bronzo argentato; 5) Dop. XXX Ottobre, medaglia d'argento, 3 medaglie di bronzo argentato; 6) Dop. Morara Sassi I, medaglie d'argento, 3 medaglie di bronzo; 7) Dop. Quis contra nos? I, medaglia di bronzo, 3 medaglie di bronzo; 8) Dop. Addetti Commercio, medaglia di bronzo, 3 medaglie di bronzo; 9) Dop. E. I. A. II.

VI Corsa piana m. 100 (Dop. Az. «Ilva»): partecipanti 12: 1) Bastiancich Adolfo, in 13"2/5, Dop. Addetti al Commercio; 2) Slocar Vincenzo, in 13"3/5, Dop. Quis contra nos?; 3) Sillani Giovanni, Dop. Artigiano; 4) Calligaris Aldo, Dop. Lucchini; 5) Cucit Ferruccio, Dop. E. I. A.; 6) Baracchini Marcello, Dop. Quis contra nos?

VII Corsa piana m. 60, signorine (Dop. Az. Ilva) partecipanti 11: 1) Vonch Ada, in 9", Dop. Cooperative Operaie; 2) Ballaben Lidia, in 9"1/5, Dop. Addetti al Commercio; 3) Calligaris Ada, Dopo. Cooperative Operaie; 4) De Castro Ines, Dop. Cooperative Operaie; 5) Crovat Laura, Dop. Cooperative Operaie; 6) Pinato Ervina, Dop. Cooperative Operaie.

VIII Corsa campestre m. 3000 (Dop. Az. Ilva) partecipanti 29: 1) Gorian Albino, in 9'30"1/5, Dop. Quis contra nos?; 2) Degano Mario, Dop. Addetti al Commercio; 3) Slocar Vincenzo, Dop. Quis contra nos?; 4) Uckmar Cesare, Dop. E. I. A.; 5) Macovez Pino, Dop. Addetti Commercio; 6) Besednig Augusto, Dop. Addetti al Commercio; 7) Krasoviz Rodolfo, Dop. Artigiano; 8) Tancer Ernesto, Dop. Addetti al Commercio; 9) Moratto Giuseppe, Dop. E. I. A.; 10) Boscarol Edoardo, Dop. Artigiano.

IX Cicloturistica (Dopolavoro Santa Barbara) partenti ed arrivati 136: 1) Dop. S. Giusti, punti 49, targa biennale «Marcello Loy» e orologio; 2) Dop. Unione C. T., p. 38, orologio artistico; 3) Dop. Cantieri Monfalcone, p. 32, targa di bronzo dorato; 4) Dop. Impiegati Profess., p. 16, targa di bronzo argentato; 5) Dop. Addetti Commercio, p. 16, targa di bronzo argentato; 6) Dop. Comunale Sesana, p. 13, medaglione di bronzo; 7) Dop. A. C. E. G. A. T., p. 8, medaglione di bronzo; 8) Dop. Solway Monfalcone, p. 8, medaglione di bronzo; 9) Dop. Santa Barbara, p. 3, medaglione di bronzo; 10) Dop. Arma Artiglieri, p. 2, medaglione di bronzo.

Premi speciali: Squadra meglio equipaggiata: Dop. Cantieri Monfalcone, medaglia vermeil. Ciclista più anziano: sig. Suzan Alberto, medaglia vermeil. Ciclista più giovane: sig. Cervi Giovanni, medaglia vermeil. Ciclista appartenente Associazione Artiglieri: sig. Tieni B., medaglia d'argento.

I sodalizi che parteciparono a questa manifestazione sono invitati a ritirare le quote rimborso.

Il corso estivo di sci sul Tricorno

Pochi giorni ci dividono dall'inizio del primo turno del corso estivo di sci sul Monte Tricorno, organizzato dalla Società Alpina delle Giulie in collaborazione dello Sci Club Monte Tricorno, sotto la direzione dei maestri Hannes Schroll, della Kanzel, e Giuseppe Pirovano, di Bergamo.

Le iscrizioni per il primo turno si accettano ancora entro oggi presso le due Società: Alpina delle Giulie, Riva 3 Novembre 1, tel. 4103; Sci Club Monte Tricorno, via Mazzini 30, tel. 3601, e sono iniziate le iscrizioni per il secondo turno dall'8 al 15 luglio.

Vitto alle persone decadute. Tra le forme assistenziali a favore dei poveri che ricorrono per aiuto alla Congregazione di Carità, è degna di rilievo quella della distribuzione di vitto a persone decadute e che, per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alla dispensa di via Conti e alla mensa di androna S. Lorenzo. Corrispondendo all'appello rivolto dalla Congregazione di Carità ai privati e ai pubblici esercizi, vari benefattori hanno risposto col mettere gratuitamente a disposizione dei bisognosi alcune razioni giornaliere di cibo. Questa forma di assistenza che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i poveri decaduti, merita tutto l'incoraggiamento. Pertanto considerati i grandi bisogni, la Congregazione di Carità rinnova con questo mezzo l'appello a tutti i buoni perchè si compiacciano di concorrere con le loro forze all'opera umanitaria e civile. Il bisognoso si presenterebbe con una legittimazione e ritirerebbe in recipienti propri il vitto che poi consumerebbe a domicilio. Le generose offerte possono essere comunicate alla Segreteria della Congregazione di Carità e alla Beneficenza Esterna, via dell'Istituto 29, pt., (tel. 92-85).

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare a scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo» . . . . . L. 6.— mensili
«Piccolo della Sera» » 6.— »
«Ultime Notizie» . . » 6.— »
Tutte tre edizioni . . » 16.— »

Scenette del mercato

Verso le 10, ieri, in piazza del Ponterosso. Una popolana, dopo aver acquistato dei piselli da una rivendugliola, fa per levare di saccoccia il portamonete, ma non lo trova. Espressione di viva sorpresa, sguardi sospettosi all'ingiro, mani affaccendate febbrilmente a cercare per le saccoccie, nella sporta, nella borsetta. Inutile: il portamonete non ricompare. E allora sono deplorazioni, invettive al borsaiuolo ignoto. Borsaiuolo? C'è là vicino una donna che sta indecisa e la derubata, dopo averla squadrata con un'occhiatacia, non esita:

— Lei, sì, proprio lei, che sta qui senza comprar nulla. Fuori il portamonete o la faccio arrestare!

Ma l'incolpata non sembra molto impressionata da quell'accusa; anzi assume un'espressione tra la sorpresa e la indignazione e si affretta a rispondere per le rime:

— Io una ladra? Ma badi a tenere la lingua a posto, chè altrimenti sono guai. E si vergogni d'incolpare la gente onesta, senza alcuna prova.

L'altra ribatte e la conclusione s' intuisce. Le due massaie finiscono per accapigliarsi. I passanti si soffermano incuriositi, si godono un po' la scenetta e quando ne hanno abbastanza, intervengono. Una delle massaie, la derubata, sanguina da alcuni graffi alla faccia. Interviene anche un vigile urbano che fissa sul taccuino i brevi appunti dell'incidente e quindi la derubata si reca alla Guardia medica, ove del breve conflitto rimane consegnato alla storia uno scheletrico protocollo: «Maria Auschitz, di 43 anni, abitante in via Montfort, escoriazioni allo zigoma sinistro, al mento, al naso. Per mano altrui».

All'Istituto generale dei Poveri V. E. III pervennero i seguenti doni: dal Macelletto civico chg. 32 di vitello e una pelle di vitello; dal sig. Mattia Berger chg. 412 fagiuoli; dai signori Antonio Benvenuti e Fratelli 116 cucchiai ferro; dalla famiglia Degrassi 84 pezzi tela per seggiolini; dalla ditta A. Dei Rossi 79 paia sandaletti nuovi; dalla ditta Salvetti di Pirano chg. 5 di sapone; dalla signora Gemma Salto diverso legname; dal sig. Cau Rodolfo 18 quintali di legna da ardere; dalla famiglia Bucci 2 coperte usate; dall'Automobile Club due bluse e un paio calzoni; dalla famiglia Gandusio, dalla famiglia Ferrazzutti, dalla famiglia Filipucci e dalla signora Giovanna Vircelli diversi indumenti usati; dalle allieve della I classe della scuola «U. Gaspardis», dalla signora Brunner e dalla famiglia Grioni diversi indumenti usati per bambini; dal dott. Marcello Ravalico e dalla signora Luisa Schwarzkopf diversi medicinali.

Cronaca giudiziaria

I ladri in cantina

(Tribunale Penale) La mattina del 20 maggio scorso, il possidente Giuseppe Skerl, abitante a Tomadio, nell'avviarsi nelle proprie cantine fornite di una certa quantità di quell'aspro e corroborante vino del Carso ch'è il terrano, fece una constatazione quanto mai sgradevole: Nella notte i ladri, forzata la porta della cantina erano penetrati nel locale e s'erano impadroniti di una botte della capacità di circa 145 litri e di una damigiana di 52 litri piene di vino. Lo Skerl si recò subito a denunciare il fatto ai carabinieri, i quali non tardarono a convergere i loro sospetti su tale Enrico Zerial di Vincenzo, di 35 anni, tanto più che dalla casa dello Skerl a quella abitata dallo Zerial vi erano delle orme rivelatrici. Lo Zerial fu subito arrestato e assieme a lui anche certo Antonia Bole in Ziberna e di Olga Ziberna di Giuseppe, per avere ostacolato le investigazioni dell'autorità affermando che i pezzi di botte rintracciati nella loro abitazione erano di loro proprietà.

Al processo svoltosi ora alla quarta sezione, sebbene gli imputati si fossero protestati innocenti, il P. M. ha chiesto 3 anni di reclusione e 2000 lire di multa per lo Zerial e 6 mesi di reclusione per ciascuna delle donne.

Il Tribunale ha condannato, col beneficio della condizionale, lo Zerial a 8 mesi e 800 lire di multa e la Bole a 2 mesi di reclusione. La Ziberna è stata assolta per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Faretra; cancelliere Janni.

La gherminella dei ritratti

Alcuni giorni fa gli organi di p. s. della Questura, erano venuti a conoscenza che due giovanotti, dotati di abile e persuasiva parlantina, si recavano presso enti, ditte e privati, offrendo in vendita ritratti riproducenti l'effige di un Principe Sabaudo. Si facevano consegnare degli importi di denaro, che andavano dalle 12 alle 25 lire per ritratto, dichiarando che l'incasso era destinato ad opere benefiche. Intuendo che doveva trattarsi di qualche gherminella e iniziate le opportune indagini, gli agenti della squadra mobile riuscivano a rintracciare i due tizi, i quali, tradotti negli uffici della Questura, sono stati identificati per Livio Perazzi, di 29 anni e Gustavo Scrobogna, di 23 anni. Sottoposti ad interrogatorio, tanto il Perazzi che lo Scrobogna hanno ammesso di aver venduto a privati e ad associazioni varie numerosi ritratti e di aver asserito che il ricavato sarebbe stato interamente devoluto ad enti assistenziali. L'incasso, invece, finiva nelle loro tasche, poichè nessun ente aveva autorizzato tale illecito commercio. Terminato l'interrogatorio, i due sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. Il Perazzi è stato denunciato e quindi rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo e lo Scrobogna, che ha già al suo attivo marachelle del genere, è stato tradotto alle carceri.

Da ulteriori accertamenti è risultato che i danneggiati sono abbastanza numerosi.

Per la caduta di una bimba
il suo fratellino ha una gamba fratturata

La piccola Brunetta Gandolfo, una bimba settenne abitante in via S. Maurizio N. 1, preso ieri mattina fra le braccia il fratellino Benito, di un anno, per portarlo in una stanza vicina, è sdrucciolata d'un tratto sui parchetti ed è ruzzolata insieme al piccino sul pavimento. Grida e pianti, spavento della mamma e sollecito trasporto del piccino all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio ha riscontrato al piccolo Benito la frattura della gambetta destra e gli ha prestato le cure del caso.

Investito e atterrato da un'auto
un bimbo rimane incolume

Un bimbo di sei anni, Pierino Zontini, passava ieri, tenuto per mano dalla madre, per la via Giacinto Gallina. Ad un certo momento, staccatosi dalla mamma, il piccino ha fatto una breve corsa verso il mezzo della strada, ma è bastato quell'attimo a far succedere un accidente che, per fortuna, non ha avuto conseguenze gravi: il piccolo Pierino è stato investito da un'auto che si avviava verso piazza Goldoni, e sbattuto a terra. Soccorso dalla madre, spaventatissima e dall'autista, è stato poi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio potè assicurare la madre che il bimbo nulla aveva riportato, nemmeno una graffiatura. E la madre, felice, se lo ricondusse a casa.

La pericolosa disavventura di un ciclista

Ieri sera il pittore Rizzieri Gerin, di 30 anni, abitante al n. 759 di Servola in Monte, si dirigeva in bicicletta verso casa, quando, giunto nei pressi del cimitero di S. Anna, la ruota anteriore del velocipede s'è incastrata nella scanellatura di una rotaia del tram e, per il brusco arresto, il Gerin, perduto l'equilibrio e capitombolato al suolo, si è prodotto delle ferite contuse alla fronte ed al mento, nonchè probabili fratture craniche e sintomi di commozione cerebrale. Soccorso da alcuni passanti, uno dei quali s'è affrettato a chiedere l'intervento della Guardia medica, l'infortunato è stato poco dopo trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha fatto accogliere nel secondo reparto chirurgico. Lo ha dichiarato guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Lavorando in un cortile dell'Ospedale Regina Elena, Luigi Ceccarini, di 36 anni, abitante in via della Guardia n. 12, è stato colpito ieri nel pomeriggio da una grossa tavola, che gli ha prodotto una forte contusione alla gamba sinistra. Accompagnato alla vicina astanteria, è stato medicato e quindi accolto in osservazione nel secondo reparto chirurgico.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Crescente.

NASCITE (26 giugno 1934): Legittimi: Buldo Lucia; Pontini Giovanna; Monticelli Giorgio, Margon Egle; Gioia Vittorio; Zuppani Bianca; Palermo Nella; Celant Flavio; Kobal Claudio; Mura Luciano. Illegittimi femmine 1.

DECESSI: Zaji Riccardo a. 32; Ciccio Giuseppe a. 23; De Pasquale Nicolò a. 68; Baschiera Augusto a. 55; Da Forno in Micheli Erminia a. 70.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica nel giardino sociale dalle 19 festa campestre. Aperte iscrizioni campeggio laghi Fusine. Informazioni segreteria giorni 14 e 15 luglio gita automezzo Na Logu, Val Trenta, salita Tricorno. Lire 18 per i soci e lire 19 non soci. Iscrizioni seralmente segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione in Valbruna salita Monte Grande Nabois. Partenza sabato alle 19. Iscrizioni venerdì dalle 19 alle 21.

Società Triestina di Nuoto. Oggi alle ore 12.30 allenamento palla-nuoto al Bagno Savoia.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani secondo ballo all'aperto al Ristorante Boschetto. Domenica gita bagno Aquileia-Grado. Iscrizioni campeggio Valbruna presso segreteria, Via Imbriani 6 telefono 34-86.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Iscrizioni convegno Capodistria: andata e ritorno automezzo, ingresso al campo e teatro estivo lire 3. Aperto iscrizioni gratuite campionato marcia e ciclismo. Calcisti in sede domani ore 18.0.

Dopolavoro «Acegat». Domenica gita automezzo Aquileia, Udine, lire 11. Iscrizioni sede via Battisti 10.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 scuola danza. Domenica gita a Duino (bagni). Iscrizioni in sede, piazza Ponterosso 6, lire 3.

Dopolavoro «Società Escursionisti Italiani». Domenica escursione automezzo Na Logu. Partenza sabato alle 20. Iscrizioni in sede, via Coroneo 1. Questa sera i soci in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera squadra ginnastica per concorso Roma alle 20.30 nell'atrio della Stazione Centrale. Pallacanestro femminile al campo Pubblico Impiego alle 19.30. Atletica leggera femminile alle 19.15 domani allenamento preatletico.

Dopolavoro R. F. «A. Crena». Oggi alle 20.30 ballo all'aperto.

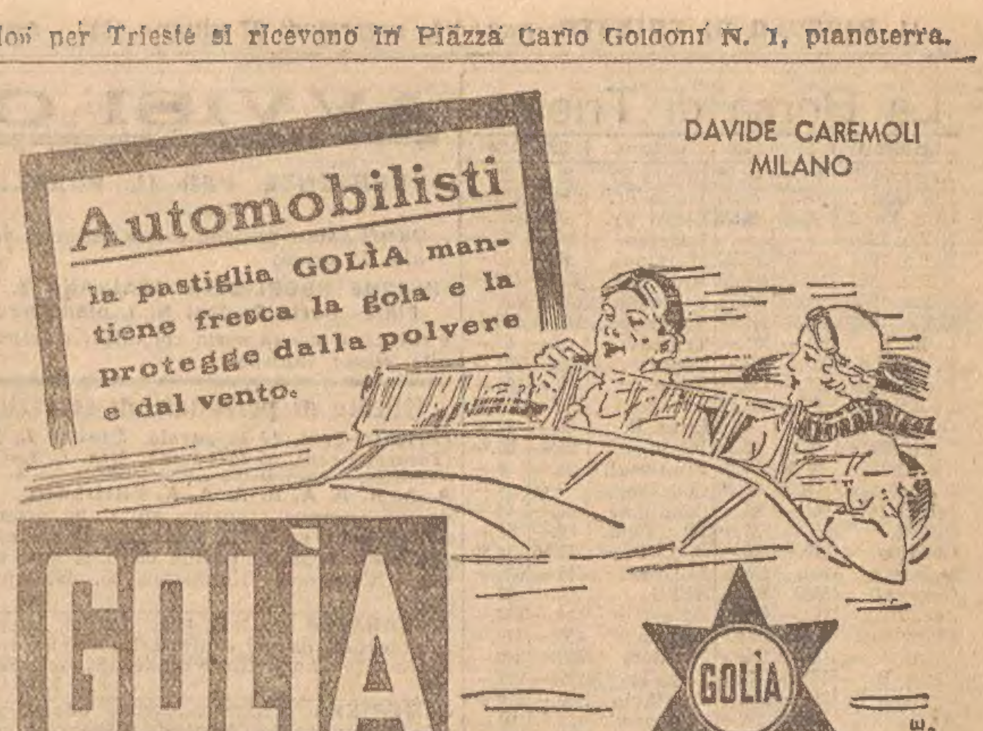
G. A. R. S. Domenica, escursione Val Mogenza. Partenza automezzo sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris.

Unione Ciclisti Triestini. Oggi alle 20.30 seduta Direzione e Commissione sportiva. Sono invitati pure il sig. Alfeo Petris e i seguenti corridori: Mario Giovi, Chiandet, Stepancich, Lettner, Segrè, Moretti, Naglein, Rimini, Quaiatti, Bevilacqua, Sossi, Rugelli.

Associazione Sportiva Sabaudia. Seguenti calciatori in sede, via Gelsi 12, trattoria, oggi alle 10: Tempesti I, Gentilin, Cagnato, Englaro, Paglia, Kumer, Cossovel, Scarpa, Prech, Pradel, Ostrini, Vezzali, Stecchina, Lucidi, Tempesti II, Zoll, Padovan, Brusadin, Fronzi, Germel e Pegoraro.

Notiziario commerciale

Accertamento origine caffè nei Punti franchi. La Direzione generale delle Dogane ed Imposte indirette ha disposto con effetto dal 1.o luglio p. v. l'osservanza di nuove norme per l'accertamento dell'origine del caffè introdotto nei Punti franchi. Per poter provvedere al censimento delle giacenze di caffè a fine giugno corrente, le ditte interessate dovranno presentare al più presto e in ogni caso non oltre le ore 18 del 28 corrente, alla Direzione superiore della dogana, una specifica delle partite di caffè che esse hanno in deposito nei Punti franchi (sia in locali in affitto alle ditte stesse, sia nei depositi dei magazzini liberi). Tali specifiche dovranno contenere i seguenti dati: Quantità (sacchi e peso complessivo) per ogni qualità di caffè, origine, data di arrivo a Trieste, nome del piroscafo e ubicazione del magazzino. Avvertesi fin d'ora che tutto il caffè eventualmente non compreso nelle specifiche sarà considerato come destinato al transito e non potrà in nessun caso essere poi ammesso all'importazione per consumo nel Regno.



La Borsa di Trieste

giugno	25	26	giugno	25	26
Rend. 3½%	86.—	86.25	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.75	84.95	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.25	92.25	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.20	101.20	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.05	106.05	Meridion.	558.—	560.—
B.T.n. 1941	106.75	106.75	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.—	101.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	28.—	28.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	33.50	34.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3580.—	3650.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	488.—	495.—	Edison or.	624.—	630.—
Infortuni	1885.—	1900.—	Edison p.	455.—	470.—
Riun A	1820.—	1850.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1710.—	1755.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Jastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	13.50	13.50	Terni	148.—	148.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 59; New York 11.72; Francia 77.15; Svizzera 380.95.

L'atmosfera della Borsa così nettamente migliorata nelle ultime sedute, ha avuto oggi uno sbalzo molto sensibile che si è esplicato dai titoli di Stato agli assicurativi i quali hanno avuto delle plusvalenze da 10 a 60 punti sopra i prezzi dell'ultima seduta. Dopoborsa prezzi ancora superiori: Generali 3665.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26-6-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	509.75	509.75
Opere Pubbliche 5%	504.50	504.50
Cassa R. Milano 5%	508.75	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	505.—	506.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	504.50	504.75
Pubblica Utilità 6%	504.75	505.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.50	504.50
Credito Navale 6.50%	510.—	508.50
Edison em. 1931 6%	506.—	505.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	503.—	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.50	500.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore vecchio. 1) Si capisce, il subinquilino per il padrone di casa è uno sconosciuto. 2) A meno che il proprietario non abbia accettato il suo subinquilino quale proprio inquilino con regolare contratto, è sempre responsabile lei. Naturalmente che sta in facoltà del proprietario di accettarlo o meno, ma l'ex subinquilino non può puntigliarsi di voler rimanere in un alloggio che non è il suo, se non è gradito.

Massaia inesperta. 1) Si pongono le ciliege in un vaso coperto di zucchero e si lasciano esposte al sole fino a tanto che si saranno trasformate in una specie di sciroppo. Non si può stabilire con esattezza la durata di questa operazione, perchè varia a seconda della intensità del calore del sole. 2) Un'ottima cura della pelle consiste nella pulitura a secco e nel massaggio col latte. All'uopo si umettano dei batuffoli di cotone idrofilo di un po' di latte e si fanno leggeri massaggi sulla faccia. Si cambiano i batuffoli, di cui i primi umettati di latte e gli altri asciutti, fino a tanto che restano completamente netti. Poi si fanno per alcuni minuti dei massaggi con le dita intrise di latte (non bollito). Per levare il grasso si asciuga il viso con cotone idrofilo e si lava poi con acqua tiepida. 3) Il modo più semplice per ottenere un profumo è quello di mettere i fiori appena colti nel grasso di maiale o nella vaselina. Notoriamente i grassi hanno la proprietà di assorbire i profumi. Quando i fiori hanno perduto il loro profumo si spremono e si sostituiscono con altri freschi, sempre nello stesso grasso, che può esser tenuto al sole in vaso ben chiuso. Quando il grasso è pregno di profumo lo si copre con alcool purissimo, che ha la proprietà di assorbire a sua volta il profumo contenuto nel grasso.

Walter. Bisogna rivolgersi per informazioni direttamente al Ministero delle Colonie a Bruxelles. — *Un lettore.* Come le abbiamo già detto nel «Piccolo della Sera» del 28 aprile, per informazioni in merito al riconoscimento del titolo di conte e all'autorizzazione di portarlo può rivolgersi alla Segreteria della R. Commissione araldica per la Venezia Giulia, presso il R. Archivio di Stato, via XXX Ottobre n. 7, dove potrà consultare anche l'elenco della nobiltà italiana.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 11.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica);

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, istriane, trentine, goriziane, attestati, referenze, capacità (campagnole raffinate, presenza) ogni attitudine offronsi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 50.49. 1000 A

A. RAGAZZA pratica tutti lavori, cucina, volonterosa, offresi a giornata, stabile eventualmente fuori. Torrebianca 24, tel. 5904. 73606 A

CAMERIERA ottime referenze offresi piccola distintissima famiglia. Ghega 3, portineria. 41268 A

CAMERIERA per bene, non giovane, pratica albergo, privato, desiderosa migliorare posizione offresi anche tutto fare presso persona sola. Informazioni piazza tra i Rivi 2, Roiano. 41271 A

CUOCA capace tutti lavori, preferibilmente trattoria offresi. Ireneo 4, V, destra. 73576 A

DOMESTICA media età, capace cucina, altri lavori di casa, con buoni attestati offresi. Ghega 4, latteria. 73535 A

DOMESTICA o prestaservizi buoni attestati offresi piccola famiglia. S. Maurizio 9, III. 41217 A

DONNA indipendente, brava lavori offresi mattina piccola paga. Cavana 14, porta 15. 41272 A

PRESTASERVIZI brava offresi ore da combinarsi. S. Maurizio 3, mezzanino. 41235 A

PRESTASERVIZI offresi. Crispi 12, I piano. 41240 A

PRESTASERVIZI giovane, svelta, brava cucito offresi. Via Giulia 104, II, interno. 73532 A

PRESTASERVIZI bella presenza, capacissima, con attestati offresi miti pretese. Via Milano 29, De Chiara. 73585 A

RAGAZZA seria, onesta offresi prestaservizi. Via Scussa n. 6, portineria. 73541 A

RAGAZZA tutto fare, onesta, lunghi attestati offresi possibilmente piccola famiglia. Parini 8: portineria. 73592 A

RAGAZZA 20-enne offresi tutto fare. Via del Toro n. 6, I. 41213 A

VEDOVA giovane, capace tutti lavori casalinghi offresi anche ore, cucire, stirare. Marco Polo 4, porta 25. 73566 A

VEDOVA 45-enne offresi prestaservizi oppure stabile. Madonnina 8, III, Pontini. 41224 A

VENTENNE volonterosa, onesta, forte, secondo servizio, buoni attestati offresi. Gelsi 14. 41252 A

30-ENNE presenza, moralissima, intelligente offresi presso persona sola. Per informazioni via Rismondo 11. 73586 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie (prestaservizi), cuoche, governanti ecc., altri posti fiducia Trieste, fuori, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. GOVERNANTE persona sola, cameriere, domestiche, bambinaie, ragazze, signore, signorine, posti fiducia cercansi urgentemente. Sannicolò 12, mezzanino. 73591 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche diverse per Trieste, Roma, Milano, Venezia; cuoche, governanti, altro personale cercansi Colonie, estero. Torrebianca 24. 73605 B

BAMBINAIA, nurse diplomata tedesca, cameriera, sottocameriera, domestiche bene cucinare, bonne tedesca Roma cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 41254 B

DOMESTICA di campagna cercasi. Cologna in Monte 387. 41221 B

DONNA media età, capace tutti lavori casa, con attestati cercasi. Via Galatti 22, portiere. 73596 B

RAGAZZA capace tutti i lavori cercasi piccola famiglia. Via Giulia 11. 73589 B

RAGAZZA brava tutto fare, con attestati cercasi. Paduina 9, porta 11. 73574 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

A. GIOVANE, offresi commesso ufficio, riscuotitore, altro, miti pretese, referenze. Perini, D'Azeglio 20. 73631 C

AUTISTA pratico cameriere, offresi ovunque, miti pretese, buone referenze. Cassetta 18101 C Unione Pubblicità. 18101 C

CHEF réception, maître d'Hôtel, barman, interprete, parla perfettamente 6 principali lingue, offresi pure stagione. Migliori certificati. Cassetta 18048 C Unione Pubblicità. 18048 C

CUSTODE offresi in cambio quartierino. Offerte cassetta 18109 C Unione Pubblicità. 18109 C

DISTINTO, attivo, presenza, varie capacità, occuperebbesi presso persona agiata disimpegnando qualsiasi mansione fiducia. Cassetta 18100 C, Unione Pubblicità. 18100 C

DISTINTO, perfetto corrispondente tedesco, italiano, conoscenza inglese, francese, lunga pratica commerciale, accetterebbe qualsiasi mansione decorosa. Referenze. Cassetta 18105 C Unione Pubblicità. 18105 C

ISTITUTRICE tedesca, offresi per bambini, paziente, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 73563 C

SARTA uomo qualunque lavoro anche mantelli signora, offresi. Gelsi 10, IV. 41239 C

VENTICINQUENNE impiegato, energico, attivo, massime referenze, offresi qualsiasi lavoro, anche esazione crediti. Cassetta 18115 C Unione Pubblicità. 18115 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior Barcola. Telefono 22-78. 18133 CC

A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite splendide. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. Telefono 99-51. 18130 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione, offronsi otto in poi. Riformature recentissime cinque. Specialità cresime. Corso Garibaldi 25, negozio. 73604 CC

A. MODISTERIA Milly. Riformature 4. Corso Garibaldi 9, I. 73601 CC

A. PERMANENTI lire 15 di splendida riuscita con le migliori macchine Wella e a vapore, durata 8 mesi con garanzia. Viale Raffaele Sanzio 22 (San Giovanni). 3619 CC

CAPPELLI elegantissimi lire 8 in poi. Riformature 4. S. Ermacora 1, III (Roiano). 18140 CC

CAPPELLI elegantissimi, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 73678 CC

COPIATURA, corrispondenza italiana, tedesca, inglese, contabilità, atti legali, ecc., assume signorina con propria macchina a domicilio, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 73569 CC

CRONOMETRISTA svizzero assume riparazioni orologi di qualsiasi sistema garantendo per un anno. Prezzi convenienti. Orologeria Fumis, Corso 10. 73609 CC

DIPLOMATA modisteria e sartoria, prezzi modici. Piazza Goldoni 10, I. 41243 CC

GIOIELLI riparazioni accurate lavori nuovi di trasformazioni in platino e oro bianco. Esattezza e puntualità. Oreficeria Fumis, Corso 10. 73610 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, lire 30. Tarabochia 1 Donadoni 2, portinerie. 18136 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi. Prezzi bassissimi solamente Rieger, Coroneo 3, I. 18139 CC

PLISSE' a perfezione, ajour. Ziberna, Battisti 20, Venezian 8, Piazza Dalmazia 3. 73299 CC

SARTA pulisce rammenda, rivolta, rimoderna qualunque vestito. Corso Garibaldi 25, III. 18126 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti massimo buon gusto 25, mantelli, tailleurs 40. Rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 41260 CC

SARTO capacissimo confeziona vestiti uomo, prezzi modicissimi. Vasari 17, IV. 41222 CC

TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassi lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 41203 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA per occupazione Trieste, altra per ambulatorio, paga 400 cercansi. Indirizzo Piccolo 73607 D

CASSIERA giovane, presenza, disposta recarsi fuori Trieste, bene retribuita, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1759 D

CONTABILE perfetta o perfetto persona età matura, lunga pratica ramo commerciale o bancario, perfetta conoscenza francese, inglese o tedesco, cercasi. Richiedonsi ottimi attestati o garanzia. Offerte cassetta 18060 D Unione Pubblicità. 18060 D

DONNA disposta tener compagnia a persona nervosa, dalle 14 alle 21 del pomeriggio cercasi. Offerte con referenze Cassetta 18102 D, Unione Pubblicità. 18102 D

GARZONA stiratrice cerca stireria. Parini N. 12. 41209 D

GARZONA parrucchiera cerca primario salone. Indirizzo Piccolo. 73598 D

GARZONA sarta donna cercasi. Ferriera 31, porta 3. 41242 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio miti pretese cercasi. Presentarsi ore 19-21, Dopolavoro Piazza Ponterosso 6. 73549 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona finita, brava cercansi. Conti 38, IV. 73559 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza Garibaldi 11, interno. 41197 D

MEZZA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 18131 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 18142 D

RAGAZZO 15-enne, pratico ramo automobili cercasi. Cassetta 17801 D, Unione Pubblicità. 17801 D

SEGRETARIA stenodattilografa perfetta italiano, francese, inglese o tedesco, cercasi. Indispensabili attestati, ottime referenze. Offerte cassetta 18053 D Unione Pubblicità. 18053 D

SIGNORINA apprendista manifatture cercasi. Presentarsi ore 10 alle 19. Indirizzo Piccolo. 73560 D

STIRATRICE capace cercasi. Camiceria, Madonnina N. 11. 41236 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, ingresso libero, cercasi 1.o luglio. Scrivere via Toro N. 9, portinaio. 18129 E

CAMERE (due) mobiliate o vuote, con giardino, cercansi. Indirizzo Piccolo. 73539 E

STANZA vuota, centro, massimo secondo, comfort moderno, scrupolosa pulizia cercano coniugi spesso assenti. Cassetta 18111 E, Unione Pubblicità. 18111 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata, centro affittasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 18123 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Corso 8-I, sinistra. 41225 F

A. ARIOSA vitto (Stazione Centrale), affittasi. Via Udine 12, terzo. 20. 73611 F

A. MOBILIATA nuova, ingresso scale affittasi prontamente. Crispi 15, quarto. 18125 F

A. MOBILIATA bella, affittasi, prezzo mite. Toro 1, II, sinistra. 41255 F

A. MOBILIATA nuova, elegante, soleggiata, eventuale vitto, non mestierante, prezzo conveniente. Vasari 12, porta 11. 41195 F

A. SIGNORILE, ingresso indipendente, unico subinquilino, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 73614 F

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina affittasi. Aleardi 3, I piano. 41244 F

ARIOSA indipendente, bagno, volendo vitto affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 41237 F

CAMERA, cameretta vuote, comodo cucina, affittasi. Udine 23, II, sinistra. 73547 F

CAMERA affittasi a distintissimo. Piazza Hortis 2, I piano. 41214 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Media 7, porta 7. 41219 F

CAMERETTA bene mobiliata, soleggiata, pulizia, affittasi. Toti 9, III piano. 73573 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, arioso, affittasi persona dabbene, occupata. Galilei 1, porta 16 41270 F

CENTRALISSIMA affittasi a distinto, unico subinquilino. Carducci 22, porta 16 41233 F

ELEGANTE centralissima ascensore affittasi coniugi oppure distintissimo. S. Caterina 3, porta 17. 41263 F

MOBILIATA moderna, grande, soleggiata, bagno, telefono affittasi. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 41253 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affitta distinta famiglia. Rismondo 11-II. 73546 F

MOBILIATA ariosa, semilibera. Via Mazzini 46: rivolgersi portinaio. 41201 F

MOBILIATA affittasi a distinto stabile. Stazione Centrale, Geppa 2, porta 14. Visitare pomeriggio. 73575 F

MOBILIATA, vitto, prezzo mite, affittasi a stabile. Via Udine 2, portinaio. 41220 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi preferibilmente persona sola. Ireneo 4-V destra. 73577 F

MOBILIATA soleggiata, prezzo mite. Ruggero Manna 11, porta 13. 73584 F

MOBILIATA indipendente, affittasi a persona sola. Via Crispi 53, porta 10. 73544 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore. Vincenzo Bellini 13, scala seconda, porta 4. 73579 F

MOBILIATA ingresso indipendente, presso persona sola, affittasi. Gelsi 9-II, destra. 73572 F

MOBILIATA bella, ingresso scala, affittasi prontamente. Coroneo 29, porta 9-II 41238 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi a persona seria. Ginnastica 41, porta 10. 41234 F

MOBILIATA elegante, annesso bagno, eventualmente unito studio, affittasi. Via Genova 11, porta 12. 41230 F

STANZA mobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi a distinto. Ginnastica 46, porta 8. 41262 F

STANZA elegantissima, mobiliata, comfort, affittasi a distintissimo stabile. Carducci 30, porta 3. 73313 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a persona sola. Solitario 16, IV p. 73594 F

STANZA soleggiata, due finestre, presso persona sola. Via Manzoni 4, III p. destra. 73545 F

STANZA pulitissima, affittasi presso persona sola. Stuparich 12, I p. sinistra. 41223 F

STANZETTA mobiliata, bella, centrale, comfort. affittasi. Valdirivo 22, porta 8.

STANZETTA vuota, centro, eventualmente uso bagno, costo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73567 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie: corsi collettivi, lezioni individuali, insegnamento razionale. Informazioni, iscrizioni, giornalmente Corso Garibaldi 6. 18138 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 41200 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 73535 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

ESPOSIZIONI dei lavori di taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Scuola Donda, Pellico 4. 209 G

GERMANICA giovane, colta, dà lezioni metodo piacevole conversazione. Offerte Cassetta 18110 G, Unione Pubblicità 18110 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO smarrito domenica chiesa S. Vincenzo, cara memoria. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Corso Garibaldi 18, porta 6. 73548 H

CHIAVI smarrite paraggi Venti Settembre, giovedì 21. Mancia portandole al Piccolo. 41227 H

GILET con catena d'oro smarrito scogliera Grignano. Rinvenitore riceverà mancia adeguata. Indirizzo Piccolo. 73599 H

OROLOGIO oro da polso per signore smarrito lunedì sera tratto Piazza Goldoni-Stazione Centrale. Generosa mancia riportandolo indirizzo al Piccolo. 41258 H

PORTACIPRIA d'argento smarrito domenica Stabilimento Bagni Portorose. Mancia generosa rinvenitore. Via Mazzini 15, presso Schnabl. 73537 H

SPILLA brillanti smarrita domenica. Mancia portandola Rossetti 51 A, I. 41241 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO, comfort, tre camere, camerino, cucina, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17500 I

A. APPARTAMENTO ben soleggiato due stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente a distinti coniugi. Via Istituto 44.

A. APPARTAMENTO rimesso a nuovo, tre belle stanze, grande stanzino, camerino bagno, pigione mite, affittasi. Giulia 82. 73597 I

ABITAZIONE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. S. Vito 5, porta 15. 41218 I

ABITAZIONE mobiliata, due stanze, cucina, 250 mensili, affittasi adulti. Machiavelli 12, secondo. 41179 I

ABITAZIONI signorili, comfort moderni bagno, riscaldamento autonomo, affittansi in casa nuova via Piccardi 41. Rivolgersi Ressel Simoni, Mazzini 30, ore 17-19. 73602 I

ALLOGGETTO due camere, bagno, cucina, giardino, vista mare, fitto modico, casa nuova, signorile. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 18137 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, accessori, giardino, termosifone autonomo, ascensore, comfort, splendida vista panoramica, affittansi. Via Franca 16, telefono 56-70. 41261 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9; altro tre stanze accessori, Tiepolo 1, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 73603 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 17927 I

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, casa di nuova costruzione, massimo comfort, affittasi. Pratello 1 a. 73051 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due stanze, camerino, cucina, Tiziano 11, Piccardi 15, portiere. 41174 I

APPARTAMENTI 3-7 stanze, riscaldamento centrale, ascensore, vista mare, soleggiati, affittansi. Via Reni 6. 41245 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, primo piano, posizione incantevole. Affittasi. Indirizzo Piccolo. 18122 I

APPARTAMENTO stabile nuova costruzione via Coroneo, tre stanze, stanzetta, camerino, camerino da bagno ogni comfort, affittasi prontamente. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, ammezzato. 18121 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori affittasi. Piazza S. Giovanni 6, terzo. 40784 I

APPARTAMENTO cinque camere, camerino bagno, cucina, massimo comfort affittasi, prezzo conveniente. Ginnastica 7. 73052 I

APPARTAMENTO lussuoso, massimo comfort, affittasi via dell'Università 5. Rivolgersi via Battisti 18. 73241 I

APPARTAMENTO sei stanze, calefazione autonoma affittasi. Piazza Scorcola 4. 40779 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, soleggiato, otto stanze affittasi. Battisti 22. 40780 I

APPARTAMENTO quattro stanze, vista mare affittasi. Tigor 21. 40781 I

APPARTAMENTO tre stanze affittasi. Ventisettembre 65. 40782 I

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 41082 I

APPARTAMENTO modernissimo, ascensore, termosifone, cinque stanze e accessori, affittasi. Via del Pesce 3, tel. 85-09. 73554 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Istituto 37. 41198 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, cucina, affittansi. Boccaccio 9, IV piano. 41247 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Tor San Lorenzo 6, I piano. 41246 I

CAMERA cucina, posizione soleggiata, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73600 I

CASA signorile affittansi quartieri quattro e cinque stanze bagno, accessori. Via Diaz 15, telefono 85-09. 73561 I

CASA nuova affittasi quartiere due camere, cameretta, cesso-bagno, cucina. Apiari 8, Roiano. 73615 I

MAGAZZINO sulla strada, altro interno, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, poriere. 41083 I

MAGAZZINO chiaro, arioso, due fori, adatto qualsiasi genere, prezzo mite, affittasi prontamente. Istituto 37. 41199 I

MAGAZZINO piccolo affittasi. Via della Loggia 9. 73555 I

MAGAZZINO piccolo, affittasi. Via XXX Ottobre 4. 73556 I

MAGAZZINO affittasi. Via Pallini 11. 73567 I

QUARTIERE tre stanze accessori, affittasi. Via della Loggia 9, tel 85-09. 73550 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi mensili 97. Indirizzo Piccolo. 73561 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi prontamente. Via Petronio 2, portinaia. 41211 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Udine 2. 41266 I

QUARTIERE tre camere cucina, 193.60 mensili, affittasi. S. Marco 38, I; ore 17-18.30. 41231 I

QUARTIERE quattro stanze, affittasi. Via Rismondo 12. 40783 I

QUARTIERI due, II e IV piano, soleggiati, quattro stanze, camerini, bagno, cucina, affittansi per 1.o luglio. Foscolo 18. 73457 I

QUARTIERI: Stanza cucina rustico; Tre stanze cucina accessori, affittansi adulti. Fabio Severo 95, Villa. 73540 I

QUARTIERI tre e quattro stanze, bagno, accessori, affittansi. Via Coroneo 29, telefono 85-09. 73552 I

QUARTIERI tre e quattro stanze, bagno, accessori, completamente messi a nuovo, affittansi. Via Campuano 8, tel. 85-09. 73553 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi 1.o luglio. Via Bosco 10.

QUARTIERINO 2 camere, camerino, soleggiato, rinnovato, affittasi. Giustinelli 1, portinaia. 41257 I

STANZE (2) uso ufficio, stabile centro città, mezzanino, riscaldamento centrale, affitto primo luglio. Amministratore Depuppi, Riborgo 45, telefono 75-29. 41267 I

VILLINO, 2 cucine, 4 stanze, 1 camerino, giardino con vigna, grande veranda, posizione incantevole, affittasi prontamente. Chiadino S. Luigi 545. Visitare in giornata dalle 10 alle 12. 41212 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, anche pochi mesi, due camere letto, pranzo, accessori, cerca famiglia distintissima. Ritiro fino 2 luglio. Cassetta 18070 L, Unione Pubblicità. 18070 L

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, perfetto ordine cerco. Indirizzare offerte, prezzo Cassetta 18107 L Unione Pubblicità. 18107 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. SCANSIE bellissime, grandi lastre, vendonsi prontamente. Goldoni 3, II. 18128 M

BAGNO completo, vendesi occasione. Visitare mattinata, Salita Trenovia 2, porta 11. 18103 M

CARROZZELLA moderna, fonda, finissima, altra sport, vendonsi. Gatteri 35, Dugolin. 73612 M

CARROZZELLA germanica, moderna, mai adoperata, nuovissima, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 18124 M

CASSAFORTE vendesi. Via Settefontane 55. 73471 M

DISCHI e fonografi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 17103 M

DIVISA ufficiale Milizia, statura media, calzoni alta tenuta, nuovi, stivaloni, gambali, vendonsi occasione. Machiavelli 9, I, destra. 73533 M

GHIACCIAIA, lampade, fornello, stufa elettrica oggetti diversi, causa partenza. Foscolo 25. 00127 M

GHIACCIAIA adatta negozio, specchio ovale, vendonsi. Piccardi 46, III, 13. 41205 M

GRAMMOFONO Columbia 113, opere «Lucia», «Boheme», «Barbiere», vendonsi. Arcata 17. 73565 M

LAMPADA cristallo boemo, quasi nuova, altri lampadari, cortinaggi moderni, altri oggetti, vendonsi partendo. Geppa 8, III, destra. 73580 M

LAMPADA vendesi in giornata. Cadorna 15, III, porta 10. 3520 M

LIBRI Salgari venti, altrettanti Verne, vendonsi poco prezzo. Via Imbriani 2, II, d. 73558 M

MACCHINA Singer moderna, altra a mano 55, vendonsi. Piccardi 48, IV. 73513 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra a mano, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 18134 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer occasione, 140, 120, altra sarto. Natale, Battisti 12. 18127 M

OCCASIONE! Vendonsi in giornata 4 caldaie rame da litri 250-700. Bilancia, bancone zingato; asciugatoio per formaggio. Via Giulia 78, II, sinistra. 41250 M

PARETE in legno, vendesi. Via Milano 25, Spangaro. 41249 M

RADIO Philips 2511, 5 valvole comando unico, onde medie, lunghe, lire 450. Corso Garibaldi 18, IV, destra. 21232 M

RADIO cinque valvole occasione, vendesi. XXX Ottobre 5, I. 41259 M

TREBBIATRICE marca primaria (Hoffher e Schrantz) battente 70, stato ottimo, vendesi. Scrivere Monterosso, Salvore. 41121 M

TRASLOCANDOMI oggi vendo irrisoriamente specchi, quadri, oggetti. Mazzini 46, I. 41226 M

VASCA bagno, per bambino, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41269 M

VASCA bagno, scaldabagno, lavandino, vendonsi Via Gatteri 13, Vascotto. 73570 M

VIOLINO ottimo 4/4, vendesi vera occasione. Petronio, Canova 24. 73542 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTO leggero molleggiato, 4 ruote, portata 5 quintali, cercasi. Cassetta 18106 N Unione Pubblicità. 18106 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. NON comprate mobili, prima confrontare nostri prezzi ribassati. Pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 17101 NN

A. STANZA pranzo modernissima, noce Caucaso, vendesi occasione. Ireneo 1. Mobilificio 18135 NN

ALCUNI mobili vendo giornata, prezzo occasione. Raffaello Sanzio 12. 41206 NN

ARREDAMENTO moderno, signorile, corrispondente massime esigenze, anticamera, sala pranzo, matrimoniale, salottino, bagno, coltrinaggi lampadari, tappeti, porcellane, cristallerie, apparecchi elettrotecnici, valore centomila, vendo, partendo estero venticinquemila divisibili. Indirizzo Piccolo 73568 NN

ATTACCAPANNI noce chiaro, perfetto stato, vendesi. Montecucco 8. Wallner. 41202 NN

CAMERA letto, pranzo, cucina, vendonsi vera occasione. Canova 11. Buffa. 73582 NN

CUCINA occasionissima vendesi giornata 120 Maiolica 10, porta 27. 73595 NN

CUCINA moderna, vendesi. Via del Bosco 12, I, porta 4. 41256 NN

LETTINO bambini, quasi nuovo, specchio molato, vendonsi. Pitteri 3, I. 18132 NN

MATRIMONIALE acero, altra una persona, cucina, vendonsi subito. Diaz 5, I. 41215 NN

MATRIMONIALE moderna, bellissima, porte piene, vendesi occasione, partendo. Indirizzo Piccolo. 100210 NN

MATRIMONIALE lussuosa, lavorazione garantita, vendesi occasione. Tiziano 13, rivendita erbaggi. 18143 NN

MOBILIFICIO Facchini e Zenti, Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama: nuovi arrivi camere, cucine, salotti. 40634 NN

OCCASIONE causa partenza, vendesi in giornata camera da pranzo, grammofono ed altro. Via Giulia 76, II sinistra. 41251 NN

PIANINO nero Bremitz originale, bellissimo, corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Kandler 8, primo sinistra. 83537 NN

PIANO Mignon incrociato, tedesco, perfetto vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, I p. 203 NN

PIANO coda, vendesi qualsiasi prezzo, causa trasloco. Miller, Cologna 17, V. 41194 NN

SALOTTO completo, elegantissimo lire 3700, anticamera bellissima lire 1900, vendonsi. Viale XX Settembre 1, III, p. 19. 41216 NN

SCRIVANIA americana, altra piccola, pressa lettere, divano peluches, vendonsi. Bellini 5, magazzino. 73608 NN

STANZA pranzo bellissima, causa trasloco, vendesi occasione. Settefontane 2, porta 2. 41264 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

CRESIME - Fotografia Sega
6 cartoline
1 ingrandimento Lire 20.- Regalo cornice bro
Piazza Borsa (ascensor

Dopo lunga e penosa malattia si spense all'alba del 25 corrente, nell'età di

AUGUSTO BASCHIE

A tumulazione avvenuta, affranti dal dolore, la consorte **MERCEDES** nata la madre **CAROLINA ved. BASCHI** figli **AURELIA** assieme al genero **SANDRO SIDELICUDI, MINA, ERN** **MERCEDE,** i fratelli, unitamente gli altri congiunti, dànno il triste a a quanti lo conobbero e stimarono.
Trieste, 27 giugno 1934-XII.

Il presente serve da partecipazione

A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, tiere, corone monete, compero pagan di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Vi zini 46.

ACQUISTO argenteria, oro, orologi, ti, dentiere. Disimpegno polizze. Or Spina. Imbriani 2.

BRILLANTI, oro, pago altissimi scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlin Fabra.

TRASLOCHI, prezzi convenienti, m garanzia. Spedizioniere Fano. S. N Telefono 3730.

Rappresentanti, piazzisti, via

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.

CELOTEX, legname isolante, isola do, freddo, umidità, rumori. Adatto lini smontabili, rifugi alpini, cabi foniche, cabine da spiaggia, garag razzi, teatro, cinematografi, ecc. C agenti locali in ogni città. Scrivere ferenze: Agenzia per Liguria e Tre zie, Piazza Brignole 4 rosso, Genova

DEPOSITARIO disponga vetrina per zione, vendita macchine a dettaglia casi. Mazzi, Albergo Vanoli, Trieste.

OTTIMA retribuzione, facile collabo novità industriali, proprio domicili nis, Roma.

PIAZZISTA pratica vendita ratea provvigione, dopo 3 mesi anche sti cercasi. Grüner, Scalinata 3.

Automobili, biciclette, acce Autorimesse - Sports var

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.

AUTO 509 berlina ultima serie otti to cercasi. Cassetta 18112 Q Unione cità.

BICICLETTA donna, altra uomo, anc ste, compero occasione. Specificare zo. Cassetta 18075 Q Unione Pubblic

CAMIONCINO Citroen vendo grande sione prezzo mite. F. Severo 72.

LANCIA torpedo carrozzeria 8.a ser fetta vendesi. Garage Cozette, via gina Elena.

STRAOCCASIONE vendesi moto 350 chi Bollata 800. Trattoria Gelsi 12.

514 torpedo, perfetta vendesi a Fulvio Testi 3.

Capitali - Società - Cessio di aziende commerciali e indus

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.

NEGOZIETTO mercerie metà prezzo desi. Indirizzo al Piccolo.

CALZOLERIA da vendere. Rivolger Massimo d'Azeglio n. 11.

NEGOZIETTO mercerie cartoleria a simo vendesi causa partenza. Indir Piccolo.

SALONE barbiere parrucchiere oc vendesi. Indirizzo Piccolo.

5000 cerco buona intavolazione casa no, conveniente interesse. Indirizzo

20.000 prima ipoteca 7 percento, val plo, cerco. Cassetta 18141 R Union blicità.

Acquisti e vendite di case e te

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.

CASA Scorcola Commerciale, 3 quart vani, comfort, grande campagna, v Indirizzo Piccolo.

CASETTA 2 quartieri, giardinetto, si indipendenti, comfort, paraggi vi lia, vendesi. Cassetta 18114 S Union blicità.

OCCASIONE affittasi o vendesi bel tenuta al mare con villa e casa c vuote o mobiliate, terrazza sulla sp adatta villeggiatura, pensione. Po sella 49, Kadlec.

STABILE città comfort, rende oltre vendo 285.000, saldo 150.000, occasion ferte cassetta 18071 S, Unione Pubblic

STABILE centrale, comfort moderna na rendita, vendesi lire 400.000 tra Affarone. Offerte Cassetta 17966 S. Pubblicità.

VILLA esente tasse centro soleggiata dino, vigneto, vendesi. Indirizzo Pic

VILLINO splendido tutti comforts facilitazioni pagamento vendesi. In Piccolo.

Alberghi e stazioni climatic

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.

CAPODISTRIA affittasi quartiere m to, arieggiato, vista mare, comodità ta Isolana 336.

CARNIA stanze bellissime comodo trattamento familiare economicissimo so Pierina Del Negro, Sutrio.

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura tevole. Alberghi, ville, appartamenti formazioni: Concorso forestieri.

MOENA (Dolomiti), metri 1200, boschi tieri anche breve soggiorno, singole ze. Via Gatteri 27, Gridelli.

PORTOROSE in villa affittasi quar Persona interessatasi sabato pregata sare. Indirizzo Piccolo.

S. STEFANO Cadore. Villeggiatura. pensione completa 15. Trattoria Un

S. STEFANO Cadore. Ristorante con gio «Al cacciatore». Ottimo tratta prezzi miti.

SEMEDELLA Capodistria: Quartieri liati affittansi stagione bagni, cond miti. Indirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.

A rate da lire 5 in poi vestiario, calzature, telerie, ecc. ecc. Zitelmann za S. Giovanni 3. Chiedete foglietto mativo.

A. OROLOGI migliori marche, orefice quidansi per chiusura, prezzi incr (sottocosto). Vendonsi vetrine interne saforte. Via Roma 6 oreficeria.

LA VITA DI LAVORO

e di responsabilità col tempo sfibra l'organismo di chi è a capo di qualunque ufficio importante, ond'è necessario che egli provveda a restaurare le forze che va perdendo e serbare integra la sua efficienza fisica e psichica. Tutti sanno ormai che il rimedio classico insuperabile dichiarato da Sommi Clinici perfino **miracoloso** è il mondiale

ISCHIROGENO

il quale ha inoltre il privilegio di non essere soggetto per l'uso ad alcuna limitazione dal variare delle stagioni.

Riportiamo alcune attestazioni:

.... *Sono già parecchi anni da che uso su larga scala il Suo ISCHIROGENO e* me ne sono sempre trovato contento. È un ricostituente superiore, *perchè* sempre ben tollerato *ed* efficacissimo.

Prof. GIUSEPPE OVIO
Direttore della Clinica Oculistica nella R. Università di Roma
Senatore del Regno.

.... *Mi farebbe cosa grata a mandarmi un po' di ISCHIROGENO* per uso mio personale *per togliermi di nuovo una atonia gastro-intestinale, che mi turba assai e che mi si ripete quando sono costretto a un* eccessivo lavoro.

Prof. PIER LUDOVICO BOSELLINI
Dirett. della Clinica Dermosifilopatica nella R. Univ. di Roma
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

.... *Vi sarò assai grato se vorrete inviarmi un po' del Vostro* miracoloso *e rinomato ISCHIROGENO* per mio uso personale.

Prof. FABRIZIO PADULA
Direttore della II Clinica Chirurgica nella R. Univ. di Napoli

(Aut. Pref. Napoli, N. 44253)

Edilio Napoli

Quattro quadri

15

— Forse che il «Cappuccio» è ricomparso? — interruppe ansioso Valli, mentre gli occhi gli sfavillavano di gioia — Questa volta, porca pipa, non fallo il bersaglio...

— Non è il «Cappuccio», ma altri delinquenti forse sanguinari e audaci quanto lui, certamente alla pari abili e intelligenti.

— Racconti, signor commissario.

— Avrete letto sui giornali i particolari della misera fine di Durand e Demoyselle?

— Sì.

— Ebbene, io mi occupo della faccenda.

— Bene; peccato che sono ancora inservibile e non posso essere anch'io della partita.

— Avete ragione, perchè avrei bisogno di voi. I banditi si sono talmente circondati di precauzioni che solamente il frammento di corda da me trovato sulla ferrata ha svelato la loro esistenza e...

Miltone si mise a raccontare i fatti che da dieci giorni turbavano la pace dell'incantevole Riviera occidentale.

CAPITOLO VIII

E' colpevole la Briand?

L'ex governante entrò nell'ufficio della Surété di Nizza, scortata da due agenti.

— L'aspetto floridissimo della donna, al momento della visita di Miltone e Maurbais, era compassionevole. Il bel colorito aveva lasciato il posto ad un pallore cadaverico. Il tremolio alle braccia era così accentuato che sembrava fosse assalita da attacchi epilettici; anche la sua acconciatura aveva sofferto. Di essere arrestata sotto l'imputazione di aver assassinato il suo povero padrone, la poveretta non poteva raccapezzarsene.

Dopo poco arrivò Miltone.

— Buona sera, signori.

— Buona sera — gli risposero asciutti i presenti.

Giampoli era seduto accanto a Maurbais. Altri due ispettori della polizia di Nizza ed uno stenografo occupavano la saletta.

La donna era seduta in mezzo all'ufficio.

Miltone, senza curarsi della fredda accoglienza, si tenne in un angolo, dove la penombra era maggiore.

— Ebbene signora, spero che vi sarete decisa a rispondere sinceramente alle domande che vi saranno fatte — disse Maurbais.

— Voi?... — gridò la Briand stupefatta — voi il cugino del mio povero padrone?

— Inutile che vi spieghi, perchè non sta a voi interrogare — l'interruppe Maurbais energicamente.

— Ah furf... e dov'è il vostro compagno? Siete venuti in casa mia spacciandovi per cugini del mio povero defunto padrone. Miserabili. Ora capisco. — Martirizzare così una povera vecchia che ha consumata tutta la sua vita per servire e curare il suo caro padrone... — e qui la donna perduta completamente la padronanza si diede a smaniare.

— Calmatevi, e rispondete a quello che vi sarà chiesto; questo è nel vostro interesse — credette bene di dire alla donna, Giampoli.

— Tormentatemi, signori... carnefici, quanto volete, ma che posso dirvi io povera donna quale sono? Perchè mi accusate di avere assassinato il mio povero padrone? Il quale è stato tanto buono da nominarmi sua erede; lui sì che era un brav'uomo... Perchè non è vivo?... Ah se fosse in questa stanza vi direbbe quanto fui buona con lui, premurosa... Quanti bei piatti gli preparavo e come erano squisiti... e come lo curavo bene quando aveva i reumatismi... se fosse qui... certamente...

— Volete tacere?... — le impose seccato Maurbais — siete in un ufficio di polizia; che vi credete? di essere a chiacchiere con delle domestiche?...

— Sta bene signore, ma io sono innocente.

— Finitela, altrimenti vi faccio cacciare in cella; abbiamo tante prove da potervi mandare subito davanti ai giurati.

— Ma sono innocente — piagnucolò la Briand.

Miltone impassibile, ombra nell'ombra, ascoltava quei discorsi inutili. Benchè per lui fosse poco interessante, ci teneva ad essere presente, a quell'interrogatorio. La freddezza dell'accoglienza non l'aveva per nulla turbato; anzi ne era contento. Non avrebbe dovuto dare nessuna spiegazione sui fatti accaduti. Le sue supposizioni erano così audaci che avrebbero destato compassione ed ilarità a quei funzionari sicuri delle prove che avevano trovato in casa della detenuta.

— Ora capisco — continuò ad alta voce la donna — i cugini mi accusano di assassinio per entrare in possesso dell'eredità. A questo punto arrivate... Accusare una povera donna come me...

— Non divagate, non avete da fare con nessun cugino del fu Demoyselle — intervenne uno degli ispettori presenti — questo signore è il capo ispettore Maurbais, incaricato di indagare sulla morte del vostro padrone.

— Che sfacciataggine, spacciarsi per cugino; e il vostro degno compagno dov'è? — continuò per nulla intimorita la donna.

— Chiudetela in cella; forse la notte le porterà consiglio — ordinò Maurbais convinto che non avrebbe concluso nulla di bene quella sera.

Tradotta via la Briand, i rimasti si consultarono.

— Riprenderemo l'interrogatorio domani mattina — concluse Maurbais.

— Sta bene, capo — fece un ispettore accommiatandosi, imitato dal compagno e dallo stenografo.

Miltone sperò di svignarsela, ma Maurbais lo trattenne.

— Ebbene, come va la faccenda dei quadri? — gli chiese ironicamente.

— Male — rispose sinceramente il giovane commissario, senza curarsi dell'ironia dell'altro. — Non riesco a trovare nessun indizio su cui basare le mie teorie. La morte di Tobia fu una disgrazia; senza dubbio il quadro offertomi dal rigattiere, poteva, se non del tutto, contribuire a far conoscere la ragione per la quale si sono assassinati tre uomini per impossessarsi dei quadri.

— Mi stupisce, che vogliate continuare a persistere nelle vostre fissazioni.

— Perchè? — chiese pazientemente Miltone.

— L'arresto della Briand. Il reperto fatto nel suo domicilio dei pezzi di corda insanguinata e il modo di contenersi dell'arrestata... Per conto mio, migliori prove non saprei desiderare.

Giampoli faceva da semplice comparsa al dialogo. In cuor suo andava chiedendosi chi dei due avesse ragione. Purtroppo Maurbais poteva dormire fra due guanciali. Le prove contro la Briand erano inconfutabili.

— Questo succedersi di fatti che sembrano creati e voluti da una mente... non mi convincono.

— Persistete ad ostinarvi a non credere la Briand colpevole? Ebbene, ho mandato perchè sia fatta l'analisi chimica del sangue raggrumato sulle corde.

— Che sperate?

— Il risultato dimostrerà che è sangue umano.

— Ma non ne siete sicuro? — domandò sorpreso Miltone.

— La Briand dice che la corda insanguinata aveva servito a tenere un maiale mentre veniva ucciso.

Miltone rimase sorpreso; la puerile scusa dell'arrestata induceva a crederla colpevole.

— Che?... In Francia si usa scannare i maiali negli appartamenti?... Avete ragione, la scusa è cretina, la Briand è colpevole — aggiunse Miltone, terminando di ridere — vi auguro che il chimico vi dia ragione.

— Se il risultato dell'analisi confermerà che il sangue è umano, non vi sarà più nessun dubbio sulla colpevo della Briand.

— Voi Giampoli, non potreste analizzare anche il sangue che ri il pezzetto di corda trovato sulla Alassio — Albenga? — chiese Mil come se fosse stato assalito da un provviso pensiero.

— Per quale ragione? — chiese preso Giampoli — Invierò un age San Remo a ritirare l'oggetto e le lisi saranno fatte contemporaneam

— Ottimamente — fece soddis Miltone e riprese — In quanto allo po, caro Giampoli, ve lo dirò do analisi. Soddisfate il mio capriccio, chè quello che vi domando non è un piccolo capriccio. Chissà che l'a Briand attualmente per voi così plice non si imbrogli tanto da r terci al punto iniziale.

— Certamente Maurbais, appen cevuto il pezzo di corda che gli consegnato, vorrà disporre per q desiderate — fece Giampoli. Però poco convinto e se accondiscende faceva più per accontentare l'a che nella speranza di avervi dell'

L'ispettore Maurbais assicurò avrebbe disposto in merito.

Dopo questa assicurazione i due liani si accommiatarono.

(Contin

Proprietà letteraria - Riproduzione